PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 9.—; **Monarchia a.-u.**: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale**: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno **d'Italia** è più conveniente prendere l' abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 16 Giugno 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11110

Il filo della politica

La settimana, nella **guerra italo-turca**, è stata tutta militare. La politica è rimasta dietro il paravento. Bastò che il cannone tuonasse perchè momentaneamente tacessero le voci di mediazioni, di conferenze, di interventi diplomatici. E il cannone tuonava dove è tuonato primo: sulla spiaggia di Tripoli. Le forze italiane erano uscite dalle loro trincee per avanzare all'impresa di Zanzur. Zanzur: l'angolo del mare del grande triangolo turco-arabo che poggia nell'interno sulla larga base da Suani-ben Aden ad Aziziah. Cotesto angolo di Zanzur si era venuto facendo negli ultimi tempi sempre più forte. L'altura di Abd-el-Gilil, dominante la borgata, era tutta una talpaia di poderosissime trincee scavate nel suolo. Di qui si minacciava l'incursione nell'oasi ad occidente di Tripoli, il balzo improvviso sulle ridotte italiane di Gargaresch. Il generale Caneva previde e provvide; il generale Frugoni elaborò il piano tattico; si partì dalla supposizione, che ai turco-arabi non fossero sfuggiti i preparativi dell'azione italiana e che avrebbero portato adunque tutte le loro forze sul campo per impedire la caduta di Abd-el-Gilil e di Zanzur. Le due brigate della divisione Camerana furono lanciate in due colonne: l'una, al comando del generale Giardina, doveva espugnare la temibile altura di Abd-el-Gilil; l'altra, al comando del generale Rainaldi, era destinata a proteggere il fianco destro da un attacco turco-arabo che movesse da Suani-ben-Aden. Una terza brigata, al comando del generale Montuori, fu trattenuta a Gargaresch, pronta ad irrompere se il nemico tentasse un contrattacco alle spalle delle colonne operanti. Tutte le previsioni dei generali Caneva e Frugoni si avverarono. I turco-arabi opposero resistenza accanita nelle trincee di Abd-el-Gilil e furono massacrati alla baionetta entro le loro trincee; tentarono l'assalto di fianco, e caddero sotto le artiglierie del generale Rainaldi; si gettarono a un contrattacco contro Gargaresch e furono ributtati dal generale Montuori. Si combattè dall'alba fino alle tarde ore del pomeriggio; una fronte di battaglia di 15 chilometri; 20.000 uomini per lo meno impegnati nel combattimento; forze quasi uguali da una parte e dall'altra. Il sole che calava vide, sopra uno sterminato campo d'arabi uccisi, le sbaragliate masse dei superstiti affrettarsi alla fuga, entro la tenaglia di fuoco della brigata Rainaldi e della brigata Montuori. Fu la maggior battaglia che si combattesse in Tripolitania. La collina d'Abd-el-Gilil fu presa; l'oasi di Zanzur fu battuta dagli italiani il dì seguente, snidando da essa i pochi nemici dispersi; una tappa importante fu guadagnata sulla strada di Zuara, alla quale le truppe di Bu-Kamech tendono il laccio dall'altra parte.

Tre giorni dopo, a Lebda, i turco-arabi, o ignari della spaventevole sconfitta subita dai loro commilitoni sul campo di Zanzur, o desiderosi di vendicarla, ammassarono tutte le loro forze per rompere la linea delle difese italiane investendo di notte una piccola ridotta, che soli 45 uomini difendevano. I turco-arabi erano forse 4000. L'eroismo di quei 45 che per molto tempo sostennero il loro posto di combattimento e finalmente si ritirarono di là aprendosi con la baionetta il passaggio tra i nemici permise al comando italiano di Homs di organizzare un piano completo di annientamento degli assalitori. Si ripetè nell'oasi di Lebda la battaglia delle Due Palme. Presi alle spalle da una colonna italiana che era marciata silenziosamente lungo le alture, accerchiati da ogni parte, i turco-arabi furono decimati da torrenti di fuoco. Lasciarono mille morti sul campo.

Furono due battaglie micidiali, sanguinosissime, finite in fughe disperate dei turco-arabi: e furono due battaglie inutili per la causa turca, poichè ormai è certo che nessuno potrà strappare la Tripolitania e la Cirenaica all'Italia. Ma l'impassibile ostinazione della Turchia esige che i poveri diavoli vadano a farsi macellare, ed esigerà forse altre cose ancora prima di riconoscere che in suo nome si combatte una guerra perduta. Su ciò non diciamo di più. Ufficiosamente, il Governo italiano, che pure tien pronte forze ingenti per ogni evento, fa tacere le voci di imminenti operazioni italiane nell'Egeo settentrionale, sparse dalla Turchia ai quattro venti per aver occasione di minacciare la chiusura dei Dardanelli e commuovere l'Europa. Ora che l'espulsione degli italiani è quasi compiuta, e compiuta in verità con le più esose angherie, il Comitato giovane turco riprende la solfa dei Dardanelli. L'Europa ufficiale però, a quanto pare, se ne commuove ben poco: non potendo a meno di vedere la minacciata chiusura dei Dardanelli come una volontà della Turchia, e non, al modo che la Turchia vorrebbe, come cosa della quale debba chiamarsi responsabile l'Italia.

*

Essere condotti a votazione militarmente fu la sorte dei **progetti militari austro-ungarici**. In Ungheria il conte Tisza li fe' votare ricorrendo ad un colpo di Stato; in Austria il conte Heinold chiamò a sè i capi dei vari partiti e li minacciò di introdurre i progetti col par. 14, se la Camera non li mettesse all'ordine del giorno e non li sbrigasse immediatamente. In Ungheria, chiusa la Camera per alcuni giorni, l'effervescenza contro il regime Lukacs-Tisza si propaga in tutto il paese, alimentata dai deputati dell'opposizione e trattenuta da gendarmi e da baionette; in Austria le cose hanno uno svolgimento meno drammatico: la grande maggioranza dei partiti parlamentari preferisce i progetti militari al par. 14; lo stesso partito socialista, se anche non tenero dei progetti militari, preferisce la conservazione della Camera al par. 14; e solo i ruteni allargano anche ai progetti militari il loro ostruzionismo per ottenere l'Università nazionale a Leopoli. Non è un ostruzionismo molto forte; tuttavia, per tema che esso possa ritardare la votazione dei progetti, il Governo viene a trattative anche con loro. Questi progetti, ai quali in Ungheria fu spianata la strada con un colpo di Stato e in Austria con una minaccia di procedimento extracostituzionale, rappresentano per la monarchia un aumento della forza militare molto importante. Con l'introduzione della ferma biennale (che resta però esclusa per l'artiglieria da campo, per la cavalleria e per la marina), il contingente annuo di coscritti è elevato da 135.570 uomini a 212.500; l'effettivo di pace da 290.000 uomini a 350.000; l'esercito sul piede di guerra da 900.000 uomini a un milione e mezzo. Le spese ammonteranno a 75 milioni per una volta tanto, ripartiti fra l'Austria e l'Ungheria; e quindi, per i dodici anni di durata della legge, ad una spesa annua ricorrente non inferiore a 65 milioni. E' dunque, tutto sommato, un sacrificio di 850 milioni di corone ripartito in annualità: come risarcimento del quale si offrono alle popolazioni la ferma biennale, con le suddette esclusioni, e la riforma della procedura militare, che risaliva, nientemeno, ai tempi di Maria Teresa. Questi, per richiamarli alla memoria, i tratti principali della legge, sulla quale si dovrebbe aver la decisione entro i prossimi giorni.

*

Il ministro Poincaré, nel suo discorso sulla politica estera, ha cercato di ripescare il cavo degli amichevoli rapporti tra la Francia e l'Italia, bruscamente tagliati dagli incidenti del «Carthage» e del «Manouba». Ma non la politica estera, e nemmeno la situazione marocchina stazionaria nella sua poca chiarezza, appassionano in questo momento la Francia: bensì essa è tutta fuoco e faville per la questione della **rappresentanza proporzionale**, sulla quale si è venuti alle strette. Il Governo, dopo qualche tentennamento, si è dichiarato proporzionalista, benchè poi si sappia che non tutti i membri del Gabinetto sono in questo d'accordo; il partito radicale, dopo qualche indecisione, ha abbassato la visiera, e in un banchetto presieduto da Combes ha messo in resta la lancia dell'opposizione al proporzionalismo. Si è dimostrato con calcoli che cotesto sistema di rappresentanza proporzionale dei partiti finirebbe col mettere la Camera in balìa delle minoranze e che basterebbe ai partiti reazionari accorrere alle urne compatti per soverchiare nelle elezioni la Francia repubblicana. Ciò sarà o non sarà giusto; ma certo è che il proporzionalismo elettorale distruggerebbe la potenza odierna dei radicali. E tanto basta perchè il ministero Poincaré, fino ad oggi saldissimo, dichiarandosi per il proporzionalismo senza che ne sieno troppo persuasi tutti i suoi membri, abbia forse incontrato la malattia che lo farà morire. A più o meno lunga scadenza, conforme esso sappia temporeggiare: e probabilmente la morte avverrà in modo che non si veda esserne causa la rappresentanza proporzionale. Tuttavia quella ne sarà la causa.

La guerra e la nuova situazione nel Mediterraneo.

L'azione dell'Italia e le preoccupazioni delle potenze.

Un episodio della battaglia di Zanzur

L'eroismo di un ascaro

ROMA 15 (N). Un commovente episodio della battaglia di Zanzur è narrato dal corrispondente del «Giornale d'Italia». Durante l'avanzata, ad un certo momento, gli ascari e la cavalleria furono minacciati di accerchiamento; così dovettero ripiegare. Un cavalleggero dei lancieri di Firenze era caduto con una gamba spezzata, senza che i compagni se ne fossero accorti. Nel ripiegamento un ascaro rimase indietro; scorse il cavalleggero e se lo tolse indosso nonostante le proteste del ferito, il quale lo esortava a lasciarlo al suo destino e raggiungere il battaglione. Ma l'ascaro, che non abbandona i feriti, si caricò il cavalleggero e si avviò per raggiungere il suo battaglione. Se non che ad un certo punto scorse due arabi che tirarono su lui e gli spezzarono il braccio sinistro. L'ascaro allora depose il lanciere, e col braccio rimasto incolume tirò il primo colpo di fucile freddando uno dei due arabi, quindi fece ricaricare l'arme dal fratello ferito e tirò un secondo colpo su l'altro arabo che fuggiva, freddandolo ugualmente. Compiuto un così eroico fatto, il bravo ascaro si ricaricò il fratello e raggiunse finalmente il suo battaglione.

La morte del tenente Gazzani

Il «Corriere della Sera» ha da Siena: Un telegramma del Ministero della guerra comunica che il tenente Cesare Gazzani dell'87.mo fanteria, qui residente, e incorporato all'89.mo è morto in seguito alle gravi ferite riportate nella battaglia di Homs del 12 corrente. Il tenente Gazzani, partito per la guerra il 30 novembre, ufficiale valoroso ed entusiasta, apparteneva a una famiglia di patriotti avendo otto dei suoi congiunti combattuto per la patria indipendenza. Era inscritto alla Facoltà giuridica dell'Ateneo senese e amato molto dagli studenti che l'accompagnarono in trionfo alla stazione il giorno della sua partenza. Era figlio unico di madre vedova, la quale accomiatandosi dal figlio adorato, gli aveva detto: - Combatti da valoroso, ma ritorna. Ti presto, non ti dono alla patria.

La sventurata signora si trova adesso a Bari. Il tenente Gazzani era nato a Campobasso e aveva 28 anni.

Commenti russi

PIETROBURGO 15 (N). Tutti i giornali commentano la vittoria italiana a Zanzur. Il Novoie Vremia' dice che il combattimento di Zanzur è il più importante della guerra italo-turca. Le perdite colossali subite dai turchi dimostrano l'accanimento della battaglia. L'occupazione delle nuove posizioni garantisce la sicurezza di Gargaresch e Zanzur e cioè il possesso di tutta la costa verso la Tunisia. Con l'occupazione di Bu-Kamech e con le operazioni del generale Garioni è tolta ai turco-arabi ogni possibilità di rifornimento mediante il contrabbando. Tali operazioni dimostrano che le voci di una sosta nella campagna di Libia durante l'estate sono inesistenti. Il piano del generale Caneva si svolge nel modo preventivamente stabilito, si procede cioè all'occupazione consecutiva di punti della costa e al rafforzamento di essi. L'importanza della battaglia di Zanzur, rileva infine il giornale, è aumentata dal fatto che ad essa parteciparono regolari turchi.

La «Birscevia Wiedomosti» dice: Il grande combattimento di Zanzur, finito con la vittoria degli italiani, fornisce un altro argomento e forse decisivo in favore della cessazione del conflitto italo-turco. La decisione del Governo ottomano di continuare la guerra è soltanto a vane parole, mentre le operazioni di Zanzur che hanno avuto per risultato la fuga degli arabo-turchi sono fatti. I turchi possono essere addolorati di ciò, ed il loro dolore può essere condiviso da altri; ma la perdita della Tripolitania è passata dal campo dei problemi a quello dei fatti che devono essere riconosciuti, come deve essere riconosciuta la già acquistata sovranità italiana sulla Libia. Alle parole di intransigenza della Turchia l'Italia risponde con azioni militari e ora sorge il problema di una possibile signoria dell'Italia sulle isole dell'Egeo. Queste sono circostanze che devono favorire se non la riunione di una conferenza, per lo meno una mediazione delle Potenze più attiva di quella che si è avuta fin qui.

Come i turchi tenderebbero a giustificare le loro atrocità

ROMA 15 (Ufficiale). Giunge da Costantinopoli un telegramma annunziante che quei giornali pubblicano articoli estremamente violenti contro l'Italia a proposito di pretese atrocità ed atti selvaggi commessi dagli italiani a Tripoli. Si parla di donne, di fanciulli, di vecchi uccisi e di giovanette oltraggiate. I giornali non parlano di date. Si tratterà quindi delle pretese crudeltà attribuite agli italiani al principio della guerra. Eguali notizie sono state mandate a giornali inglesi, alcuni dei quali le hanno pubblicate. Le crudeltà furono più volte smentite. Sono essi, invece, i turchi, che ancor oggi commettono ogni sorta di maltrattamenti e di spogliazioni a danno degli italiani espulsi.

La promozione del vincitore di Lebda

generale Reisoli

ROMA 15 (N). La «Tribuna» commentando la promozione del generale Reisoli, scrive: La promozione a tenente generale del maggior generale Reisoli oggi annunciata, del vincitore cioè del Margheb, del conquistatore di Lebda e del trionfatore della grande battaglia campale dell'altro giorno, è la degna ricompensa per il merito e l'ardimento davvero singolari dell'ex-comandante della brigata di Parma. Era logico che dopo la promozione del colonnello Fara e del colonnello Montuori a generali, e dopo la promozione dell'Ameglio a tenente generale, anche il Reisoli, tre volte vittorioso, avesse dalla riconoscenza del paese e dalla stima del ministro l'alta carica militare che il vincitore di Lebda saprà illustrare di nuove vittorie e affermare con una novella aureola di gloria.

Una nuova protesta dei samioti

COSTANTINOPOLI 15 (N). L'assemblea generale di Samo ha indirizzato agli ambasciatori inglese francese e russo un memoriale, in cui si richiama alla Carta del 1832, secondo la quale sull'isola di Samo non possono stazionare truppe turche, e si domanda quindi il ritiro delle truppe turche che attualmente si trovano sull'isola.

La «N. F. Presse» ha da Londra:

Nei circoli diplomatici si dice che lord Kitchener nel convegno di Malta abbia proposto la creazione di una flotta egiziana, che dovrebbe avere la sua base nel Bacino orientale del Mediterraneo tra Malta e Porto Said. Nel bilancio egiziano è accantonato un fondo generale di riserva di parecchi milioni che potrebbe essere impiegato a questo scopo. Sarebbe stata discussa pure la questione di una flotta per le Indie.

IL GOVERNO TURCO

tenta di ammansare gli albanesi con promesse

SALONICCO 15 (N). Il Governo si adopera seriamente per persuadere gli arnauti dei dintorni di Ipek della sua buona volontà di introdurre riforme e di soddisfare i loro bisogni. Il mutessarif di Ipek è stato incaricato di far continuare i lavori per il ristauro delle moschee e l'erezione di scuole e la costruzione di caserme di gendarmeria. Il programma dovrà essere attuato integralmente, affinchè la popolazione sia accontentata.

L'idea di una conferenza

Parigi e Londra non vi avrebbero rinunciato

VIENNA 15 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha in data di Parigi che i giornali aventi strette attinenze col ministero degli esteri assicurano che la Francia d'accordo coll'Inghilterra continuerà la pratiche per ottenere il componimento del conflitto italo-turco mediante una conferenza europea. Si spera di trovare ancora un programma che dissipi le preoccupazioni manifestate finora a Berlino e a Vienna. Daltra parte si osserva che la convocazione della conferenza è assolutamente certa.

Il giornale aggiunge questa nota: Di fronte a queste voci vuolsi rilevare ancora una volta che secondo informazioni attinte a fonte diplomatica, attualmente l'idea di una conferenza non ha alcuna probabilità d'essere realizzata.

NEL MEDITERRANEO

L'Italia, la Triplice e l'Intesa

La sorte delle isole occupate

PARIGI 15 (N). L'«Echo de Paris» pubblica un articolo di Denis Cochin, intitolato «Nel Mediterraneo». Dopo di aver detto che la Francia e l'Inghilterra nel Mediterraneo non cercano che di assicurare la libertà del passaggio, e che le conferenze di Malta non hanno potuto avere altro scopo, il Cochin si domanda quale sarà la sorte delle isole nel Mare Egeo. Egli crede che esse non ritorneranno alla Turchia, ma formeranno una confederazione autonoma, per ritornare poi alla Grecia.

L'autore dell'articolo aggiunge che l'Italia, quando vedrà soddisfatta la sua giusta ambizione in Libia, potrà essa opporsi alla riunione degli elleni? - No, se la logica e la giustizia hanno qualche valore. L'Italia moderna, infatti, è la più illustre manifestazione del principio della nazionalità; essa rappresenta questo stesso principio vivo ed agente. Rinnegarlo, sarebbe per l'Italia rinnegare sè stessa e infliggersi una smentita.

D'altra parte l'ingrandimento dell'Italia e il rinascimento dell'ellenismo non sono ostacoli che possono sbarrare la grande corrente commerciale e civilizzatrice che discende dall'Europa verso l'Asia. Il Mediterraneo, diventando un po' più italiano e greco e un po' meno turco, non sarà per l'Europa meno sicuro.

Più oltre, il Denis Cochin dice che i francesi devono dimostrare all'Inghilterra che in questo momento solenne l'Italia ha bisogno di appoggi, che essa può attenderli dai vicini, oppure andarli cercare al nord, stringendo i vincoli della Triplice alleanza. Bisogna perdonare la ingiusta querela sorta da una parte dell'opinione pubblica italiana allorchè manovre losche la indussero a dubitare di noi. Bisogna pensare soltanto alle buone ragioni che insegnano alle nazioni latine di unirsi opportunamente, e far valere tali buone ragioni per quanto possibile per rendere amiche queste degli inglesi. Senza il loro consenso ogni passo sarebbe temerario, perchè la Triplice intesa resta il fondamento della nostra politica estera e a nessun prezzo dobbiamo scuoterla.

La futura azione dell'Italia

Gravi preoccupazioni a.-u.

BUDAPEST 15 (N). Il «Pester Lloyd» ha da Vienna la seguente comunicazione, evidentemente ispirata, sulla fase attuale della guerra italo-turca: Le smentite romane alle voci attribuenti al Governo italiano l'intenzione di occupare altre isole nell'Egeo appaiono di generale importanza inquantochè richiamano nuovamente alla memoria, e stavolta in un momento critico, le ragioni che fin dapprincipio furono decisive per il contegno misurato e prudente del Governo italiano nella guerra per la Tripolitania. Visto che il pubblico europeo non vi ripensa al momento opportuno, in mezzo alle appassionanti peripezie della guerra turco-italiana, non è fuor di posto di ripetere a sazietà che il Governo italiano ha dichiarato, quasi contemporaneamente all'apertura delle ostilità, di non voler turbare in alcun modo lo «statu quo» sulla penisola balcanica, e che, per vincolarsi in certo qual modo a tale proposito di fronte all'opinione pubblica europea, esso ha reso pubblico il suo decreto ai rappresentanti italiani nei Balcani, il quale interpretava con profonda serietà le sue intenzioni.

Ma ciò non basta. Successivamente, ed anche del tutto pubblicamente e in certo qual modo come commento complementare, da parte italiana fu dichiarato che il gabinetto romano non si lasciava guidare nella sua azione da riguardi agli interessi esteri, ma unicamente dai ben intesi interessi del regno. E' certamente possibile una discussione circa l'obbiettivo positivo degli interessi italiani, e le opinioni possono essere disparate. Tuttavia esse concorderanno senz'altro nel rilevare che non è e non può essere interesse dell'Italia di compromettere i successi finora ottenuti con un colpo azzardato, il cui risultato non appare assicurato a priori, nè, qualora esso riuscisse, di esporsi al rimprovero di aver agito contrariamente alle proprie dichiarazioni, fatte a suo tempo e sulle quali nel frattempo più volte si è ritornati da parte turca, all'assicurazione cioè di trattare la Turchia col necessario riguardo alla sua posizione di potenza europea, e, pur essendo fermamente decisa di conquistare Tripoli, di evitare nondimeno il colpo al cuore della Turchia, che condurrebbe alla riapertura di tutta la questione orientale.

Il dilemma dinanzi al quale si trova il Governo italiano è grave, ma in tutti i circoli in cui si apprezzano completamente la sua saggezza e la sua prudenza, non regna alcun dubbio circa la sua decisione. Esso si deciderà in conformità alle menzionate smentite, e manterrà tanto più certamente e sicuramente la sua azione nei limiti volontariamente tracciatisi e finora rispettati, inquantochè deve aver pure riguardo ai suoi grandi interessi in Turchia.

Gli ultimi giorni hanno fornito in proposito una novella prova. Sir Edward Grey è stato richiesto dal membro della Camera dei Comuni King se sapesse che le isole ottomane occupate dall'Italia appartengono alla Turchia asiatica e che l'Inghilterra, in base al trattato di Cipro, si è assunta la garanzia per l'integrità della Turchia asiatica.

Grey naturalmente rispose che gli impegni dell'Inghilterra si riferivano unicamente alla violazione dello «statu quo» nella Turchia asiatica da parte della Russia, ma già dal fatto stesso dell'interrogazione, come pure dalle tanto commentate conferenze di ministri e militari britannici a Malta, si può rilevare con quale scrupoloso interesse la pubblica opinione ed anche il Governo d'Inghilterra seguono le operazioni italiane nell'Egeo.

Se noi nominiamo particolarmente l'Inghilterra come rappresentante degli interessi da prendersi in considerazione in quel territorio, ciò non avviene affatto, come in un caso precedente fu da alcuni pubblicisti inglesi asserito, nell'intenzione di voler spingere l'Inghilterra nella linea del fuoco allo scopo di salvaguardare questi interessi. Citiamo invece l'esempio inglese piuttosto unicamente per il motivo che secondo la nostra opinione gli interessi inglesi nell'Egeo sono quasi identici a quelli di parecchie altre potenze, nelle cui corporazioni parlamentari però la politica estera non vien discussa nello stesso modo e anzitutto non tanto di spesso quanto in Inghilterra.

Il risultato della conferenza di Malta

La flotta inglese nel Mediterraneo verrebbe rinforzata

VIENNA 15 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice d'avere da Londra da fonte speciale questa notizia: Il risultato della conferenza di Malta si può riassumere col dire che l'Inghilterra è risoluta a costruire una nuova flotta mediterranea. Il futuro programma navale inglese sarà presumibilmente il seguente: la flotta del Mare del Nord dovrà essere mantenuta di fronte alla flotta germanica nella proporzione di due a uno, la flotta del Mediterraneo dovrà essere equivalente a quella dell'Italia. Si conta sul contribuito delle colonie alle spese, in particolare si discute l'idea di far contribuire anche l'Egitto al coprimento delle spese.

Va notato che il «Neues Wiener Tagblatt» aveva già qualche giorno fa da Londra notizie secondo le quali si progetterebbe di far costruire una flotta egiziana per rinforzare con questa le forze navali inglesi nel Mediterraneo.

Le dichiarazioni di Poincarè

sui rapporti franco-inglesi

I due governi non pensano a un'alleanza

PARIGI 15 (N). Dal discorso tenuto da Poincaré ieri alla Camera, discutendosi il bilancio degli esteri, merita di essere segnalato per la sua importanza nell'attuale momento il passo seguente riguardante i rapporti con l'Inghilterra:

«Altrettanta fiducia nella nostra intesa con l'Inghilterra. (Il ministro aveva accennato prima all'alleanza con la Russia). La stampa recentemente discusse la questione della trasformazione di questa intesa in vera alleanza. I pareri sono divisi, ma i due Governi non si sono mischiati al dibattito. L'intesa cordiale ha per sè, in mancanza di pergamena, la garanzia di un'opinione di una immensa favorevole maggioranza dei due paesi (vivi applausi). Essi hanno la piena libertà di azione che facilita loro il regolamento quotidiano di molti affari correnti e la ricerca di soluzioni concordanti nei problemi politici generali. E' così che essa garantisce l'equilibrio europeo senza che nessuno possa prendere ombra dei suoi atti o delle sue intenzioni. In tal modo, senza nulla alienare alla nostra indipendenza troviamo nei nostri sistemi di amicizia e di alleanza (come del resto lo provano le due nazioni, la amica e la alleata) dei preziosi elementi di successo. Ma è in noi che risiede la nostra forza essenziale; la nostra amicizia non è ricercata che in proporzione del nostro valore nel mondo (vivi applausi) e questo valore dipende da noi, dalla nostra potenza militare e dalla concordia del paese».

Anche i liberali inglesi contrari all'alleanza

LONDRA 15 (N). Il gruppo parlamentare liberale degli affari esteri e il Comitato degli affari esteri che è diretto da lord Courtney, hanno tenuto una riunione collettiva ed hanno approvato un ordine del giorno, in cui chiedono nel modo più formale che non sia fatto alcun tentativo per trasformare in alleanza l'«entente» con la Francia in contradizione con i buoni accordi dell'Inghilterra con le altre Potenze.

L'assemblea ha deciso di conferire con Sir Edward Grey circa la pubblicazione dei documenti relativi alla crisi marocchina dell'anno scorso e chiedere al Governo di astenersi dal continuare ad agire negli affari della ferrovia attraverso la Persia prima che la Camera dei Comuni abbia discussa la questione.

Il convegno fra Guglielmo e lo czar

PIETROBURGO 15 (N). Nei circoli politici si assicura che il segretario di Stato Kiderlen-Wächter ed il ministro degli esteri Sassonoff assisteranno al convegno dell'imperatore Guglielmo con lo czar che avrà luogo nella seconda settimana d'agosto nei fiordi finlandesi.

Marschall in udienza

BERLINO 15 (N). L'imperatore Guglielmo ricevette stamani in udienza l'ambasciatore bar. Marschall.

I nuovi armamenti serbi

BELGRADO 15 (N). Alla Scupcina fu presentata la relazione della commissione finanziaria circa la domanda di un credito straordinario di 21 milioni e mezzo di dinari per completare gli armamenti. La commissione, in seguito ad una diffusa esposizione del ministro della guerra circa la necessità di ulteriori armamenti e di misure per la sicurezza alla frontiera, ha approvato il credito straordinario. La Scupcina se ne occuperà la settimana ventura. I partiti d'opposizione non creeranno difficoltà alla discussione del credito, ma voteranno contro.

SMENTITA SERBA

BELGRADO 15 (B). Le notizie dei giornali viennesi circa dimostrazioni studentesche avvenute il 12 corr. dinanzi al palazzo reale sono inesatte.

Secondo le notizie cui allude questa smentita i dimostranti avrebbero emesso grida ostili ai Karageorgevic (N. d. R.)

L'unione doganale serbo-bulgara impossibile

SOFIA 15 (N). Il ministro dei lavori pubblici Jablanski, che in assenza di Ghescioff dirige gli affari esteri, intervistato dichiarò che un'unione doganale fra la Serba e la Bulgaria sarebbe desiderabile, ma occorrerebbe prima un lungo e serio lavoro, inquantochè si dovrebbe modificare il testo di molte delle leggi vigenti per creare le premesse necessarie per una siffatta unione, la quale non dovrebbe limitarsi alla Serbia e alla Bulgaria, ma comprendere anche la Turchia e la Rumenia. Finora non si è fatto nulla in questo senso. Il ministro delle ferrovie Frangia fece dichiarazioni analoghe.

Camera italiana

ROMA 15 (N). Camera. In principio di seduta il sottosegretario alla giustizia Gallini, rispondendo a una nuova interrogazione sul disservizio giudiziario di Milano fa questa volta promesse concrete. Annunzia cioè l'invio di giudici a Milano, invio, naturalmente provvisorio, in attesa di un assetto definitivo delle condizioni del tribunale milanese.

L'on. Ronchetti ne prende atto, augurando che questo assetto definitive non si faccia troppo aspettare.

E' quindi posto in discussione il progetto per l'erogazione delle prime raccolte con sottoscrizione nazionale

per la flotta aerea

Montù: Rileva l'alta significazione di questo disegno di legge, e nota che per l'incremento della flotta aerea non basta l'acquisto di aeroplani, ma si devono anche istituire gli organi opportuni per promuovere studi teorici e pratici che riguardano l'areonautica. Plaude a quanti promossero o favorirono la sottoscrizione e propone un emendamento nel senso che si dia per quanto possibile la preferenza all'industria italiana negli acquisti. La legge, con la necessaria modificazione è approvata e si ritorna finalmente al

nuovo Codice di procedura penale

Quasi tutta la seduta è occupata dal discorso del relatore Stoppato, che con grande dottrina e competenza spiega i concetti fondamentali del progetto, cui ha tanto cooperato, e li difende dalle varie obiezioni mosse dai numerosi oratori.

Dopo di lui pronuncia un breve discorso il ministro Finocchiaro-Aprile, il quale si rende interprete della Camera e rivolge all'on. Stoppato un caldo ringraziamento.

Tutti gli ordini del giorno sono ritirati eccetto quello della commissione, così concepito: «La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro e passa alla discussione del disegno di legge».

Quest'ordine del giorno è approvato, come sono approvati quattro articoli del disegno di legge.

La seduta è tolta alle 20.35, mentre moltissimi deputati si recano a congratularsi col ministro e coll'on. Stoppato.

L'esplosione nella polveriera di Semlino

VIENNA 15 (N). La «N. F. Presse» ha da Semlino: Lo studente Miletic di Belgrado (vedi «Piccolo della sera» di ieri) aveva diretto a questa polizia una lettera raccomandata in cui diceva di essere pronto a fare importanti comunicazioni sull'attentato contro questa polveriera. Egli annunciava la sua venuta a Semlino per la notte di ieri. Difatti egli comparve dopo la mezzanotte alla polizia e disse che l'attentato era stato commesso da studenti serbi di cui fece anche i nomi. Due di essi sarebbero a questo scopo venuti da Belgrado a Semlino andando ad abitare alla periferia della città. Poi improvvisamente il Miletic interruppe il suo racconto, disse di essere stanco e di voler andare a dormire. Egli fu trattenuto in arresto. Allorchè stamane si volle continuare l'inteogatorio egli narrò cose così confuse che si capì ben presto che si aveva da fare con un pazzo. Egli fu quindi ricondotto su suolo serbo.

Però sulla base delle narrazioni del Miletic si fecero ricerche e si constatò che presso la donna da lui indicata avevano abitato due studenti serbi, i fratelli Amantovic. Essi arrivarono da Belgrado la seconda festa di Pentecoste, presero la stanza per due settimane e dopo spirato questo termine dissero di voler fare un viaggio di diporto a Budapest e Vienna. Prima della loro partenza essi ricevettero la visita di tre signori che presentarono alla padrona di casa come ex-ufficiali che dovettero uscire dall'esercito serbo dopo il regicidio. I due fratelli andarono via insieme ai tre signori. Nella notte seguente avvenne l'attentato contro la polveriera. La polizia continua le ricerche.

I progetti militari alla Camera dei magnati.

Vivaci proteste contro il procedere del Governo e di Tisza.

„Una legge macchiata di sangue"

BUDAPEST 15 (N). Tra vivissimo interesse è incominciata oggi la seduta della Camera dei magnati. I magnati vi sono comparsi in numero straordinario. Di solito sono presenti solo 20 o 30 magnati; oggi ve ne sono 192 dei 326 che formano la Camera dei magnati, di cui 15 appartengono alla Casa imperiale. Tra i comparsi vi sono vegliardi come il magnate Orczy, che entra nell'aula sorretto dai suoi amici, e magnati che hanno fatto lunghi viaggi per partecipare alla seduta, come l'inviato a.-u. a Dresda, conte Forgach. All'ala destra prendono posto come di consueto i membri dell'episcopato. Il primate Vaszary non è presente. Dei cinque arcivescovi sono nell'aula quello di Kolocza e quello di Karlsburg. Complessivamente vi sono 15 membri dell'episcopato romano-cattolico. Il vescovo di Albareale dott. Prochazk non è presente. All'ultimo istante egli si è lasciato persuadere a non mandare ad effetto la sua intenzione di combattere con un lungo discorso i progetti militari, impegnandosi a non intervenire alla seduta. Come compenso gli fu concesso che non sarebbe intervenuto alla seduta un vescovo seguace del Governo: quello cioè di Granvaradino. Dirimpetto all'episcopato cattolico, stanno in gran numero i palatini. La maggior parte dei magnati siede al centro, tra loro sono il presidente della curia e il presidente del tribunale amministrativo. Il centro destro è per la massima parte occupato da membri ereditari.

Parecchio tempo prima dell'apertura della seduta fa apparizione al Parlamento un grande apparato di poliziotti e di gendarmi che occupano tanto i corridoi della Camera dei deputati quanto i corridoi di quella dei magnati.

Appena il questore della Camera dei magnati viene a saperlo, si reca dal comandante della polizia e lo invita a ritirare la sua gente dalla Camera dei magnati, dicendo che egli saprebbe da sè tutelare l'ordine. I poliziotti abbandonano i corridoi della Camera dei magnati, ma invece rimangono nel Parlamento i 120 poliziotti collocati nel pianterreno e nei corridoi della Camera dei deputati. I magnati discutono animatamente negli ambulatori.

Alle 11.10 comparisce alla tribuna presidenziale il presidente conte Czaky ed apre la seduta.

La lettura degli atti richiede parecchio tempo, sicchè si può passare appena alle 11.30 alla lettura della relazione della commissione delle Camera dei magnati sulla riforma militare. Cinque minuti dopo incomincia la discussione generale.

Il primo attacco.

Primo a prendere la parola è il conte Desewffy, il quale, dopo una breve introduzione, passa a parlare degli avvenimenti alla Camera dei deputati e polemizza vivacemente contro i criteri di Tisza e del presidente dei ministri Lukacs, criticando la loro asserzione che la Camera dei magnati non abbia il diritto di occuparsi del modo in cui avvennero i conchiusi della Camera dei deputati. L'oratore accentua che la Camera dei magnati deve vegliare sulla legalità del procedimento nella discussione delle leggi. Quanto ha fatto il conte Tisza è un precedente pericoloso: un tal procedere potrebbe condurre un giorno anche alla fusione dell'Ungheria con l'Austria oppure far sì che la riforma elettorale sia votata, dopo che il presidente abbia allontanato l'opposizione dall'aula. Si deve assolutamente porre un rimedio ad un tale stato di cose, non già nel modo proposto da Lukacs in seno alla commissione, ma solo rimandando le leggi militari alla Camera dei deputati per una nuova discussione formale, corrispondente al regolamento. L'oratore presenta una relativa proposta.

Prende quindi la parola il consigliere intimo Clemente de Ernuszt, un vecchio di ottanta anni, che pronuncia un lungo discorso a favore della riforma militare.

Durante il suo discorso il presidente conte Csaky è colto improvvisamente da malore e viene condotto fuori dall'aula.

Assume la presidenza il vicepresidente barone Josika de Branyicska.

Dopo Ernuszt parla il conte Giovanni Hladik, il quale, a proposito delle dichirazioni di Lukacs in seno alla commissione osserva che Deak non ha fatto approvare il bilancio in blocco decampando dal regolamento, ma ha ripresentato il disegno di legge sotto altra forma. Se ora il presidente dei ministri, che ha approvato l'allontanamento con la violenza di sessanta deputati dell'opposizione, cita Deak, ciò non è altro che un giuoco frivolo. La riparazione alle illegalità commesse deve seguire assolutamente prima della sanzione. Se si vuole attuare anche la riforma elettorale con la violenza, allora non ritorneranno mai più nel paese l'ordine e la pace.

Il procedere del Governo rafforzerà la tendenza magiarofoba in Austria e specialmente nel campo economico non si avrà mai più la pace. Deve perciò respingere assolutamente la riforma militare. Propone la sospensiva (vivi applausi).

Il vescovo evangelico Gyuratz dice che la Camera dei magnati compirà un dovere nazionale approvando la riforma militare che deve servire allo sviluppo dell'esercito.

Il conte Teodoro Zichy esprime il timore che gli avvenimenti al Parlamento possano diminuire l'autorità dell'Ungheria dinanzi all'estero. Il disegno di legge deve essere assolutamente rinviato alla Camera dei deputati. Il monarca non può essere posto dinanzi al penoso dilemma o di rifiutare la sanzione alla riforma militare oppure di mettere la sua firma sotto una legge creata con la violenza, ed in certo qual modo macchiata di sangue.

Il conte Zelanka-Zelenski difende la riforma elettorale ed inneggia al conte Tisza come all'uomo più energico e al più grande patriotta del paese. Se la Polonia avesse avuto un simile uomo, non sarebbe stata smembrata.

Il barone Kemeny grida: Nel 1768 è avvenuto lo stesso caso in Polonia: il Parlamento è stato sciolto con l'aiuto delle armi russe.

Il barone Desiderio Pronay appoggia le proposte di Desewffy e Hadik.

Le dichiarazioni di Lukacs.

Lukacs, presidente del Consiglio: Il regolamento - dice- non è una legge. Lo scopo precipuo del regolamento è di assicurare la libertà e l'ordine delle discussioni parlamentari. Se a questo scopo il regolamento non corrisponde, ma anzi viene adoperato a frustrarlo, allora non è più un regolamento ma una caricatura dello stesso. Il Governo era costretto a procedere come ha fatto; e con ciò non ha violato nè la legge nè la costituzione (applausi). Di conseguenza non è necessaria alcuna riparazione. Nessuno rifiuterà ubbidienza alle nuove leggi militari perchè la loro approvazione in terza lettura è avvenuta al 5 anzichè al 4 giugno. La Camera dei deputati aveva non soltanto il diritto ma anche il dovere di por fine all'anarchia parlamentare.

Ancora una volta - conclude il ministro - raccomando caldamente l'approvazione dei progetti (applausi).

Il barone Meczner polemizza contro le dichiarazioni del presidente del Consiglio. L'opposizione ha avuto l'impressione che il 4 giugno si è messo in opera un piano da lungo tempo preparato. Si associa alla proposta d'aggiornamento di Hadik.

Il consigliere intimo Giulio Sazalavsky si dichiara contrario a qualsiasi ritardo nel disbrigo della legge.

Il conte Francesco Vigyazo respinge la riforma e si associa alla proposta Desswffy.

Il secondo presidente della regia Curia dott. Vavrik, dice che l'ostruzione costituisce un grave malanno per il parlamentarismo. La Camera dei magnati non ha il diritto di criticare il contegno della Camera dei deputati. Approverà il progetti.

Alle 4 pom. la seduta è sospesa per un'ora.

Alle 5 il vicepresidente Josika riapre la seduta.

Il primo presidente della regia Curia dott. Antonio de Günther combatte le argomentazioni del secondo presidente della regia Curia, Vavrik. S'associa alla proposta Dessewffy.

Dessewffy e Lukacs replicano.

Il conte Aurelio Dessewffy riprende la parola per affermare con grande vivacità ch'è un nonsenso il negare che furono commesse violenze contro l'opposizione.

L'arcivescovo Czernoch dice che il clero ha veduto con grande dolore impedita per tanto tempo con mezzi violenti l'attività legislativa del Parlamento. Seguendo i moniti della coscienza, voterà la riforma militare nell'interesse dello Stato.

A questo punto riprende la parola anche Lukacz, per replicare a Dessewffy. Dice che il Governo, la presidenza e la maggioranza della Camera dei deputati non s'opporranno certo acchè, volendo, si faccia un'altra volta la votazione sulla riforma militare. Così risulterà chiaramente quale sia la volontà della maggioranza.

La votazione. - I progetti approvati.

Fra grande movimento si passa alla votazione sulla proposta di sospensiva del conte Hadik e sulla proposta Dessewffy di rimandare i progetti militari alla Camera dei deputati. I proponenti chiedono l'appello nominale.

La prima è respinta con voti 174 contro 33, la seconda con 170 contro 31.

La Camera approva quindi, a grande maggioranza, per alzata e seduta, i progetti militari.

Si passa poi subito alla discussione degli articoli.

Parla il barone Pronay sul titolo dei progetti, i quali sono quindi approvati senza ulteriore discussione anche in seconda e terza lettura.

Infine si approvano in tutte le letture i regolamenti di procedura penale per l'esercito e per gli honved.

La seduta è tolta alle 8.45.

Elezione politica suppletoria

GROSS-BECZKEREKI 15 (B). Il ministro delle finanze fu eletto all'unanimità deputato di questo collegio.

Il comizio di Fiume

FIUME 15 (N). Il comizio indetto per oggi nel pomeriggio dal partito autonomo allo scopo di protestare contro le violenze anticostituzionali del Governo e di Tisza al Parlamento, è riuscito imponentissimo. Più di tremila persone gremivano il vasto teatro. Parlarono entusiasticamente applauditi gli on. Zanella, Corossacz, Bakonyi e Rath. Gli on. Apponyi e Batthyany, impediti d'intervenirvi, inviarono telegrammi d'adesione. Fu votato un ordine del giorno di protesta. Nessun incidente.

IN CROAZIA

ZAGABRIA 15 (N). Oggi fu pubblicato un manifesto del commissario di polizia Sposic, in cui è detto che, avuto riguardo al fatto che la sicurezza dell'ordine pubblico, delle persone e della proprietà apparisce sempre più minacciata, si prendono misure eccezionali e si introduce un severissimo controllo sugli stranieri che arrivano a Zagabria. Gli stessi dovranno essere denunciati subito alla polizia. Inoltre si adibiranno al servizio di p. s. anche gendarmi, ed i poliziotti, oltre che della sciabola, saranno armati di revolver. Il pubblico è esortato ad ubbidire agli ordini dei funzionari di p. s., che altrimenti procederanno rigorosamente e faranno eventualmente uso delle armi.

Il comunicato ha destato generale sorpresa.

ALLA CAMERA DI VIENNA

VIENNA 15 (B). La Commissione al bilancio continuò oggi la discussione articolata dell'esercizio provvisorio.

La Commissione militare terminò la discussione della riforma militare. L'ultima parte dei progetti fu approvata nel testo governativo; tutti gli emendamenti furono respinti.

Prossima seduta lunedì alle 3 pom.

Nuovo maresciallo provinciale in Galizia

VIENNA 15 (N). L'Agenzia ufficiale pubblica due autografi sovrani, con cui il maresciallo provinciale della Galizia, conte Badeni, viene sollevato dall'ufficio per ragioni di salute e si nomina al suo posto il conte Adamo Goluchowski, al quale si conferisce la dignità di consigliere intimo.

Il processo per un attentato
tramato contro l'imperatore Guglielmo

BEUTHEN 15 (N). La Corte d'Assise ha condannato a 15 anni di lavori forzati un tale Koryciorz, che aveva denunciato il possidente Kozos di aver progettato il 26 novembre 1910 un attentato mediante bombe contro il treno di Corte con cui l'imperatore Guglielmo si recò a Beuthen all'inaugurazione del monumento a Federico il Grande. Nel corso dell'istruttoria contro il Kozos era però risultato che le bombe ed i carteggi compromettenti trovati a casa sua erano stati introdotti dal Koryciorz a scopo di vendetta. Il processo s'è svolto a porte chiuse.

L'azione di Lyautey al Marocco
Il sultano a Rabat

PARIGI 15 (N). Nel consiglio dei ministri tenutosi ieri all'Eliseo il presidente dei ministri Poincaré comunicò lo stadio attuale delle trattative con la Spagna.

Quindi fu esposto il programma d'azione del generale Lyautey, cui il gabinetto diede il suo consentimento.

Questa azione si svolgerà entro il territorio degli Sciauja e i territori confinanti, ed entro la zona Rabat-Fez, la quale è limitata a nord dalla zona spagnola e al sud dal territorio di Zaian. Il territorio all'infuori di questa zona sarà neutralizzato in quanto ciò sarà possibile. Siccome nello Sciauja regna la calma, gli sforzi maggiori saranno concentrati nella zona Rabat-Fez. Lyautey erigerà all'est e al sud di Fez una zona fortificata. Il comando generale avrà il compito di disperdere gl'insorti e d'accogliere le sottomissioni, e sarà assistito da personalità indigene. Un'identica azione sarà intrapresa al sud di Mekinez. Dietro a questa zona fortificata in quanto ciò sarà possibile si ristabiliranno i poteri delle autorità locali e del Maghzen.

S comunica da Rabat che il sultano Muley Hafid se ne sta rinchiuso nel suo palazzo e prega tutto il giorno. Verso il suo seguito espresse la meraviglia di essere giunto sano e salvo da Fez a Rabat. Non è contento del ricevimento a Rabat causa la mancanza di entusiasmo da parte della popolazione.

Un combattimento a Canton

CANTON 15 (N). Iersera soldati che inseguivano ribelli mantennero contro al quartiere degli stranieri un fuoco di moschetteria che durò circa 10 minuti. Furono uccisi e feriti parecchi passanti: fra le vittime è anche un medico cinese. Si prevedono disordini, perchè le banconote del governo provvisorio sono affatto deprezzate. Nove cannoniere straniere sono ancorate dinanzi al sobborgo di Scianyen.

Anche a Pechino si combatte

PECHINO 15 (N). Il gabinetto è molto inquieto causa l'improvvisa partenza avvenuta stamane di Tangsciaoyi per Tientsin. S'ignora la causa di questa partenza che ha dato origine a molte voci. Le autorità cinesi furono inquetate la scorsa notte dal fuoco di moschetteria dei soldati ribelli fuori della città. Si dice che la rivolta sia stata repressa. Anche da altre regioni si segnalano sommosse militari provocate probabilmente dalla rivolta delle truppe di Tsinanfu.

La lotta fra Taft e Roosevelt

CHICAGO 15 (B). L'influenza degli aderenti di Taft nel comitato nazionale repubblicano sembra aver oltrepassato il culmine, e finora nessuno dei due partiti dispone ancora di una sicura maggioranza.

Lo scontro fra Asquith e la suffragista

LONDRA 15 (N). La suffragista che ha avuto il conflitto col presidente dei ministri Asquith gli avrebbe poggiato la mano sulla spalla e detto: Finchè lei non cederà nella questione del suffragio alle donne, non le permetteremo di frequentare indisturbato festeggiamenti pubblici!

La signora fu condotta nel guardaroba, dove prese il suo mantello, e poi fu spinta verso l'uscita. Ma lì si imbattè nuovamente nei coniugi Asquith, e si diresse nuovamente verso il ministro, al quale rivolse ancora alcune parole. Allora la signora Asquith le avrebbe dato uno schiaffo, ed il presidente dei ministri l'avrebbe battuta col cappello sul braccio. Secondo un'altra versione la suffragista colpì Asquith col ventaglio sul capo.

IL PROCESSO PATERNÒ

ROMA 15 (N). Processo Paternò. Oggi ha pronunciato la sua arringa il perito prof. Maiano, il quale dimostra che il tentato suicidio del Paternò, dopo l'uccisione della contessa non fu simulato. Esamina quindi le condizioni psichiche dell'imputato, che definisce un isterico. Egli parla dei parenti ascendenti del Paternò, per dedurne che nel Paternò si trova una psicosi congenita. Passa poi ad esaminare alcune delle qualità morali dell'imputato, messe in evidenza dalle varie testimonianze e anche il suo contegno tenuto in carcere e nell'udienza, per concludere che il Paternò è un isterico tipico.

Alle 18.15 l'udienza è tolta e rinviata a lunedì mattina. Il prof. Maiano continuerà lunedì ed esaurirà la sua perizia.

Il processo per l'assassinio dell'ing. Arvedi.

SPOLETO 15 (N). Processo Arvedi. Parla Angelo Fidenzi, che racconta anch'egli come furono trovati gli abiti dell'Arvedi, come seppe del biglietto da 100 lire e come non ricorda che sua sorella abbia in quella notte ricevuto due individui in casa sua. Tutto l'interrogatorio di Angelo Fidenzi è irto di «non so» e «non ricordo», a malgrado delle constatazioni del presidente. Egli nega di conoscere i suoi coimputati, all'infuori degli appartenenti, naturalmente, alla sua famiglia.

Così termina l'udienza, che verrà ripresa martedì alle 10 ant.

La corsa automobilistica delle Alpi.

VIENNA 15 (N). Per la corsa automobilistica delle Alpi comparvero oggi alla pesatura 85 automobili delle 94 inscritte. Nella mattinata fu pesata l'automobile dell'arciduca Giuseppe Ferdinando e nel pomeriggio quella dell'arciduca Carlo Francesco Giuseppe.

Onoranze funebri alle vittime del «Vendèmiaire».

CHERBOURG 15 (N). Stamani si celebrarono solenni esequie per le vittime del «Vendèmiaire». Nella chiesa della Trinità s'era collocato su un grandioso catafalco un sarcofago coperto di bandiere e di corone di fiori. Le vedove e i genitori delle vittime assistettero piangendo alla cerimonia, cui parteciparono inoltre l'ammiragliato, i generali, gli ufficiali, la truppa, gli adetti navali delle potenze estere e molti funzionari civili.

Nuovi conflitti fra scioperanti e polizia in America.

PERTH AMBOY (New Jersey) 15 (N). Iersera 2000 scioperanti rinnovarono l'assalto contro le fabbriche. I poliziotti tirarono colpi d'arma da fuoco uccidendo uno scioperante e ferendone parecchi. Ieri complessivamente furono uccisi tre scioperanti e feriti sette.

Una serrata.

PIETROBURGO 15 (N). Siccome gli operai continuano a scioperare malgrado che il termine per la ripresa del lavoro fosse fissato per oggi, l'amministrazione della Società russa per la navigazione ed il commercio ha proclamato la serrata di tutti gli operai, meno che per 150 disposti a lavorare.

Sciopero cessato.

NUOVA YORK 15 (B). Lo sciopero dei dockers della linea Olanda-America a Hoboken è cessato.

Il frate Maczoch non si è ucciso.

PIETROBURGO 15 (Ag. pietrob.). Si smentisce la voce del suicidio del frate Maczoch.

Per la sicurezza sui transatlantici.

WASHINGTON 15 (N). Il segretario per il commercio e l'industria, Nagel, ha approvato un regolamento secondo il quale tutti i piroscafi transoceanici destinati per un porto americano dovranno essere provvisti d'un numero sufficente d'imbarcazioni per accogliere contemporaneamente tutti i passeggieri e tutto l'equipaggio.

Grave incidente ferroviario. Un morto e otto feriti.

BRESCIA 15 (N). Questa sera alle 19.30 il tram a vapore proveniente da Soncino deviava fra Torbole e Navata. La macchina si rovesciò in un fossato colmo d'acqua, mentre i vagoni si dispersero lungo il tratto di strada che ostruirono completamente coi loro rottami. Il macchinista morì in modo orribile, perchè la morte avvenne per schiacciamento, per annegamento e per abbruciamento. Egli è certo Ermenegildo Caprini, di 30 anni. Vi sono otto feriti, di cui due gravemente.

Al concorso musicale di Roma. - 89 opere.

ROMA 15 (N). I lavori presentati per il concorso bandito dal comune di Roma per un'opera in musica da rappresentarsi al Costanzi è finito alle ore 14 di oggi, erano in numero di 89. L'esame dei lavori da parte della commissione avrà principio al più presto, dovendosi entro il luglio inviare all'impresa del Costanzi l'opera scelta per la rappresentazione.

Scolaro che spara contro il professore.

LEOPOLI 15 (N). Lo scolaro Stach della IV tecnica tirò durante la lezione di matematica una revolverata contro il professore Schaden, che gli aveva dato una cattiva nota. Il professore stramazzò ferito al suolo e fu trasportato all'ospedale: ora è fuori di pericolo. Il feritore fu arrestato.

Deragliamento.

VIENNA 15 (B). Nella stazione Michaelbeuern della ferrovia cittadina deragliarono nel pomeriggio una locomotiva e tre vagoni. Rimasero ferite cinque persone.

Nella quarta pagina: **Un'altra cassaforte squarciata.** - Nella quinta pagina: **Teatri. - Tribunali. - Marina e Navigazione.** - Nella sesta pagina: **Il candidato per il III collegio di Pola. - L'inaugurazione dell'Asilo della Lega Nazionale a Canfanaro.** - Nella settima pagina: L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

Il rapporto dei sessi nella popolazione di Trieste.

E' un fenomeno generalmente noto che nelle statistiche dei neonati il numero dei maschi supera quello delle femmine; si calcola infatti che nascano in media 105 maschi per 100 femmine. Il rapporto fra il numero dei maschi e quello delle femmine, si chiama con un termine usuale di statistica il rapporto dei sessi e va soggetto a certe oscillazioni, a seconda dei luoghi delle condizioni sociali dei genitori, della nazionalità. L'importanza di questo fenomeno è notevole in quanto che alcuni scienziati ritengono che un progressivo aumento di questo rapporto a favore dei maschi possa mettere in serio pericolo il progressivo sviluppo di una nazione o di un paese. In questi ultimi anni si è cercato di illustrare, con studi statistici e con esperimenti sugli animali i motivi che si possono far valere per spiegare queste oscillazioni nel rapporto dei sessi. Alcuni sono dell'opinione che il benessere dei genitori, le condizioni migliori di nutrizione favoriscono la nascita di bambini; in generale si ammette che le madri più attempate producano preferentemente maschi e anche ciò si spiega da alcuni autori ammettendo che queste donne si trovino generalmente in condizioni di sviluppo e di nutrizione degli organi genitali meno favorevoli di quelle di madri giovanissime. Düsing e Wilkens che si sono occupati con lunghi e pazienti studi di questo problema, il primo ponendo a fondamento dei suoi studi le statistiche, il secondo esperimentando su gli animali affermano che la nutrizione migliore dei genitori e sopra tutto l'alimentazione carnea favorisce la produzione di femmine ed è così che si spiega il fatto che nelle popolazioni agricole fra le quali predomina l'alimentazione vegetale si osserva un notevole aumento del rapporto sessuale in favore dei maschi.

Il dott. Rosenfeld che in un interessante studio, pubblicato dall'Istituto viennese di medicina sociale, si è proposto di studiare l'azione che le condizioni economiche dei genitori esercitano sulla determinazione del sesso ha esaminato attentamente le condizioni economiche degli abitanti di Vienna secondo i differenti distretti e secondo le varie condizioni sociali ed è giunto al risultato che tanto nei bambini legittimi quanto in quelli illegittimi il massimo numero dei maschi è dato dalla popolazione più povera mentre i genitori più benestanti danno nelle statistiche soltanto una lievissima differenza a favore dei maschi. In generale egli osservò negli ultimi quarant'anni un progressivo continuo aumento della sproporzione a favore dei maschi; infatti mentre a Vienna il rapporto era di 103 maschi per 100 femmine nel 1870, salì fino a 110.36 nell'anno 1908.

Se noi osserviamo con le statistiche triestine degli ultimi anni le condizioni di Trieste ci colpisce immediatamente il fatto che anche a Trieste come a Vienna il rapporto dei sessi segna un progressivo aumento a favore dei maschi. Abbiamo infatti nel 1907 104 maschi per 100 femmine, nel 1908 e nel 1909 106, nel 1910 e 1911 107. Se poi osserviamo partitamente i nati legittimi e quelli illegittimi vedremo un fatto ancor più notevole. Mentre nel 1910 e 1911 il rapporto per i figli legittimi è di 105 maschi per 100 femmine esso sale a 116 e rispettivamente 111 maschi per 100 femmine fra i nati illegittimi.

Queste cifre, se da un lato ci confermano l'ipotesi avanzata dagli scienziati che abbiamo citato, che il progrediente peggioramento delle condizioni economiche dei genitori trovi la sua espressione in una maggiore produzione di maschi, dall'altro, suffragano quest'ipotesi anche col rapporto dato dai nati illegittimi; ed è infatti noto che generalmente per le cattive condizioni di nutrizione e per lo stato di depressione psichica in cui spesso si trovano le madri di prole ilegittima, si può ammettere che esista durante la gravidanza uno stato generale più sfavorevole, ciò che spiegherebbe l'aumento di maschi che abbiamo rilevato.

Se noi osserviamo un altro fattore molto importante per lo sviluppo e per l'aumento della popolazione urbana e cioè la fecondità, troveremo che a Trieste si nota specialmente negli ultimi anni una diminuzione quasi allarmante. Sotto questo punto di vista l'anno 1911 ebbe a segnare, come altra volta abbiam detto, un fenomeno notevolissimo; si ebbero infatti soltanto 29 nati per 1000 abitanti di fronte ad una cifra oscillante fra il 33 e il 32 degli anni precedenti. Un'altro fatto degno di particolare attenzione per noi è quello dell'influenza che esercita la nazionalità dei genitori sul rapporto dei sessi. I popoli slavi, secondo le osservazioni di alcuni autorevoli studiosi, hanno un rapporto sessuale basso ossia soltanto 102 a 103 maschi per 100 femmine e da questo fatto taluni traggono conclusioni molto favorevoli per le condizioni economiche e per il benessere fisico dei genitori appartenenti alla razza slava, facendo quindi previsioni favorevolissime per lo sviluppo della razza; mentre invece altri sostengono che la nazione che produce il massimo numero di maschi sia quella predestinata al maggior progresso civile.

Una delle statistiche più degne di nota in questo proposito è quella che si occupa del confronto fra la mortalità infantile delle popolazioni di varia nazionalità; poichè senza dubbio il fattore più importante dal punto di vista igienico sociale per garantire la conservazione di una stirpe è l'assicurare il progressivo aumento di discendenti ed il ridurre al minimo la mortalità infantile. Il dott. Rosenfeld sostiene che la mortalità infantile nelle razze slave è minore che fra le popolazioni tedesche. Ora se noi osserviamo le statistiche cittadine, esaminando i morti in età inferiore ad un anno divisi secondo distretti, troveremo che almeno a quanto si può giudicare da una statistica approssimativa, questa constatazione non valgono per la città nostra; perchè nei distretti suburbani ed in quelli dell'altipiano ove abitano gli slavi la mortalità infantile è piuttosto superiore che inferiore a quella dei distretti urbani propriamente detti. Certo però che un esatto studio delle statistiche della mortalità infantile anche da questo punto di vista potrebbe darci dei risultati sommamente interessanti e degni di attenzione.

La medicina sociale, ricercando sia coll'ausilio degli studi statistici, sia col sussidio degli esperimenti di laboratorio le cause che influiscono sfavorevolmente alterando i normali rapporti dei sessi, ci indica nello stesso tempo i rimedi ai quali deve ricorrere quel gruppo etnico o quella città che vuole vedere progressivamente migliorate le condizioni sanitarie dei suoi figli e garantito l'aumento progressivo della popolazione. L'aumento della fecondità e rispettivamente la diminuzione della percentuale, altissima a Trieste, dei nati illegittimi e nello stesso tempo la diminuzione della mortalità infantile: ecco i postulati principali di una saggia politica sanitaria. Per la quale si richiede in prima linea, come altra volta abbiamo accennato, il miglioramento generale delle condizioni economiche e di quelle dell'alimentazione delle classi meno abbienti, e la rapida progressiva attuazione di tutti quei provvedimenti che, come la regolazione del sottosuolo, il provvedimento d'acqua, la revisione delle abitazioni, la lotta contro l'alcoolismo e la tubercolosi tendono a combattere vittoriosamente i più pericolosi nemici della pubblica igiene.

Dr.

CRONACA LOCALE

Una slavizzazione ne tira un'altra

L'osservazione, giustissima, è dell'«Idea italiana» di Rovigno. Dopo la slavizzazione delle Assise di Gorizia, si è tentato nell'attuale sessione di introdurre i processi slavi alle Assise di Trieste; e poichè questo primo tentativo, mercè l'intervento della Procura di Stato, è in alcuni casi materialmente riuscito, già domandano i giornali slavi a grandi grida che si formino le giurie slave anche per le Assise di Rovigno! Gorizia, Trieste, Rovigno: tre città italiane fino a ieri nel carattere della loro popolazione e nel carattere dei loro istituti; ora in due di esse, la popolazione avendo conservato lo stesso carattere, gli istituti dipendenti dal Governo ne assunsero un altro: e la logica di tali trasformazioni vorrà inevitabilmente che quanto fu fatto in due luoghi sia fatto anche nel terzo! Bisogna aspettarselo. Così gli slavi avranno a loro disposizione tutte le Corti d'Assise di città italiane: e ciò - strano a dirsi, e documento eloquente della loro unica volontà che è l'invasione nazionale delle terre altrui - li soddisferà molto più che se ottenessero, come tutti i popoli, un'Assise slava sul loro territorio!

A Rovigno la slavizzazione delle Assise era stata tentata anni or sono. Ma bastò allora che un giurato, il defunto Luigi Dejak da Pola, pur conoscendo la lingua slava, esigesse che il dibattimento fosse tenuto in italiano, con l'intervento dell'interprete, perchè la minaccia dileguasse. Le condizioni delle città italiane non sono da allora mutate, nè sono mutate le leggi, che risalgono sempre al 1873, nè è mutato nè dovrebbe mutar mai quel senso d'ordine e d'opportunità che avrebbe ad essere il cardine di ogni istituto della giustizia: tuttavia, se oggi riuscisse agli slavi di radicar l'abitudine dei processi nella loro lingua alle Assise di Trieste, domani la stessa sorte, che ieri fu scongiurata, sarebbe riserbata a Rovigno. Una città attira l'altra; una città, quando protesta e resiste, opera anche per la salvezza dell'altra.

Da ciò, nella consapevolezza dei doveri morali che ha Trieste verso tutte le città delle nostre provincie, dovremmo trarre l'ammonimento a continuare l'opera intrapresa perchè le Assise di Trieste restino italiane come sempre furono e perchè i processi slavi, se ve n'ha tanti e se c'è veramente il bisogno di tenerli in sloveno o in croato, abbiano le loro sedi in territorî abitati da slavi. Le distrettuazioni giudiziarie sono creazioni dell'uomo e come tali dovrebbero esser mutate con più logica e con più facilità che le condizioni nazionali de i paesi, opera immutabile della natura.

La riforma alla novella sull'imposta personale

L'ispezione dei libri di commercio

Il relatore on. dott. Licht ha presentato giorni fa al sottocomitato per le imposte dirette della commissione finanziaria della Camera di Vienna le sue proposte concernenti le modificazioni da apportarsi alla novella governativa della legge sull'imposta personale. In generale queste proposte tendono a mitigare l'asprezza delle proposte governative in taluni punti e ad introdurre alcune facilitazioni che dovrebbero entrare in vigore insieme con l'aumento dell'imposta sulla rendita personale previsto nel disegno di legge. Esse si occupano anche delle premesse e cautele sotto le quali dovrebbe essere ammessa l'ispezione dei libri, ma soltanto quali proposte eventuali, cioè per il caso che la commissione finanziaria si decida di accogliere la massima dell'ispezione dei libri, ciò che apparisce poco probabile, date le opinioni ora predominanti in questo senso nei circoli dei deputati.

Le facilitazioni suaccennate concernono il limite minimo degli emolumenti soggetti all'imposta sulla rendita, che dovrebbe essere portato da 1200 a 1500 cor.; dovrebbe inoltre essere ridotta della metà l'imposta sulla rendita di quelle persone i cui emolumenti complessivi soggetti all'imposta non sorpassano le 2500 cor. ed i cui redditi soggetti all'imposta personale sulla rendita, compresi i redditi degli altri componenti la stessa famiglia, non sono superiori all'importo di 3600 cor. annue. Per la commisurazione delle imposte il relatore propone disposizioni che stabiliscono il diritto di detrarre certe poste dal reddito soggetto all'imposta. Queste poste concernono non soltanto le perdite già avvenute, ma - e in ciò sta la novità - anche le perdite prevedibili. Altra novità non meno importante è quella, che per le persone le quali possiedono una tenitura di libri il guadagno industriale deve essere calcolato, pur tenendo conto delle altre norme giuridiche sulle imposte, secondo le massime prescritte dal codice di commercio per i bilanci ed inventari e per il trattamento dovuto ad un ordinato commerciante. Questa innovazione avrà una speciale importanza se, come mezzo di controllo per assodare la verità delle dichiarazioni di imposta, sarà introdotta l'ispezione dei libri. Sarebbe questa la prima volta che nella legislazione sulle imposte si accetterebbe e si darebbe la dovuta importanza alla massima del bilancio commerciale, il relatore propone inoltre che la progressione più forte dell'imposta sulla rendita personale debba incominciare da un reddito di almeno 16.000 cor. anzichè da 10.000 cor.; che il cumulo di redditi nella stessa dichiarazione, finora concessa soltanto per i redditi dei coniugi e figli, venga estesa anche ai fratelli, sorelle e genitori; e che il limite di riduzione d'imposta per ragioni individuali degne di considerazione venga portato da 10.000 a 12.000 cor. Per ciò che concerne poi la ispezione dei libri, che, secondo il progetto governativo deve essere concessa se la commissione a semplice maggioranza la riterrà necessaria, il relatore chiede che per la validità di questa decisione sia richiesta la maggioranza dei due terzi e che ad essa debba precedere una specie di procedimento preliminare consistente nell'ordinare alla persona soggetta alla imposta di fornire schiarimenti e di rispondere a determinate domande. Soltanto se questi schiarimenti non fossero atti a togliere gli eventuali dubbi si potrà proporre l'ispezione dei libri. Il relatore desidera pure che questa ispezione si limiti ai soli libri d'affari e d'economia e che possa essere rifiutata se fra le persone componenti la commissione per l'ispezione si trovassero concorrenti d'affari, mentre invece secondo il progetto governativo chi fa la fassione può rifiutare

l'ispezione dei propri libri soltanto se dimostra che tale ispezione potrebbe compromettere la sua capacità di fare la concorrenza. Il relatore vuole inoltre lasciare nell'arbitrio di chi compila la fassione di decidere se l'ispezione debba aver luogo nel suo esercizio o negozio o nei locali dell'autorità d'imposte, mentre il progetto governativo lascia la scelta alla autorità stessa. Secondo il relatore, chi fa la fassione deve avere il diritto di chiedere in certi casi che per l'ispezione dei libri venga delegata un'altra autorità di imposta residente entro il raggio della stessa Camera di commercio, mentre il progetto governativo impartisce tale facoltà soltanto al ministro delle finanze. Soltanto se la persona che compila la fassione non tiene libri di commercio o questi libri non sono degni di fede, deve essere permessa anche l'ispezione di altri scritti, contratti, debitoriali ecc. Il relatore vuole infine che una volta accertata la veridicità dei libri i fatti assodati col loro mezzo vengano presi a base della commisurazione dell'imposta. In tal modo l'ispezione dei libri verrebbe ad acquistare un valore addirittura probatorio per la commisurazione delle imposte, mentre, secondo il progetto governativo, la decisione sull'ammontare dell'imposta dovrebbe essere rimessa, anche dopo l'ispezione, al criterio della commissione suddetta.

All'Associazione Patria. Per iniziativa della direzione del partito liberale-nazionale si tengono da qualche tempo riunioni di cittadini elettori allo scopo di venire a contatto con i consiglieri del Comune e con i deputati alla Camera per trattare le più vitali questioni cittadine. Anche iersera si tenne una di queste utilissime riunioni, con larga partecipazione di elettori, e si discussero ampiamente la questione del tramway, che s'avvia verso la soluzione definitiva, quelle del gas, dei ricreatori comunali, delle scuole, della pubblica nettezza, ecc. A tutte le interrogazioni risposero esaurientemente quei consiglieri municipali che più particolarmente si sono occupati delle singole questioni. L'interessante discussione dimostrò tutta l'utilità pratica di queste riunioni.

Elargizioni alla Lega Nazionale. - Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Antonio Novello, dai colleghi del figlio Antonio, cor. 24.10.

Per onorare la memoria del sig. Antonio De Lorenzi, dalla famiglia Cosetti cor. 10.

Nell'anniversario della morte di Brunetta Iuressich, dalla famiglia cor. 10, dalla zia Cat. ved. Ziani cor. 5.

Nell'anniversario della morte di Agostino Macorsich, dal figlio Antonio cor. 5.

181.o contributo settimanale della Centuria Exempla trahunt cor. 20.

Raccolte in alcuni uffici del Comune, per giugno, cor. 53.90 e lire 0.10.

106.o contributo «Dall'Alpi al mar» cor. 5.

Dalle allieve dell'Economia domestica del civico Liceo femminile cor. 65.

Raccolte da Pasqualin Restaurant Boschetto tra buontemponi cor. 10. - Da L. C. e A. G. cor. 1.20.

— L'elargizione di ieri di cor. 10 per onorare la memoria del sig. Novello era del signor Nicolò e non Antonio Cosciancich.

— Nello spoglio delle cassette della Lega Nazionale eseguito al 15 giugno a.c. furono ritrovati i seguenti importi: alla Società Ginnastica cor. 64.30 e lire 3; alla Filarmonico-Drammatica cor. 49.34 e lire 1.55; al Circolo Artistico cor. 29.34; al caffè Stella Polare cor. 19.60; al caffè degli Specchi cor. 15.50; alla Società di scherma cor. 9 e lire 1; alla Società Patria cor. 8.64 e lire 1; da Urbanis cor. 7.50.

La festa della Lega Nazionale a Terzo. Oggi nella ridente borgata di Terzo, presso Cervignano, si terrà la festa campestre pro «Lega Nazionale» con variato ed attraente programma. Si prevede un animato concorso di comprovinciali, tanto più che ora Terzo è stazione ferroviaria e vi si va tanto per Grado-Belvedere, che per Monfalcone-Cervignano.

La festa pro Ricreatorio della Lega Nazionale. Fervono i preparativi per questa festa, entrata ormai nelle consuetudini cittadine; i disegni presentati dai bambini delle nostre scuole sono innumerevoli, oltre 3000; l'esposizione di tutti i disegni presentati si aprirà sabato prossimo, nella sala della Permanente, messa cortesemente a disposizione del Comitato dalla lodevole Direzione del Circolo Artistico. E' da aspettarsi da questa mostra un grande successo e un grande concorso di bambini, di mamme e di cittadini, tanto più che il prezzo d'ingresso sarà tenuissimo per tutte le classi della cittadinanza, il cui ricavato andrà a favore del Ricreatorio della Lega Nazionale.

Oggi la sede del Comitato, in via S. Nicolò N. 32, I piano, sarà aperta dalle 9 alla 1, domani e i giorni successivi sarà aperta tutto il giorno; questa indicazione vale per coloro che desiderassero portare regali per la pesca miracolosa.

La «Commemorazione di Antonio Pacinotti». dell'ing. Emilio Gerosa si vende a beneficio della Lega Nazionale, nelle librerie Vram e Schimpff.

Artisti triestini all'Internazionale di Venezia. Il critico del «Secolo» di Milano, molto minuzioso e piuttosto severo, menziona nel suo articolo di ieri sulla X Internazionale d'arte a Venezia quasi tutti gli espositori triestini. Dell'istriano Scopinich, un impressionista, nota la «Tavola da tè»; fra le acqueforti che hanno particolare attrattiva mette «quelle vivacissime di Bruno Croatto»; per due altri pittori ha questo giudizio più diffuso:

«I due triestini Cambon e Marussig Guido, come altri giovani, mostrano di tendere ad una pittura di carattere decorativo e si deve compiacersene perchè ciò palesa distinzione di gusto e desiderio di affinamento se si sa tenersi lontano dalla teatralità e dallo scenografico. Di Cambon, «L'anima e le nuvole» ha, non che il carattere, l'aspetto di un affresco; di Marussig, tre saggi di soggetti diversi ma egualmente delicati di luce».

Lauree. Il sig. Paolo Schlechter di Trieste ha conseguito in questi giorni la laurea in legge all'Università di Vienna.

Società del Teatro Popolare. Il secondo congresso generale ordinario della Società del Teatro Popolare si terrà la sera di giovedì 27 corr., alle 8 pom., nella sala dell'Associazione Patria (via S. Nicolò 32, I p.). All'ordine del giorno stanno: Relazione sull'attività del secondo biennio; Presentazione dei bilanci; Elezione della rappresentanza sociale.

Adunanze sociali. Il Consorzio fra salumai terrà oggi alle 9.30 ant. un'adunanza generale ordinaria nella Sede sociale, Via S. Sebastiano 6, I piano. All'ordine del giorno stanno: Presentazione, discussione ed approvazione del Bilancio pro 1911; approvazione del preventivo pro 1912 e fissazione del canone mensile.

Matrimoni. La signorina Letizia Zandegiacomo col signor Umberto Rocco di Parenzo.

★ La signorina Tina Patelli col signor Mario Chelleri.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Coretti, dall'architetto Cipriano de Nardo e consorte cor. 10 a favore della Casa dei marinai.

Per onorare la memoria del signor Carlo Veneziani dai nipoti Francesco e Fausta Trevisani di Riga cor. 20 a favore della Società contro la tratta delle bianche.

Dagli impiegati della Posta centrale, residuo di una ghirlanda per il compianto collega Antonio Novello, cor. 30 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Antonio De Lorenzi, dal signor Ignazio Stern cor. 50 a favore della Guardia medica.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero: dalla Società delle Corse cor. 150, e dalla ditta Robert Metzger a Comp. cor. 20.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della povera Elsa Varisco e dei suoi sei figlioli da N. N. cor. 10; dagli impiegati della posta centrale, residuo di una ghirlanda per il compianto collega Antonio Novello cor. 75.

Per le modiste. L'Associazione fra negozianti al dettaglio, d'accordo con l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, ritenendo opportuna la regolazione delle licenze per tutte le industrie professionali e in particolare per quella della modista, ha deliberato di mettersi a disposizione degli interessati per istruirli sulle pratiche necessarie per il conseguimento della licenza, invitando gli esercenti l'industria della modista - soci e non soci - a rivolgersi per schiarimenti alla segreteria dell'Associazione fra negozianti al dettaglio, piazza della Borsa 9, II p., dalle 5 alle 8 pom., entro il corrente mese.

Conservatorio «Tartini». Il terzo esperimento finale degli alunni del Conservatorio «Tartini» ebbe esito brillante e confermò la serietà degli intendimenti artistici cui s'informa l'istituto. Della scuola del prof. Ermanno Leban si produssero le signorine Gemma Cornadini, Antonietta Ciulich, Anna Giraldi, Gina Colognatti e il sig. Mario Biondi; della scuola di violoncello del prof. Augusto Fabbri, Attilio Antoniani e Romeo Pillin; della scuola di flauto del prof. Almacchio Arasich gli alunni Luciano Cante ed Eugenio Terzon. Tutti gli alunni furono calorosamente applauditi.

Giovedì 20 corr. si darà il quarto esperimento finale e vi si produrranno le signorine Rita Baruch, Elena Karlovac, Carla Luchesig, Rosa Manzoni, Helda Freja Patz, Ines Pitz, Lucia Robba, la signora Mary Dobrilovich-Budinich e il sig. Emilio Angelini, della scuola di pianoforte della signora Ida De Filippi, e il sig. Giuseppe Migliorini, allievo di violoncello del prof. Augusto Fabbri.

Conservatorio Musicale. Giovedì 20 corrente, ad ore 8.15, si terrà, nella propria sala accademica, il quarto saggio degli alunni. Vi prenderanno parte gli alunni: Clelia Zavagna, della scuola di pianoforte della prof.a Alice Andrich-Florio; Livio Luzzatto, della scuola di pianoforte del prof. Eusebio Curellich; Alberta Eugenia Lovrich, della scuola di pianoforte del prof. Emilio Russi; Pia Rossi e Antonietta Vragnizan, della scuola di pianoforte del prof. Antonio Zampieri; Giorgio Sillich, della scuola di pianoforte del prof. Gastone de Zuccoli; Hilda Rings, della scuola di violino del prof. Giuseppe Viezzoli; Pino Klun, della scuola di organo del prof. Gastone de Zuccoli; Giorgio Costantinides, Oscar Danese e Antonio Piccinino, della scuola di violoncello del prof. Dino Baraldi; Bruno Cremaschi, della scuola di composizione del prof. Gialdino Gialdini; dott. Bruno Matosel, della scuola di canto del prof. Gialdino Gialdini, e Libero Novich, della scuola di clarinetto del prof. Angiolo Del Bravo.

Convegni sociali. Il Circolo «Brillante» terrà oggi dalle 4.30 alle 9 pom. un festino di danza nella Sala Belvedere, a piè del Castello.

★ Il Club «Cortesia» terrà un festino di danza oggi dalle 5 alle 10 pom. nella sala di via dell'Istituto N. 15.

★ La Società ciclistica «Liberi e forti» bandisce per domenica 23 corr. alle 2 pom. una corsa ciclistica in salita libera a tutti sul tratto Trieste (via Fabio Severo)-Obelisco d'Opicina, chilom. 9 e m. 500, tempo massimo minuti 30. Vi saranno sei premi consistenti in medaglie d'oro, vermeil e argento accompagnati da diploma. Le inscrizioni si ricevono giornalmente presso il presidente, via Giacinto Gallina 2.

★ L'Unione sportiva «Libertas» bandisce per domenica 30 corr. due gare podistiche d'incoraggiamento per non detentori di premi, e cioè una corsa podistica di velocità metri 100 e una di marcia di chil. 10, tempo massimo ore 1.10. Le gare sono libere a tutti ed interregionali, ed avranno luogo sullo stradone di Barcola-Miramar alle 7.30 ant. Le gare sono dotate di ricche targhe e medaglie, e così pure un artistico scudo con medaglia, dono dei soci dell'U. S. «Libertas» per la Società che avrà maggior numero di partenti e arrivati. Le inscrizioni si aprono lunedì 24 corr. e si chiuderanno il 30 alle 11 pom.

★ L'«Unione corale Triestina» darà stasera alle 8 un trattenimento drammatico al quale seguiranno le danze.

★ Il Circolo familiare «Diana» darà oggi un festino di danza, dalle 4 alle 10 pom., nella sala «Nichetto» a Montebello.

★ Lo «Sport Pedestre Trieste» indice per oggi alle 2 pom. il solito convegno domenicale di giuochi all'aperto sul campo di Triestinico. - Ritrovo al «Caffè Fabris».

Gite per mare. Oltre a quelle annunciate ieri, si faranno oggi le seguenti gite per mare:

per Miramar e Grignano col piroscafo «Miramar», partenza dal Molo S. Carlo alle 9.30 ant. e 3 pom., ritorno da Grignano alle 12.30 mer. e 6 pom.

per Grignano col piroscafo «Miramar» (fresco in mare); partenza dal Molo S. Carlo alle 6.45 pom. ritorno da Grignano alle 9 pom.

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste: alle 8, 8.15, 9, 9.25, 10.05, 10.35 ant.; 12 merid., 2.30, 2.50, 3.15, 3.50, 4.15, 5, 5.30, 7.45, 8, 8.45 e 9 pom.; partenze da Muggia: alle 7.05, 7.30, 8, 8.45, 9, 10, 10.45 ant., 12 merid.; 12.25, 1.30, 3.15, 3.30, 4.15, 4.55, 7, 7.30, 8, 8.30 pom.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dall'8 al 15 corr. furono denunciati 30 casi di morbillo, di cui 15 a Barcola; 9 di febbre tifoidea; 8 di scarlattina; 4 di difterite e croup; 2 di varicella e 1 di pertosse. Morirono: 5 di morbillo, 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

COMUNICATI *)

Augusta Marghettich
Teodoro Paladin
partecipano il loro matrimonio.

PISINO, 15 Giugno 1912

Eterna sarà la mia gratitudine al **dott. Romolo Liebman,** che con vera perizia e maestria operò mia moglie Giuseppina da gravi disturbi che la travagliavano ridonandomela in perfetta salute; un grazie pure di cuore ai medici **dott. Paolo de Zencovich** e **Paolo Jacchia,** che cooperarono con la loro valida assistenza.

Infine un grazie e riconoscenza ai suddetti per le loro del tutto disinteressate prestazioni.

GUIDO PASCOTTO.

Rendo infinite grazie all'esimio primario **Dott. Emilio Comisso** che con le sue zelanti e disinteressate cure ridonò la perfetta guarigione a mio figlio Oliviero, colpito da una gonite tubercolosa. Rendo pure grazie ai medici secondari **Dott. Marsich** e **Dott. Fano** ed alle suore d'assistenza dell'**Ospizio di Valle d'Oltra.**

Giovanni Quaiat.

La ditta **L. SMOLARS & NIPOTE** si sente in dovere di ringraziare sentitamente la Spett. **SOCIETA' RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'** per la inestimabile correntezza e sollecitudine usate nel liquidare ed indennizzare i danni provocati dal furto perpetrato nella notte del 15 corrente.

Avviso di concorso.

Viene riaperto il concorso pel coprimento di un posto di medico comunale in questo Comune locale alle stesse condizioni di cui l'avviso di concorso d. d. 16 aprile a. c. N. 1311.

Le istanze di concorso sono da prodursi entro il giorno 23 corrente.

DAL MUNICIPIO DI PIRANO

li 7 giugno 1912.

Il Podestà:

Avv. Fragiacomo, m. p.

Avviso di concorso.

L'ASSOCIAZIONE OPERAIA TRIESTINA apre il concorso ad un posto d'**impiegato assistente di cancelleria.**

Richiedesi la conoscenza della contabilità e possibilmente della dattilografia.

Per altre informazioni rivolgersi presso la sottoscritta, dalle ore 8 alle 9 pom. (via del Tintore 3, 1).

Le offerte dovranno venir presentate entro il 24 corrente.

La Direzione.

Lavanderia a Vapore Triestina
(Società per azioni)

In seguito al deliberato del Congresso Generale tenutosi ieri, vengono emesse **500 nuove azioni** di questa Società, da nominali **cor. 200** cadauna, al corso di cor. 205 e con godimento all'utile della gestione 1912.

Gli Azionisti hanno il diritto di prelazione ad una azione nuova per ogni tre vecchie. Tale diritto potrà esercitarsi dal giorno **20 CORR.** sino al **2 LUGLIO 1912** (inclusivo) presso questa **Filiale della Banca Union,** presentando le azioni vecchie per l'apposizione del timbro relativo.

Il pagamento dovrà farsi tosto per intero compreso l'interesse dal 1. gennaio 1912 in ragione del 5% all'anno.

Trieste, 16 giugno 1912.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Maestro di nuoto autorizzato e con diploma, cerca per la stagione entrante, un posto in tale qualità a Trieste od altrove.
ADOLF RAUSCHER, VIENNA IV, Johann Straussgasse 33

Sovvenzioni
sopra Viglietti di Lotteria e Rendite al minimo interesse. - Verificazione Viglietti di Lotteria a cent. 4 l'uno.
Vigl. Lotteria Imperatrice Elisabetta a 90 centesimi.
Depositi in denaro verso Libretti, al
5¼ interesse annuo.
IG. NEUMANN
CAMBIO VALUTE
Via Ponterosso 4
Casa esistente dal 1858.

BOTTIGLIE usate di champagne, vino del Reno, bordeaux, malaga- - -
offre a buon prezzo
T. Tischler, Vienna IV, Luiseng. 27

Stabilimento Lazarus - Fiume

AUTOLANCIE
D'ALTO MARE.
Un premio alla prima Gara Internazionale Motonautica a Portorose 1911. Tre premi alla prima Gara Motonautica Internazionale a Abbazia 1912.

CABARET MAXIM
VIA STADION 10.
Dir.: Carlo Maurice. — Al Piano: Ledofsky G.
Dal 16 al 30 Giugno 1912
PROGRAMMA D'ATTUALITÀ
GIULIA WAGNER
Soubrette internazionale.
PAULA BACH Soubrette. **LILLY WOLF** Danzatrice.
Gisi Cherry Soubrette. **Ella Trautman** Soubrette.
Charles Schneider
nel suo brillante repertorio
(per la III.a volta riconfermato).
VALENTINO STENTARELLO Tenore e melodista. **ERNA ARLESCU** Danzatrice.
CHARLES SCHNEIDER DUO
IL FANCIULLO DEL MIO CAPRICCIO
Sketch comico di CHARLES SCHNEIDER.
I DUE FIORENTINI
Duetto di melodia e voce.
Principia alle ore 9.30 precise.
Dopo lo spettacolo Cabaret - Fine???
Con tempo favorevole le rappresentazioni verranno date nell'elegante giardino.

Soltanto Cor. 1.80 costa un nuovissimo apparato fotografico americano „PICOLLO".

Esecuzione elegante ed esatta costruzione, da adoperarsi anche in viaggio o gita. L'apparato è di 4×6 cm. e viene spedito completo insieme agli accessori, una fotografia di prova e la relativa istruzione che permette ad ogni principiante, anche profano, di fotografare e di sviluppare le negative. Cor. 1.80 verso rivalsa.
Leop. Schaechter
VIENNA, 609, XVI-2, Lerchenfeldergürtel N. 5

NUOVA ACCADEMIA VIENNESE DI COMMERCIO
VIENNA VIII-2, Hamerlingplatz 5-6.
Diritto di pubblicità. **Diritto al volontariato di un anno.**
DIVISIONI: 1. Accademia di commercio in quattro corsi; 2. Corso preparatorio per studenti e studentesse che assolsero una scuola media; 3. Corsi speciali di commercio per signorine che assolsero un liceo femminile oppure una scuola industriale; 4. Scuola di commercio per ragazzi divisa in due corsi; 5. Scuola di commercio in due classi per signorine; 6. Un corso di un anno per signore e signorine.
Ulteriori schiarimenti sono contenuti nel prospetto che si spedisce a richiesta gratuitamente in qualunque momento. Il direttore dell'Accademia: **GIULIO WEYDE**

TEATRO CINE nell'Excelsior Palace Hôtel
Via Mercato vecchio 1 - Angolo via Lazzaretto vecchio
PREZZI RIDOTTI
Soltanto tre categorie di posti:
II. posto Cor. -.30 — I. posto Cor. -.60
Posti distinti e sedie in palchi Cor 1.-
NUOVO INTERESSANTISSIMO PROGRAMMA
Da oggi Domenica 16 a Mercoledì 19 corr.
Come si esplorano le profondità degli oceani
Proiezione scientifica del massimo interesse
GIOVINEZZA DI TARTUFINI
Scena della massima comicità interpretata da Prince.
La Telegrafista
Potente azione drammatica.
BEONCELLI A SCUOLA
Comicissima.
Fuori programma:
LA PROCESSIONE DEL „CORPUS DOMINI" A VIENNA

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Antonio Pasutti
NEGOZIO MANIFATTURE
Via Nuova N. 27
richiama l'attenzione del P. T. Pubblico sulla vera ed assoluta convenienza d'acquisto dell'articolo corrente di
Mercerie ed Articoli minuti
che vengono venduti con
GRANDIOSI ED EFFETTIVI RIBASSI
Continua poi con ulteriori grandi ribassi la vendita di tutti gli altri articoli che formano ancora un ricco e variato assortimento.

Foulards di seta per vestiti . . . . Cor. 1.30	*ARTICOLI RICAMO*
Foulards di seta per vestiti, fino . . . . . „ 1.50	Feltri 160 centim. . . Cor. 4.—
Foulards di seta per vestiti . . . . „ 1.80	Stoffa Nord, largh. 1.60 c. „ 5.—
Taffetas nero, alto 100 centim., Cor. 4.—, 4.50, 5.80	Stoffe ricamo Aida fiorate . . . . Cor. 3.—, 3.50
Taffetas cangianti . . Cor. 1.90	Seta filo Floch . . . Cor. —.06
Merveilleux neri, Cor. 2.60, 2.80	Seta lavabile . . . . . „ —.03
Sergo cangiante . . . Cor. 1.50	Seta Filogello . . . . „ —.05
Fondi seta colori . . . „ 1.30	Cotone perle . . . . „ —.10
Fondi seta neri . . . . „ 1.30	Milliers traversali campionati in assortimento, da Cor. 3.50 a 5.—
Fondi seta colorati fini „ 2.—	Stores ricamati, finissimi da Cor. 10.— in più
Calze seta nere Fleur . „ 3.—	Nastri fantasia, a centes. 50, 70 e Cor. 1.—
Calze seta colorate . . „ 2.50	Nastri colori uniti, a centes. 20, 40, 60 e Cor. 1.—
Calze traforate nere, Cor. 1.10, 1.20, 1.50	Ricami a centes. 38, 50
Satin nero doppia alt. Cor. 1.30	Ricami finissimi a pezza da Cor. 1.— in più
Satin nero e colorato . „ 1.40	Veli Voilettes bianche e colorate, da cent. 30 a Cor. 1.—
Satin colorato, alt. 80 cm. „ —.56	Rotoli seta colorati . . „ —.04
Percallina finissima . . „ —.56	Sustine Koh-i-noor, dozz. „ —.10
Garze colori uniti, Cor. 1.20, 1.80	Rochelli colorati . . . . „ —.10
Velluti cotone . . . . „ —.90	Spazzola alta . . . . . „ —.10
Velluti mezza seta . . „ 2.—	Pizzi e Tramezzi da cent. 1, 2, 4, 5 in poi
Velluti fantasia chinè . „ 3.—	Tramezzi Tourson da cent. 10, 14 e 16
Batiste crepon . . . . „ —.90	

Oggi, Martedì, Giovedì
Corse al Trotto
a VIENNA.
Fra le altre interessantissime corse verrà disputato il **Premio Carlo Bürger Cor. 20.000,** nonchè il **Premio Internazionale di Nuova-York Cor. 4000**
Programmi per queste corse vengono consegnati a richiesta gratis.
Scommesse vengono accettate fino alle ore 2.30 da
ANTONIO WULZ - Trieste, Corso 19, II p.
quale rappresentante della ditta **I. Goldstein di Vienna.**

„FRITZELACK" per colorire da sè i pavimenti. **„NUMATA"** la migliore vernice-smalto in colori per mobili, porte ecc.
Con **UNA PENNELLATA** gli oggetti acquistano **COLORE** e **LUCENTEZZA**
DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!
CONVENIENTISSIMI nell'uso!
Fare attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate!
Respingere ogni altro imballaggio!
Vendonsi in tutti i **NEGOZI DI COLORI** e nelle **DROGHERIE.**

MARKE AUSTRIA
Piume per letti a buon prezzo
5 chilogr. Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12.—, bianche Cor. 18.—, bianche nivee Cor. 30.— e 36.—, finissime Cor. 42.— e 48.—. Si ottengono letti leggerissimi e pieni. Perciò un grande materasso e due cuscini costano da Cor. 16.— in più. Vendesi soltanto presso
D. SCHNURMACHER, TAUS 551, Boemia.
Campioni e prezzi correnti anche relativi a letti pronti, si inviano gratuitamente.
SPEDIZIONI VERSO RIVALSA FRANCO DAZIO E NOLO.

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Anzichè Corone 16 soltanto Corone 6!
MARCA REGISTRATA
Corone **6.—**

In seguito ad un acquisto d'occasione da una grande fabbrica d'orologi, vendo il mio **Orologio originale remontoir d'argento «Gloria»** cassa doppia, con ottima macchina remontoir àncora che cammina su rubini, da caricarsi ogni 36 ore, cassa bellissima con 3 calotte molto forti, con incisioni di stemmi, figure di cavalli, di cervi oppure di leoni, **finchè dura il deposito,** al prezzo irrisorio di sole
Corone 6.— il pezzo.
1 catena adatta di metallo argento «Gloria» con ciondolo, Cor. 1. Garanzia scritta per 3 anni. Spedizioni verso rivalsa.
DITTA IN ESPORTAZIONE
Max Böhnel, Vienna IV., Margarethenstrasse 27/27
Attenzione! Ogni orologio originale di argento Gloria è munito della marca più sopra riprodotta, e si respingano imitazioni di minor prezzo e di qualità inferiori.

Un'altra cassaforte squarciata

Due furti in quattro mesi

Come i lettori ricorderanno, nella notte dal 16 al 17 febbraio a. c., i ladri entrarono negli uffici della ditta L. Smolars, in via Valdirivo N. 11, e rovesciata la cassaforte che si trovava nello scomparto occupato dal sig. Carniel, attuale proprietario della ditta, lo avevano squarciato il dorso servendosi dell'ormai nota forbice battezzata «piede di porco» e si erano impossessati di parte del suo contenuto, circa 5000 corone. Altre 2000 corone che si trovavano chiuse in sacchetti, erano sfuggite alle loro attenzioni.

Qualche tempo dopo tale brillantissima operazione il proprietrio della ditta fece trasportare gli uffici nello stesso locale in cui trovasi la cartoleria, in via delle Poste N. 8, mantenendo pure un ingresso accessorio nell'atrio della suaccennata casa di via Valdirivo N. 11. Per precauzione tale porta fu debitamente rinforzata; ma nondimeno ieri notte i ladri riuscirono ad aprirla: e fecero una seconda visita negli uffici, con lusinghiero successo.

Ecco quanto ci fu dato di apprendere sul nuovo furto. Ieri mattina verso le 7, la portinaia della casa trovò nell'atrio un lungo pezzo di ferro. Le venne subito il sospetto che si trattasse di un ordigno ladresco e che i ladri fossero venuti a fare qualche colpo nello stabile: si affrettò perciò a visitare le porte dei vari magazzini colà esistenti, non cercò a lungo: appena si fu avvicinata alla porta che mette negli attuali uffici della ditta Smolars, constatò che la porta era solamente socchiusa e recava evidenti tracce di violenza. La portinaia s'affrettò a chiamare una guardia e questa, a sua volta, mandò a chiamare il proprietario della ditta, che accorse prontamente. Entrato nel locale, il signor Carniel trovò tutto sossopra: anche questa volta la cassaforte era stata rovesciata e squarciata e tutti indistintamente i cassetti delle scrivanie e quelli delle casse del negozio erano aperti e il loro contenuto sparso in qua e in là, alla rinfusa. Dalla cassaforte, i ladri avevano tolto l'importo di 2920 corone: dai cassetti delle scrivanie, poi, quanto avevano trovato di loro gradimento.

Per buona fortuna, peraltro, anche questa volta non avevano portato via quanto c'era di denaro: in un cassetto di una delle casse visitate avevano lasciata intatta una scatola di metallo contenente circa 1000 corone e destinate alle mercedi degli addetti. Tale scatola era stata posta dalla cassiera in fondo al cassetto e ricoperta con alcune carte.

Per assumere i rilievi di legge di recarono sul luogo alcuni commissari di polizia. I ladri lasciarono sul posto un cacciaviti, una lima, uno scalpello e un pezzo di sapone.

Un macchinista dell'A.-A. che si annega. Abbiamo da Pola, 15: A bordo del «Gelida» dell'Austro-Americana, che si trova da giorni nel nostro porto, si trovava imbarcato quale macchinista Antonio Franchi, di 30 anni. Stanotte il Franchi fu preso dal capriccio di andar a far visita a dei camerati sulla nave «Ferdinando Massimiliano» e siccome non aveva barche a disposizione, si spogliò e disse ad un amico che andava a nuoto dal piroscafo alla nave. L'amico poi non lo vide più e, recatosi poi a sua volta con una barca sulla nave «Ferdinando Massimiliano», seppe che colà il Franchi non era stato visto. S'intuì la disgrazia e un palombaro fu fatto scendere dalla nave. Il palombaro trovava infatti il cadavere del povero Franchi, che fu portato a terra. Dopo i rilievi di legge fatti dalla commissione medico-giudiziaria il cadavere del Franchi fu trasportato mediante furgone al cimitero. Pare che il poveretto lasci famiglia.

Due ladri colti in flagrante. Ieri nel pomeriggio poco prima delle 3, una guardia di p. s. che perlustrava nei pressi dell'Ospedale civico, s'imbattè in due individui dalla faccia losca, e colta dal sospetto che i due si recassero in qualche posto a rubare, li seguì e, giunta in via del Boschetto, li vide entrare nella casa N. 1. Convinta che il suo occhio clinico di funzionario esperto non la ingannasse, la guardia, dopo un solo minuto d'indugio nell'atrio dello stabile, salì le scale fino su in soffitta e colse i due individui mentre stavano forzando la porta di una delle soffitte, servendosi di una leva di ferro. Al suo apparire, i due colpevoli tentarono di svignarsela, ma uno solo riuscì nell'intento: l'altro fu agguantato, legato e condotto alla polizia. Ivi si qualificò per Bruno Grego, di 22 anni, panettiere, da Trieste, abitante in via Donota N. 7 e, dopo aver detto di conoscere il suo compagno solo di vista, narrò:

— Quel tizio - ch'el parlava solo in tedesco - el me ga pregà de acompagnarlo in quela casa, disendo ch'el doveva andar a cior do o tre chebe de usceleti. Mi, in bona fede, lo go acompagnado e... Vardè un poco cossa che ghe pol capitar a un galantomo.

Il Grego fu imprigionato. La polizia ritiene che lui ed il suo compagno avessero divisato d'entrare nella soffitta per poi salire sul tetto e quindi scendere in qualche abitazione. Ora si sta cercando il compagno.

Fu per disgrazia. Amici e conoscenti di quel Giovanni Igne, del cui annegamento riferimmo ieri, sono venuti ai nostri uffici per farci rilevare che il poveretto, col quale s'erano trattenuti fino a tarda ora, non può essersi suicidato, ma deve, invece, essere rimasto vittima d'una disgrazia. Nessun proposito di suicidio gl'intesero esprimere e nessun motivo di troncare la propria esistenza egli poteva avere. Brillo, deve essersi avvicinato un po' troppo al ciglio della banchina e, perduto l'equilibrio, dev'essere terminato in mare. Ad accorrere in aiuto del disgraziato fu primo il guardiano di sorveglianza Angelo Venier, che cercò di salvarlo, calando in acqua un rampino; ma purtroppo i suoi sforzi furono vani e vani pure riuscirono i tentativi degli altri accorsi.

Per mano altrui. Anna Novakich, portinaia al N. 41 in Corso, ci prega di rilevare che la zuffa da noi registrata ieri non avvenne fra lei e una signora abitante nella casa da lei custodita, ma fra lei e una sua nipote, Ida Maestrelli, che s'era recata a chiederle una lettera d'una sua sorella e che, al rifiuto da lei opposto, la assalì, afferrandola per i capelli e colpendola alla faccia.

★ Giusto Tenente, di 22 anni, bracciante, ricorse ierlaltro alla Guardia medica per una contusione alla faccia derivatagli non dal pugno d'un amico, ma da un accidente sul lavoro.

Atterrato da un ciclista. Iersera alle 10, mediante una vettura, fu accompagnato dai propri genitori alla Guardia medica l'undicenne Giuseppe Ciuk, abitante a Prosecco, il quale aveva una ferita con asportazione della prima falange del pollice destro. Il poveretto era stato atterrato da un ciclista a Prosecco ed aveva avuto il dito impigliato nell'ingranaggio della bicicletta. Il Ciuk ebbe tutte le cure necessarie, poi fu ricondotto a casa.

Il caporale dei cacciatori Antonio Bucovetz, il quale si trova a Prosecco in licenza e fu causa non voluta della disgrazia, venne assunto a protocollo dal sergente dei gendarmi del luogo, sig. Klemenz.

Un colpo di sole. Ferdinando Rossi, di 22 anni, manovale, abitante in via Pasquale Revoltella N. 30, ieri alle 4.30 pom. mentre lavorava nella fabbrica di cemento sita al N. 827 di via Sette fontane, venne colto da improvviso malore. Telefonicamente si chiamò la Guardia medica e il dottore, accorso, constatò che il Rossi era stato colpito d'insolazione. Alcune cure lo rimisero.

Durante il lavoro. Giovanni Caccia, di 21 anni, manovale, abitante in via dei Cavazzeni N. 3, ieri mattina mentre lavorava in una casa in costruzione al N. N. 24 di via Molin grande, fu colpito di traverso da una trave scivolata giù e riportò contusioni alla coscia e al polso destro. Dopo medicato da un dottore della Stazione centrale di soccorso, il Caccia fu accompagnato all'Ospedale dove venne accolto nel decimo riparto.

Ieri alle 5 pom. il manovale Giovanni Starz, di 52 anni, abitante a Longera, mentre lavorava nella cava Derin sulla strada nuova d'Opicina, cadde giù da un masso e riportò la frattura del malleolo sinistro. Con un carro venne trasportato alla Guardia medica, ove ebbe le prime cure e poi all'Ospedale, ove fu accolto nel decimo riparto.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a caduta ricorsero ieri alla Guardia medica: Luciano Bencich, di 3 anni, abitante in Gretta N. 6, con una contusione al crure destro; Antonio Versatto, di 9 mesi, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 47, con una contusione all'occipite; Marcello Mervich, di 7 anni, abitante in via della Ferriera N. 22, con una ferita lacera al mento; Ermenegildo Grassi, di 5 anni, abitante in via dei Bachi N. 14, con una ferita lacera alla tempia sinistra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuliano Viezzoli, di 23 anni, abitante in via Giorgio Vasari N. 14, per abrasioni alla mano sinistra; Luigi Cossich, di 28 anni, bracciante, abitante in via del Belvedere N. 24, per escoriazioni alla mano destra; Domenico Cristofoli, di 5 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 6, per una ferita lacera al piede sinistro; Emma Olivo, di 34 anni, abitante in via Giulia N. 70, per una ferita al braccio sinistro; Amelia Rossi, di 13 anni, abitante in via Media N. 34, per una ferita di taglio al crure destro; Emanuele Cartelli, di 28 anni, fuochista, per una ferita al medio sinistro; Leonardo Lecce, di 22 anni, carradore, abitante in via di Ponzianino N. 1, per una ferita all'indice destro.

Corrispondenza aperta. — *Fedele.* 1. A giudicare sulla solvenza di un ricoverato all'ospedale è competente l'autorità comunale del luogo di domicilio e quella di pertinenza. I proprietari di realità «di regola» sono ritenuti solventi: una norma assoluta però non esiste, nè sarebbe possibile. 2. La retta di III.a classe in questo ospedale è di cor. 2.95 al giorno. — *Aida.* Le nomine degli impiegati della Ferrovia Meridionale seguono il primo gennaio e primo luglio di ogni anno. — *Romano.* Per ottenere una industria libera (vendita latte, carbone ecc.), è sufficente la notifica; per le industrie professionali (pistore, macellaio, bottaio ecc.) si deve allegare alla istanza i certificati di tirocino; le industrie concessionate infine non possono essere esercitate senza speciale permesso dell'autorità. Si rivolga al consigliere di Luogotenenza (Caserma 7) e, se l'industria deve essere attivata in provincia, al competente Capitanato distrettuale. — *Chio-Mitilene.* I nati nel 1892 devono presentarsi alla leva nel 1913. — *Tripoli italiana.* Per essere ammessi alla locale Accademia di commercio si deve aver assolto una scuola media inferiore. — *Maria 1721.* 1. Non esistono rimedi di provata efficacia contro le lentiggini. 2. La cura con la maschera di sublimato non è alla portata di tutti. — *Pilota.* Il più grande piroscafo del mondo è il «Texas» varato il 18 maggio a Newport-News (America del Nord). E' lungo 573 piedi, ha un dislocamento di 28367 tonnellate e una velocità oraria di 24 nodi. — *Coniugi.* Per la validità di un contratto di vitalizio tra coniugi occorre un atto notarile. — *Consortista.* In un consorzio industriale od economico a garanzia illimitata la prescrizione delle petizioni contro un consortista dipendentemente da pretese in confronto del consorzio non viene interrotta da azioni civili contro un altro consortista, sibbene da azioni civili contro il consorzio tuttora esistente e, in caso di scioglimento o di concorso del consorzio, da azioni civili contro i liquidatori e contro la massa del consorzio stesso. — *Salutando.* La Dieta provinciale del Friuli è composta di 22 membri, quella dell'Istria di 33. — *Ofis:* Quella parola è greca e significa serpente. — *Triestino.* L'alcool a 96 gradi bolle alla pressione barometrica di 760 mm. a 78.2 gradi Cels. — *Palma.* Lo ufficio cui Lei accenna è una impresa privata che si occupa di operazioni finanziarie. Recentemente ha sospeso l'attività per forza maggiore. Di più da qualche ufficio d'informazioni commerciali. — *Spagnoletto.* Le banconote da Lei descritteci hanno un valore numismatico. Si rivolga a qualche antiquario che tratta l'articolo. — *Istria.* 1. Il vino Vermouth, per mantenersi perfetto, deve avere almeno 18 gradi di alcool, il Vermouth più debole non si può conservare. 2. Lo spirito denaturato è alcool non bene raffinato al quale si aggiungono varie sostanze eterogenee per renderne impossibile l'uso per bibite. Il tentativo di levare la denaturazione dell'alcool denaturato per usarlo a scopi alimentari è punibile con multe e con arresto. 3) L'aroma dell'acquavite dipende da traccie di etere acetico e di etere enantico nonchè da alcool amilico e da altri principi non bene definiti. — *Mercurio.* Il Code 5th Edition A B C è una raccolta di differenti parole disposte in ordine alfabetico: ad ognuna è unita una proposizione o una frase. Usando la parola nel telegramma essa sostituisce la frase che comprende molte parole e talvolta interi periodi, in ciò consiste il risparmio usando i codici. Al Museo commerciale potrà consultarli ed apprenderne l'uso pratico in tutti i particolari. — *Rodi.* Il corso d'istruzione per gli impiegati doganali viene organizzato da apposita commissione presso la direzione della dogana. Non esistono corsi speciali di contabilità doganale. — *Triestina a Gorizia.* Le sardine all'olio si preparano levando la testa e le interiora alle sardelle e ai sardoni appena pescati e cospergendoli con sale. Dopo qualche ora si risciacquano con acqua salata e si friggono; ancor caldi si portano in un recipiente che si riempie d'olio d'oliva con aggiunta di foglie di lauro o di alcune bacche di pimento. Le sardelle salate si preparano disponendo il pesce, liberato dalle interiora, a strati alternati con sale in un barile. Dopo compresse vi si versa dell'acqua salata fino a ricoprirle. Soltanto dopo alcuni mesi il prodotto si matura, e allora la carne assume quel rosso caratteristico. In tale operazione la guida più importante è la pratica. — *Giulia.* Eccole una ricetta per lo sciroppo di lampone: Il frutto del lampone, pigiato fino a poltiglia, si mantiene per qualche giorno in un ambiente a 20 gradi Celsio fino a che il succo che andrà separandosi apparisca limpido. A un litro del succo filtrato si aggiunge un chilogramma di zucchero in polvere e 15 grammi di acido citrico e si riscalda fino all'ebollizione in una pentola

Sanatorio e Stabilimenti di cura
a BADEN presso Vienna A.-G.
(Gutenbrunn e Stabilimento di cura municipale(.
Stabilimento di cura fisico-dietetico per le malattie interne, nervose, del ricambio ecc. Riparto chirurgico e ginecologico. Emanazione di radio. Bagni di sole e d'aria.
Capi-medici: **Dott. O. de Aufschnaiter, Dott. D. Podzahradsky, cons. imp.**

AFFITTANSI A PREZZI MITI
Appartamenti estivi
in una casa sita 15 minuti distante dalla **Stazione di Rosenbach.** Posizione rustico-romantica, tranquilla, aria alpina senza polvere e senza nebbia. Rivolgersi: **GIUSTINA KEUSCHNIGG, Schlatten.**

Bellissimo soggiorno estivo in un podere
30 minuti distante da Marburgo
nella Stiria,
Bosco bellissimo, pensione ottima. Prezzi miti. Rivolgersi:
Josef Berl, Pickerndorf presso Marburgo s/Drava.

ASIAGO (Veneto)
La Svizzera d'Italia
a mille metri sul livello del mare - A quattro ore da Venezia ed a sette ore da Milano.
Ferrovia Rocchette-Asiago, la più importante cremaliera d'Italia.
Passeggiate incantevoli tra boschi di pini e d'abeti. Vastissima rete stradale carrozzabile con accesso ai più splendidi panorami. Escursioni alpine a 2500 metri. **Alberghi, Ristoratori, Garage, Caffè di primo ordine, Buffet, Ristoratore all'Anfiteatro del Bosco del Pruno, Ville, appartamenti, mille stanze mobigliate.** Nuovo acquedotto, acqua purissima. Bagni e doccie, luce elettrica. Concerto musicale bisettimanale. Orchestrina. Teatro di varietà. Cinematografi. Posta. Telegrafo. Sottoprefettura.
Rivolgersi: **SOCIETÀ PRO-ASIAGO.**

La più bella villeggiatura e il più bel bagno di lago, nelle Alpi carinziane sulla linea della nuova ferrovia dei Tauri, è il ben conosciuto
Hôtel di cura Pensione Annenheim
sul lago di Ossiach presso Villaco, centro della Carinzia per il ritrovo dei forestieri
120 stanze (200 letti).
Hôtel grandioso, in mezzo ai boschi e monti. Riparato dai venti e dalla polvere. Medico, posta, telegrafo, telefono in casa. Grande stabilimento di bagno a nuoto e in vasca. (Temp. dell'acqua 20° R.) canottaggio, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. **Nuovo garage p. 6 automobili. Concerto ogni dopopranzo. Ogni sabato riunione.**
Staz. del treno celere { Annenheim (Ferr. Stato) / Villaco (Ferr. Merid.)
Tutti gli esercizi in propria amministrazione.
Chiedere prospetti illustrati.
Proprietario: **A. Ronacher.**

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO"=
Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del **Reumatismo articolare cronico** (poliartrite) - **Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni,** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema **Zander.** - Cura interna dell'acqua di **Montirone.**
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

Primo Emanatorio di Radio
Graz, Morellenfeldgasse 16
(Stazione del tramway Rechbauerstrasse).
Orario: 9-1 e **2-7,** escluse le domeniche e giorni festivi.
Direttore-Proprietario: **dott. Carlo de Wildinghof Planner** (riceve nello stabilimento ogni giorno alle 10, nella propria abitazione, Normalschulgasse 1, dalle 3-4 pom).
Dirigente tecnico responsabile: libero docente **dott. F. Fuhrmann.**
Cure d'inalazione sono indicate nelle forme di decostituzione e denutrizione, nella gotta, reumatismo cronico, nevralgie, neuriti ed affezioni croniche del sistema nervoso, insonnia ecc.

INTERESSANTE PER OGNUNO!
Le migliori e le più fine
Specialità di gomma di seta.
3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80. 12 campioni Cor. 3.40 (anche in francobolli). Opuscolo istruttivo, illustrato con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa 20 centesimi) .Manifattura igienica J. Singer, Vienna I, Wiesingerstrasse 8 B.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Deposit. Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Redo sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber G. Cillia G. Popovic, E. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermoll, A. Babuder ecc.

Importante per la clientela privata!
VENDITA A SERIE!
Riparto per signore:
3 camicie da donna, confezionate con tela di Rumburg prima qualità; 2 camiciuole da notte di tela naturale I. qualità; 1 corsetto (Clothrock) di I. qualità; 1 pezza di 23 m. tela «Iris» I. qual. alta 112 cm. (9/8).
Tutta la serie completa Cor. 19.50.
Riparto per signori:
3 camicie da turista; 3 camicie bianche di chiffon con petto di seta bianca; 3 camicie di zephir di ottimo zephir inglese; 2 paia mutande con bordi colorati confezionate con satin di prima qualità.
Prezzo della serie completa C. 20.50.
Tutta la merce è completa e confezionata nel miglior modo possibile. Quello che non conviene si scambia. Spedizione franco verso rivalsa. Luogo di spedizione:
Ed. Reichsfeld, Vienna VIII, Lederergasse 16-d

Ristorante Puntigam
già „La Cooperativa"
Piazza S. Giovanni 5 - TRIESTE - Piazza S. Giovanni 5
I Signori che hanno la famiglia in
Villeggiatura
godranno durante la stagione condizioni speciali.
Servizio anche a domicilio.

Per cessazione di commercio
vendonsi
sotto il prezzo di fabbrica
tutti gli
ARTICOLI D' OTTICA
esistenti in
Piazza della Borsa 4.

Non più pane o biscotti insudiciati!

Premiata all'esposizione internazionale dell'arte culinaria.
La **CESTELLA IGIENICA, BREVETTATA „LILI" PER CONSERVARE IL PANE, BISCOTTI** ecc., approvata altamente dall'autorità sanitaria ed esperimentata utilissima, impedisce l'insudiciarsi del contenuto con la polvere, le mosche ecc. ecc. Non occupa maggior posto di un solito cestino per il pane; aspetto elegante, fabbricata con materiale buonissimo e non dovrebbe mancare in nessuna casa, caffè, ristorante, pasticceria o camera di ammalati. Esecuzione diversa, prezzi convenienti.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco dalla
Gebäckbehälter-Unternehmung „Lili", Vienna VI, Bienengasse 4.
Rappresentante per Trieste e Gorizia: ERNESTO PIRONA, GORIZIA

Calli vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 992 e nella farmacia GHERSETTICH, Pisino; farmacia MARINCOVICH (Ricci) Pola.

VENDESI VILLA NUOVA
sita sui fondi Weissenthurn ad
OPICINA.
Informazioni, Via Sanità N. 3, II piano

Inviate una corona in francobolli e riceverete **3 pezzi gomme igieniche giapponesi, finissime.**
Una dozzina Corone 3.—, 4.—, 5.—, 6.—, 8.—, 10.—, 12.—.
Vescica di pesce giapponese „TAI", 12 corone la dozzina, è il migliore. Qualunque genere di articoli di gomma!
(Prezzo corrente gratis. Ai rivenditori accordansi prezzi minimi da grossisti)
Ditta specialista articoli di gomma di ogni genere Hans Boldrino, Vienna I, Adlergasse 1 a.

PASTICCERIA G. SIEGA
Via Conti Nr. 2 - Telefono 1952.
Premiati Panettoni milanesi, Cornetti biscottati per ammalati, Gianchetti e grande assortimento pastine uso Milano. Vini e liquori finissimi.

ULTIMI GIORNI
TUTTE LE MANIFATTURE
vendonsi con
COLOSSALI RIBASSI
nel Negozio
Via Poste N. 1
RARA OCCASIONE: TAGLI DI SETA.
Vendonsi pure le scansie e banchi - Il negozio è d'affittare.

Massaie! **Siate caute!**
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato, ciò che è anche stampato su ogni pacchetto.
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. *Assaggi gratis e franco.*
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

di terra a smalto resistente, oppure in una caldaia di rame bene tersa e lucida senza traccie di ossido. — *Religiosa.* Troppo spazio ci vorrebbe. Consulti un'enciclopedia, al caso alla Biblioteca civica. — *Tripoli.* Si rivolga al Fisicato civico, dove potrà abboccarsi con gli esaminatori. — *Tisico*... ed è la terza volta che Le rispondiamo: diffidi. — *Ciclista Trieste Bologna.* All'Alpina delle Giulie, Ponterosso 5. — *Subito subito.* Dica piuttosto: m'affido alla Sua gentilezza con la preghiera di appoggiare ecc. — *R. B.* 1) Probabilmente. 2) Per copie arretrate del giornale si rivolga alla nostra Amministrazione. — *Carmen.* E' prudente. — *Infinite grazie.* Tutto dipende dalle circostanze, dal funzionario che sarebbe chiamato ad applicare la legge, dal caso....

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 15 corr.

Trieste	55	25	59	13	63
Linz	45	67	10	60	12

Notizie metereologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.7, ore 2 pom. 18.2 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.2. Oggi: alta marea 10.58 ant. e 0.02 pom. - Bassa marea 4.6 ant. e 3.35 pom.

Ogni giorno una. Di notte per una via deserta un uomo cammina guardingo. Quando gli si presenta dinanzi un tizio minaccioso.

— O la borsa o la vita!

— Bravo! E' proprio quello che voleva dire io a voi!

TEATRI

Fenice. Nella parte di «Conte» nella «Sonnambula», debuttò iersera l'artista concittadino signor Cucini, cui il pubblico fece festosissima accoglienza, obbligandolo a replicare la romanza: «Vi ravviso luoghi ameni». Infatti, il giovane artista possiede una simpatica voce, facile e bene educata di basso cantante, di cui sa usare, specie nei cantabili, con lodevole maestria. Applauditissimi, come al solito, la signorina De Frate e il tenore Schipa.

Oggi si chiude la fortunata stagione lirica con due rappresentazioni: alle 3.30 «Fra Diavolo», protagonista il tenore Schipa; alle 8.15 «Pagliacci» e «Cavalleria rusticana».

Sala Fenice. Davanti un numeroso pubblico, ieri sera alla Sala Fenice la compagnia drammatica italiana diretta dall'attore Edmondo Tamburlini, rappresentò il dramma di Demetrio Alati «Per la vita!», che già nel 1907 al nostro «Goldoni» aveva ottenuto un completo successo. Anche questa volta, come allora, l'attore Tamburlini visse e dolorò nella parte del professore «Roberto Bini», vittima della sua ideale e pure tanto umana concezione per alleviare quelli che sono rosi da quel terribile flagello che è la tisi. Scroscianti applausi lo richiamarono al podio assieme alle signorine Lucchesi, Caimmi ed i signori Paglieruzzi, Luppis e gli altri, che recitarono con impegno.

Oggi alle 8.30 si darà l'ultima rappresentazione con «L'Eroe», di Clarice Tartufari.

«Popolare» di San Giacomo. Gran folla alla serata d'onore dei fratelli Campi, che furono molto festeggiati. Questa sera, con «La festa del Redentor», della signora Enrica Barzilai-Gentilli, la compagnia italo-veneta prenderà congedo dal pubblico.

Lunedì si riprenderanno le proiezioni cinematografiche.

Cinematografo alla Fenice. A cominciare da domani lunedì 17 corr., funzionerà a questo teatro il «Cinematografo Nordisk», con un programma teatrale, fra cui primeggia una «film» della lunghezza di 1000 metri che s'intitola «I tre diavoli».

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Stagione lirica. - Ore 3.30. - «Fra Diavolo», 3 atti del m.o Auber. - Ore 8.30. «Cavalleria rusticana», 1 atto di P. Mascagni. - «Pagliacci» in 2 atti del m.o Leoncavallo.

EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.

MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.

CAFFE' NUOVA YORK. Ore (11.1) (6.30-12). Concerti.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4 alle 11.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Truffe e trufferelle di un negoziante fallito

Il verdetto e la sentenza.

Iersera alle 6 fu ripreso il dibattimento a carico del commerciante Giovanni Kanobel, accusato dei crimini di truffa, infedeltà e fallimento colposo. L'udienza antimeridiana, nella quale erano stati proposti ai giurati tre quesiti principali riguardanti i tre crimini, era finita con l'arringa del difensore dott. Pangrazi, durata quasi tre ore.

All'aprirsi dell'udienza pomeridiana, il Presidente fa un ampio e chiaro riassunto delle risultanze processuali, dopo di che i giurati si ritirano per ben due ore e mezzo. Quando rientrano, il loro capo, signor Clemencich, legge il verdetto che suona:

Prima questione principale (truffa): truffa a danno di Dionisio Rakos 12 «sì», a danno di Ignazio Beer per un importo superiore alle 600 corone ed inferiore alle 2000 10 «sì» e 2 «no», a danno di Luigi Bontempo 8 «sì» e 4 «no», a danno di Vittorio Roversi 8 «sì» e 4 «no», a danno della ditta Czerny & Pelizzon 2 «sì» e 10 «no», a danno della ditta Spenze e Criarà 2 «sì» e 10 «no». II questione principale (infedeltà): infedeltà a danno di Giuseppe Petrone 5 «sì» e 7 «no», a danno di Anna Pussich 9 «sì» e 3 «no», a danno di Romeo Gasperini 12 «no», a danno di Pietro Rocco 12 «no», a danno di Ernesto Kühl 7 «sì» e 5 «no», a danno di Mario Mattulich 7 «sì» e 5 «no». Terza questione principale (fallimento colposo): 6 «sì» e 6 «no».

La Corte pronuncia sentenza con la quale l'accusato è condannato a due anni di carcere duro.

Il dibattimento terminò alle 10.15.

Il dibattimento di domani

Domani sarà tenuto il dibattimento in confronto di Luigi Indri, accusato del crimine di lesion d'onore mediante stampato. Presiederà il cons. d'appello dott. Andrich. Difenderà l'avv. Puecher.

Un altro dibattimento fissato

E' stato fissato per il 1. luglio il dibattimento a carico di Pietro Pavan di Rovigno, per crimine di omicidio e pubblica violenza mediante pericolose minaccie a danno di Angela Pavan. Il fatto avvenne a Rovigno il 29 settembre u. s. e fu già oggetto di un dibattimento tenutosi alla Corte d'Assise di Rovigno il 12 febbraio a. c. e prorogato per la ricercatoria di nuovi testi, su proposta del difensore dott. Grossich. Ora, la Suprema Corte, approfittando del fatto che le nostre Assise sono aperte mentre la sessione estiva delle Assise di Rovigno è stata già chiusa, delegò la Corte di Assise di Trieste quale sede del dibattimento che, come abbiamo detto, venne fissato per il 1. luglio.

A questo dibattimento saranno interrogati 31 testi d'accusa e 15 proposti dalla difesa. Presiederà il cons. d'appello dott. Andrich. Periti medici saranno i dott. Xydias e Veronese. Per il dibattimento sono preventivate quattro giornate.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

I guai d'un errore di conteggio.

Il paragrafo 11 del Regolamento speciale di lavoro dice che il principale il quale dà occasione al proprio dipendente di abbandonare il lavoro, è tenuto ad indennizzarlo per tutta intera la mancata disdetta. Fu questo il caso trattatosi ieri. La ditta in costruzioni edili L. Ranzatto ed E. Vidrich, la sera del sabato 8 giugno corr., fece pagare la mercede ai suoi operai a mezzo del proprio impiegato. Per un errore di conteggio, però, questi si trovò nella impossibilità di poter pagare per intero la mercede ai manovali Pietro Frulli, Giovanni e Giuseppe Bacovich; nè potè riparare all'errore, causa l'assenza di entrambi i titolari della ditta. Dovette perciò limitarsi a dar loro un acconto di sole corone 10, avvertendoli di ripassare il giorno successivo nella fabbrica a riscuotere la rimanente mercede. Il Frulli accettò le 10 corone; i Bacovich, invece, dissero che l'avrebbero riscossa per intero l'indomani. Ma l'indomani i tre, recatisi alla fabbrica, si sentirono dire di ripassare il lunedì successivo; e il lunedì, dopo lunga attesa e non poche tergiversazioni, si credettero in diritto di abbandonare senz'altro il lavoro e di sporgere petizione.

Al dibattimento di ieri, la Corte trovò fondate le pretese degli attori, in base appunto alle disposizioni del par. 11 del Regolamento suddetto, e condannò la convenuta al pagamento di una settimana di mancata disdetta.

Petizione respinta.

Il cameriere Giuseppe Puppovaz, alle dipendenze del signor Ernesto Zöller, proprietario del ristorante Zöchmann, in via Stadion, aveva impetito il proprio principale per l'ottenimento di un indennizzo di corone 84 pari a 14 giorni di disdetta. Nel dibattimento svoltosi ieri il convenuto disse di aver licenziato l'attore perchè, un giorno, questi, nel servire cinque porzioni di arrosto ad alcuni clienti, ne aveva annunciate quattro alla cassiera del locale; che un'altra volta, a un cliente, che aveva pagato una «piccola birra» con una moneta da 20 cent., non si curò di restituire il resto, sostenendo che si era creduto in diritto di non restituire il resto, perchè è abitudine di tutti fare così; e finalmente perchè era stato assunto soltanto in via di esperimento, e quindi provvisorio.

Il Puppovaz rileva che, nella circostanza delle cinque porzioni d'arrosto, egli stesso fece rilevare l'errore e si scusò. Ma la Corte, pur ritenendo che quell'episodio non fosse tale da far presumere male dell'attore, respinge istessamente la petizione, con la motivazione che vi era evidentemente poco zelo da parte di lui nell'adempimento delle sue mansioni, a prescindere, poi, dal fatto, che agli addetti assunti in via provvisoria non compete indennizzo di disdetta di sorta.

Uomo avvisato...

Lo scrivano Cirillo Kravos, addetto allo Stabilimento Tecnico Triestino, dopo l'avevnuto suo licenziamento per motivi di salute e per esuberanza di personale, impetì lo Stabilimento per ottenere il pagamento delle ore di lavoro straordinarie («quarti») che asseriva di avere fatto durante il periodo dell'opera prestata nel Cantiere. Ieri lo Stabilimento, rappresentato dal capo-ufficio calcolazioni signor Svoboda, ammise che l'attore avesse lavorato qualche ora straordinaria; ma sostiene che gli scrivani erano stati avvertiti che non sarebbero stati indennizzati, per ordine superiore.

L'attore non contesta tale avviso; e la Corte respinge la petizione.

★ Pres. cons. dott. Brelich; assessori: ing. Enrico Panfilli per i datori di lavoro; Carlo Nassiguerra per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Di un abbordaggio avvenuto a Fasana

Il comandante del piroscafo «Bravo», dello Stabilimento tecnico triestino, cap. Dignanutti, anche a nome del cap. Tomich, comandante del rimorchiatore «Belrorie», che insieme al «Bravo» rimorchiava a Pola il grande pontonegrua dell'Arsenale marittimo di Pola, è venuto ai nostri uffici pregandoci di rilevare che la mattina del 14 (vedi «Piccolo» di ieri) allorchè il piroscafo «Fiume», dell'Ungaro-Croata, uscendo dal porto di Fasana abbordò il veliero italiano «Primo», colà ancorato, il «Bravo», il «Belrorie» e rispettivamente il pontone da essi rimorchiato navigavano ad almeno tre miglia di distanza dal porto di Fasana, e per conseguenza anche dal luogo dove fu abbordato il veliero che, in seguito ai danni riportati, fu dal «Fiume» stesso rimorchiato a Pola.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. A. Marinscheg, da Venezia con 89 pass.; «Barone Gautsch», cap. A. Meraus, da Cattaro e scali con 206 passeggeri. I pir. a.-u. «Belrorie», cap. G. Tomich, da Arsa; «Bossnia D.», cap. G. Vuscovich, da Metcovich e scali con 60 pass.; «Fiume», cap. Paolettich, da Fiume; «Lederer-Sandor», cap. A. Descovich, da Valenza e Bari con 18 passeggeri. I piroscafi ellenici «Albania», cap. N. Sgurdeo, da Costantinopoli e Corfù con 47 pass.; «Alkistis», cap. C. Bantis, da Salonicco.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; «Almissa» per Venezia. Il piroscafo a.-u. «Marta Washington» per Palermo, scali e Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Daksa» partì l'11 da Shields e «Plitvice» l'11 da Barry, ambidue diretti a Venezia; «Brunette» partì l'8 da Swansea per Trieste; «Gerania» arrivò il 10 a Shields; «Dubac» l'11 a Rotterdam; «Izvor» il 9 ad Amburgo; «Buda II» partì il 14 da Genova per Santos.

Lloydiani. «Dalmazia» proseguì il 14 da Brindisi per Trieste; «Bohemia» il 13 da Porto Said per Trieste.

Bad Pöstyen come luogo sportivo

Bad Pöstyen (Pistyan) acquista come luogo sportivo sempre maggiore importanza. Anche per la stagione entrante sono progettate numerose riunioni sportive. Il maestro di scherma, cav. de Santelli, di Budapest, il quale terrà durante l'estate nella sala di scherma del Thermia Palace Hôtel dei corsi di scherma e che è contemporaneamente anche un attivo promotore di altri sports, organizzerà tra poco, nei nuovi piazzali per il «tennis» dell'Hôtel su nominato, una «tournée» di «lawn-tennis» che promette di riuscire splendidamente, perchè il pubblico internazionale che soggiorna nello Stabilimento di cura dimostra per questa gara un grande interessamento. La Società provinciale per l'allevamento di cani di razza organizza un concorso di prova sul terreno, concorso per il quale parecchi aristocratici, amante dello sport, hanno offerto dei premi. Anche nel torneo internazionale scacchistico, testè chiuso e vinto da Rubinstein di Varsavia, Pöstyen dimostrò di essere grande in questo genere. E' degno di osservazione il fatto che l'interesse per lo sport aumenti sempre più proprio a Pöstyen, che è il bagno destinato a guarire il reumatismo, le contusioni ecc., malattie che pervengono da fatiche eccessive o da accidenti toccati praticando uno sport.

Avviso ai Signori Trattori!

L'ACQUA MINERALE

Kalsdorf e Klösterle

vendesi a singole casse od in più casse nel

Deposito Birra Fischer, Coroneo 9

Klampferer Rodolfo.

Ghiaccio cristallino

vendesi all'ingrosso ed al minuto

nel Deposito di via Zonta 3

Klampferer Rodolfo.

Apparato fotografico „Flix" gratis!

Allo scopo di far conoscere la nostra ditta, facciamo distribuire 5000 dei suddetti apparati fotografici. Ad ognuno che c'impartirà l'ordinazione della nostra Catena d'orologio d'oro doublé di 14 carati al prezzo di Corone 3.-, verrà subito aggiunto all'imballaggio un apparato fotografico „Flix" e relativi accessori, col quale si può fotografare senza aver cognizioni. Vendita esclusivamente verso rivalsa: „Neuheiten-Exporthaus" Nagysallo N. 40 (Ungheria, Barsmegye)

Prestiti! Anticipazioni! Crediti! Condizioni favorevoli. Importi grandi e piccoli. Restituzioni con comodità e a lunga scadenza. Richieste vengono sbrigate sollecitamente, eventualmente aiuto immediato. Accomodamenti di qualsiasi specie. Denaro per qualunque usufrutto. Scrivere in tedesco sub „Sekrätor 2426" all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I.T.

IL DADO PER BRODO

GRAF

supera tutto quanto fino ad ora è comparso in questo campo.

Esso rappresenta la merce di prima qualità.

Negli acquisti si faccia attenzione al nome:

GRAF

Grande vendita a scopo di réclame!

BICICLETTE NUOVE

Cor. 77.—

con un anno di garanzia, „Rational" e „Triumph"

Biciclette da corsa e da turismo sono insuperabili per eleganza, stabilità, leggerezza e per il loro materiale di prima qualità.

ACCESSORI PER BICICLETTE

di prima qualità, a prezzi straordinariamente bassi. Tubi d'aria Cor. 2.80, Pneumatici C. 4.20 Pneumatici da montagna Cor. 5.50. Si assumono riparazioni verso garanzia, le quali vengono eseguite prontamente a prezzi mitissimi nella officina arredata secondo i criteri moderni. — Massima correntezza ed attenzione nell'eseguire le commissioni. Chiedere gratuitamente il Prezzo corrente N. 15, con prezzi di vantaggio.

Alois Wutte, Vienna, VII., Zieglergasse N. 7.

25 milioni

di scatole rappresenta la produzione annuale della

Crema Palin

che viene adoperata con predilezione in tutti gli Stati civilizzati. Questo fatto è convincente per la insuperabile bontà di questo preparato. Si rende attenti di non lasciarsi ingannare da imitazioni senza valore.

Depositario: EUGENIO JURCEV, TRIESTE Acquedotto N. 9.

Massima scelta — Manifatture di Moda — Stoffe da Mobili — Massima eleganza

Riparto Confezioni!

PREZZI RIDOTTISSIMI

CAUSA

STAGIONE AVANZATA

RARA OCCASIONE!

Vestiti di tela, Vestiti di batista ricamati, guarniti con merli Vallencienne e Guipure, che prima costavano da Cor. 30 a 65, ridotto ora a

METÀ PREZZO!!!

COSTUMI IN PANAMA ED IN TELA

che prima costavano da **30** a **70** Corone

ora a 18 Corone

MANTELLI DI ALPAGAS da Cor. 14 in più

Sottane Moire in tutte le tinte

prima costavano Corone 13.50

ora soltanto Cor. 6.50

RICCA SCELTA

Mantelli di seta e di etamine

GRANDE ASSORTIMENTO

Vestiti in Marquisette e Fondo di ricamo

— DI RECENTISSIMA MODA —

Modelli di Parigi.

Vestiti in Mousseline-Chiffon

Ricco assortimento Vestiti da bagno

DEPOSITO RICCHISSIMO ED ASSORTITO

VESTITI DA BAMBINI

LA GRANDE MODA DELLA STAGIONE **EPONGES** COSTUMI IN COLORI RECENTISSIMI!

Bluse di seta e di merlo, Vestaglie, Camicie, Accappatoi

Il tutto presso

M. WEISS

TRIESTE, SOLTANTO CORSO 9

PREZZI FISSI — FIUME: Corso 11 — TELEFONO 498

Cotonerie — Lanerie — Pizzi — Biancheria — Cortinaggi — Seterie — Tappeti — Merli — Guanti — Modiglioni

Massima convenienza — Stoffe da Signora — Stoffe da Uomo — Massima solidità

Per l'elezione dietale del III collegio di Pola

La proclamazione del candidato

Pola 15. Stasera nella sala Apollo si tenne una numerosa adunanza di elettori del terzo collegio convocato dall'avv. Albanese il quale fece la cronistoria delle ultime elezioni in questo collegio nelle quali, come è noto, contro il candidato croato dott. Laginja spuntava il compianto Carlo Frank, candidato nazionale. Come si ricorderà, dice l'oratore, i croati avevano preteso la formazione di un nuovo collegio nel territorio di Pola e vollero che questo collegio dietale fosse loro assegnato. Ma la città si ribellò e non volle che una parte nobilissima sua venisse rappresentata in Dieta da un croato ed allora si formò un comitato elettorale cittadino che ingaggiò una lotta accanita che fu coronata dalla vittoria.

Ma i croati numerosi e protetti, vogliono strapparci questo collegio nello stesso modo in cui tentarono di sopraffarci negli uffici, nel Comune e negli stabilimenti comunali vantando unico loro diritto quello del loro domicilio in città. La vittoria dei croati nelle elezioni di domenica porterebbe seco le più gravi conseguenze inquantochè la città di Pola andrebbe a soffrirne non solo nazionalmente, ma anche politicamente ed economicamente. Perciò gli elettori di Pola che hanno pur saputo dare alla Regione meravigliose prove di amor patrio, che hanno saputo combattere e vincere, anche nelle elezioni di domenica dovranno combattere e vincere. Si è costituito un comitato di giovani che propone agli elettori del terzo collegio di Pola, il nome del

dott. Giorgio Antichievich

L'oratore dice inutile che egli presenti il candidato perchè noto non soltanto per il suo valore personale, ma anche per le sue eminenti qualità di cittadino. Venuto 15 anni fa a Pola egli si affezionò alla città nostra e di Pola condivide tutte le gioie ed i molti dolori. Quindi propone formalmente ai cittadini il candidato. (Scoppio clamoroso di applausi).

L' oratore legge poi il seguente proclama che domani sarà diffuso in tutta la città:

«Elettori del terzo collegio! Il giorno 23 corr. avrà luogo l'elezione per il seggio del deputato dietale del terzo collegio. Preteso dai croati questo seggio nelle ultime elezioni venne da noi nel nome del compianto consigliere Carlo Frank conquistato; ora reso vacante deve da noi essere difeso e mantenuto. Ingiustamente preteso dai croati la conquista di questo collegio che comprende territorio italiano ed è nella sua massima parte abitato da gente italiana, la perdita di questo collegio avrebbe conseguenze più gravi; non soltanto la maggioranza italiana alla Dieta provinciale istriana sarebbe diminuita di un seggio e quindi menomata l'influenza nostra nella vita provinciale, ma la città di Pola per la prima volta vedrebbe sè stessa rappresentata da un croato ed in seguito a ciò aumentate le velleità di conquista dei nostri avversari nazionali e più petulanti le inframettenze loro in ogni campo dell'attività politica e nazionale di questa città. Per il decoro e per l'interesse della città gli italiani devono impedire che ciò avvenga e risoluti e fidenti devono prepararsi alla battaglia e vincere.

«Elettori! Il candidato che a Voi proponiamo, degno sotto ogni riguardo di rappresentare la città di Pola in seno alla Dieta provinciale, è il

dott. Giorgio Antichievich

medico primario dell' Ospedale provinciale. Non occorrono parole per presentarVi il candidato: il suo affetto alla città, il suo carattere integerrimo e nobilmente italiano sono al pari del suo valore professionale noti ed indiscussi si da imporlo al Vostro suffragio.

«Elettori! Il Vostro fervido ed illuminato patriottismo, la persona del candidato, ci dànno affidamento che il giorno 23 corr. accorrerete compatti alle urne e riporterete nel nome del **dott. Giorgio Antichievich** una nuova vittoria.

Pola, nel giugno 1912.

Il Comitato cittadino.

La lettura di questo proclama è accolta da un uragano di applausi e quindi la seduta è levata.

L'inaugurazione dell'asilo della L. N. a Canfanaro

Canfanaro, 14. Domenica 16 corr., alle 4 pom., seguirà qui l'inaugurazione dell'Asilo infantile eretto per cura della Lega Nazionale. Questa patriottica borgata sarà tutta in festa per dar espressione alla propria gioia nel vedere realizzato un desiderio da tanto tempo accarezzato. L'inaugurazione dell'Asilo seguirà nell'aula dello stesso. Seguirà una festicciuola nella sala «Concordia».

Una centrale elettrica a Monfalcone

Monfalcone 15. Le Officine elettriche dell'Isonzo hanno chiesto il permesso di attivare una centrale elettrica azionata a vapore in Monfalcone, sulle particelle N.ri 359/14 e 359/16 a valle del bacino del canale navigabile Valentinis, ed in prossimità della già esistente centrale elettrica. Il relativo sopraluogo commissionale, indetto dall'autorità politica distrettuale, sarà tenuto il 3 luglio p. v. alle ore 9 ant. Eventuali obbiezioni contro l'impianto dell'accennato esercizio industriale saranno da presentarsi fino al giorno del sopraluogo.

★ Il Municipio avvisa che nei giorni 20, 21, 22, 24, 25, 26 e 27 corr. dalle ore 8 ant. alle 4 pom. il battaglione cacciatori N. 20 intraprenderà esercizi di tiro nei dintorni di Doberdò. Perciò raccomanda alla popolazione di non avvicinarsi, essendo pericolosissimo, al raggio in cui saranno eseguiti i suindicati esercizi.

Orribile fine di un bambino

Cormons, 14. In via Udine, e precisamente al N. 204, oggi alle 9.30 ant. avvenne una grave disgrazia. Il bambino di 2 anni Luigi figlio di Pietro e Paolina Bon, si trastullava nel cortile, lasciatovi momentaneamente incustodito dalla madre, che era intenta alla cura dei bachi. Il bambino, pare correndo, cadde in una vasca che serve per abbeverare il bestiame. La madre, tornata poco dopo nel cortile in cerca del piccino, lo trovò nella vasca, semiasfissiato, ma ancor vivo. Il signor Antenore Marni, accorso alle grida della donna, tentò di praticare al bambino la respirazione artificiale, ma invano: dieci minuti dopo, il piccino spirava. Sul luogo comparve una commissione composta del dott. Guido Benardelli, del giudice dott. Abram e della gendarmeria, per i rilievi di legge. Oggi si praticherà alla creaturina la sezione cadaverica.

Le malversazioni al Municipio di Pola

(Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno 15. Sotto la presidenza del cons. dott. Signori doveva aver luogo il dibattimento al confronto di Leonardo Della Pietra di Leonardo, di 45 anni, da Visignano, domiciliato a Pola ove aveva le mansioni di riscuotitore comunale, ora agente di fotografia, e Lodovico Donaggio di Luigi, di 29 anni, riscuotitore comunale di Pola, accusati del crimine di infedeltà. Il Donaggio fu impossibilitato di comparire al dibattimento per malattia; il dibattimento al di lui confronto avrà luogo in altro momento.

Questo in brevi parole l'atto d'accusa: Fin dall'introduzione a Pola della tassa comunale detta «soldo pigioni», nel 1900, il Della Pietra era stato assunto dal Comune quale riscuotitore di questa tassa. Egli aveva l'incarico di incassare le tasse rilasciando ai paganti la rispettiva bolletta-figlia, mentre la bolletta-madre restava attaccata ai bollettari per le controllerie e per le registrazioni ufficiose. In sulle prime gl'incassi rispettivamente gli esborsi da parte dei riscuotitori procedevano regolarmente, ma poi, malgrado gli introiti delle tasse, atteso il continuo sviluppo della città, avrebbero dovuto trovarsi in crescente aumento, essi invece rimanevano stazionari. L'atto di accusa rileva che già a quest'epoca l'andamento dell'amministrazione comunale di Pola era tanto rilassato e irregolare che nessuno si curava gran che di mettervi ordine, tanto che appena verso la metà del 1904, crescendo gli ammanchi a vista d'occhio, venne diffidato il riscuotitore Della Pietra a dare un resoconto almeno approssimativo degli incassi e dei versamenti da lui fatti. Si potè così stabilire che egli aveva versato parecchie migliaia di corone in meno di quanto aveva incassato. E contro di lui si pronunciò la destituzione dall'ufficio. Ma non fu denunciato, anzi gli si restituì persino la cauzione di servizio e poi venne assunto dallo stesso Municipio in qualità di cursore, mentre nel 1908 il preside di quella Giunta amministrativa non avrebbe esitato a raccomandarlo alla Giunta provinciale per un posto di portinaio od inserviente di cancelleria all'Ospedale provinciale.

Al dibattimento l'accusato si dichiara colpevole. Si trova a Pola da 16 anni. Dapprima guardia di p. s., ove, egli dice, avrebbe potuto far carriera poi gli fu offerto il posto di riscuotitore della tassa «soldo pigioni», che i contribuenti pagavano e pagano molto mal volentieri. Non si sarebbe appropriati i denari incassati se non fosse stato incoraggiato dalla incuria dei suoi superiori che non lo sorvegliavano affatto, alcuni dei quali anzi, quali il Tomaso Selante e il Francesco Bigatto gli chiesero persino che mutuasse loro degli importi togliendoli dalle somme che incassava, e per qualche somma egli resta ancora creditore.

Era sua intenzione di restituire gli importi appropriatisi, e restituì infatti una volta cor. 150, una seconda cor. 300 ed una terza cor. 200: ritiene di essere debitore del Comune ancora di circa 200 cor. Fu licenziato dal suo posto perchè era rimasto molto in arretrato nel procedere agli incassi; quando vide che gli restituivano la cauzione ritenne in buona fede che avessero rivisto i conti e trovate le sue partite pareggiate. Nega di aver fatto vita sregolata e sperperato denaro in bagordi e con donne, e rileva che tale vita facevano invece i suoi superiori che si davano a gozzoviglie d'ogni genere. Il Galante con qualche altro fu una sola volta a cena a casa sua.

Non essendoci testimoni si leggono parecchi protocolli ed altre pezze processuali. E' affermato in essi che l'accusato menava vita dispendiosa, scialando con prostitute e convitando spesso gli amici, fra i quali i suoi superiori Galante e Bigatto. Il Galante nel suo esame dichiarò che il Della Pietra era molto irregolare nei versamenti, ed esce fra altro in una caratteristica rilevazione: afferma egli cioè che quando vide, scoperti i defraudi al «soldo pigioni», che i defraudatori se la cavavano col solo licenziamento, sentì motivo di confortarsi, pensando che anche a lui e ai suoi compagni si sarebbe usato lo stesso trattamento quando si fossero scoperti i defraudi che già allora aveva incominciato a commettere. Infatti si trova anche una lettera diretta al gerente comunale bar. Gorizutti, nella quale l'accusato è dipinto quale malversatore e indegno di coprire il suo posto.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Steffè chiede la condanna dell'accusato, dichiarando che non essendosi potuto fissar la vera somma a cui ammontano i defraudi, accetta le cifre esposte dall'accusato, chiamandolo però responsabile anche per gli importi pagati, non potendo la rifusione soltanto parziale aver valore di escriminante.

Il difensore cav. Rismondo sostiene che l'accusato tutt'al più sarebbe passibile di una condanna disciplinare, trattandosi in fondo di irregolarità determinate principalmente dall'enorme trascuranza quando non si voglia chiamare connivenza dei suoi superiori, i quali giungevano fino a chiedergli prestiti sul denaro del Comune da lui incassato, irregolarità che potevano benissimo venir sanate con congrua trattenuta sulla di lui cauzione, tanto più poi che gli consta aver il suo difeso confessato, perchè gli fu detto che altrimenti sarebbe marcito in prigione, circostanza questa che consiglia di accettare la confessione con le debite riserve. Domanda l'assoluzione del suo difeso, che in ogni modo raccomanda alla clemenza della Corte.

E la Corte dichiara l'accusato colpevole d'infedeltà e lo condanna a sei mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese.

CRONACA DI ZARA

Zara, 14. Domenica a sera, il collega Gaetano Feoli terrà nella sala da concerto del Teatro «Giuseppe Verdi» una conferenza su Arturo Colautti giornalista, poeta e patriota. Ad Arturo Colautti, zaratino, che compie sessant'anni di età, i cittadini di Zara offriranno un'artistica targa con dedica.

★ In relazione all'attentato di Zagabria, e alle perquisizioni nelle sedi di società student. croate a Praga, Vienna e Graz, anche qui la Polizia operò perquisizioni a domicilio di numerosi studenti delle classi superiori di questo Ginnasio croato. In esito alle perquisizioni, venne arrestato lo studente dell'ottava Filippic,

Nuovo, splendido Stabilimento di cura **Rohitsch-Sauerbrunn** Stabilimento provinciale della Stiria

Wien Marburg Pragerhof Grobelno Steinbrück Triest Budapest Zagrab

CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di **malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.**

600 stanze da Cor. 2.—, in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.

Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti.

Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. -Telefono 723.

Sapone è un articolo di fiducia!

Com' è che i saponi di Schicht dominano tutta la monarchia? Perchè la loro bontà, economia e purezza sono insuperabili.

Extra piatto. Elegantissimo.

Orologio in oro doublé per le persone distinte, marca premiata, soltanto cor. 4.70

Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. - Spedizione verso rivalsa.

I. H. Rabinowicz Vienna VII, Lindengasse 2-T

A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

BIANCHERIA MODERNA di Mey & Edlich, Lipsia

PRATICITÀ, RISPARMIO -- ELEGANZA, IGIENE --

Chi prova vedrà!

SUCCESSI MONDIALI!

Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Arturo Avanzini, Corso Gius. Verdi 38, Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Gölzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Karl Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano-Kufstein da F. Eisenstädter.

Scarpe con tacchi di gomma "Berson"

prezioso bottino.

GOMMA.

Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84

Unica ditta competente del genere.

Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

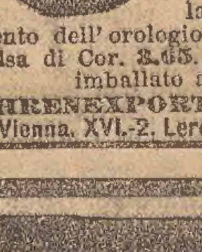
MACCHINE DA CUCIRE

d'ogni sistema, a prezzi mitissimi, verso cassa pronta e verso pagamento rateale offre la rinomata ditta esportatrice

M. KHEK, Jndr. Hradec (Boemia)

A richiesta si spediscono a giro di posta listini e cataloghi **gratis e franco.**

UN OROLOGIO GRATIS.



marca «Chronos», piattissimo, cassa doppia, riceve immediatamente chiunque impartisce l' ordinazione di una Catena doppia di vero oro «plattirt» 14 carati, modernissima, con splendido ciondolo. Si rilascia una garanzia per 5 anni per la durata della catena ed il funzionamento dell' orologio. - Spedizioni verso rivalsa di Cor. 3.65. L' orologio gratis viene imballato ad ogni catena.

UHRENEXPORT L. SCHAECHTER Vienna, XVI.-2. Lerchenfeldergürtel 5-246

CERESIT

rende, sotto garanzia, perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.

PRIMARIE REFERENZE — BREVETTO AUSTRIACO — PROSPETTI GRATIS

ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71/XVI TELEF. 22288.

Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5

IL DISCO PATHÉ

NUOVA INVENZIONE! *Sopprime l'ago e il relativo consumo dei dischi.*

Diaframma con membrana di mica indistruttibile e con la punta di zaffiro extra-fina, inusabile.

I dischi e i diaframmi con la punta di metallo vengono soppressi completamente.

Il disco di zaffiro (della ditta Pathé) è il primo e l'unico che raggiunse fama mondiale. Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio, che in nessun caso possono avere uguale valore artistico.

4 CORONE AL MESE

13 centesimi al giorno

25 mesi di credito!

MERAVIGLIOSA SCELTA DI Arte e buon gusto.

20 diversi pezzi assunti dai più celebri artisti di canto del secolo, come: CARUSO, SLEZAK, ELIZZA ecc. e altri molti che la nostra spettabile Clientela può scegliere da sè nei nostri repertori, certo i più perfetti che esistano, poichè comprendono 20,000 dischi in tutte le lingue.

Siamo l'unica Casa venditrice dell'autentico Pathéfono a pagamento mensile.

Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, VIENNA VI, Köstlergasse 6-8 g.

Gentili Lettrici, cari Lettori! Permettete che vi offriamo questo straordinario apparato, completamente nuovo, con la ricchissima scelta di 20 pezzi di musica, assunti su 10 dischi Pathé originali del diametro di 29 cm., al prezzo incredibilmente basso di Cor. 100.— pagabili in 25 rate mensili. Noi spediamo a ognuno il nostro meraviglioso Pathéfono «Sublime» e la grandiosa collezione dei relativi dischi originali Pathé, tutto perfettamente imballato e voi non avrete da pagare che soltanto 4 corone al mese, fino al completo pareggiamento delle 100 corone.

Noi garantiamo formalmente che l'apparecchio e i dischi sono tali, quali li annunziamo.

Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo, insieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.

Imballaggio gratuito!

10% di sconto verso pagamento a contanti.

Rispondiamo immediatamente e senza spese a tutte le richieste di speciali combinazioni.

Nome: ______
via: ______
città: ______ provincia: ______
professione: ______ stazione ferr.: ______

AVVISO: Termine di consegna 15 giorni. - Non terremo conto di alcun ordine che non sia accompagnato della prima rata mensile di Cor. 4.—, la quale verrà immediatamente restituita se la consegna non può venir effettuata.

Descrizione dell'apparecchio:

GRANDEZZA: Superficie della base 841 cm², altezza 15 cm. ESECUZIONE: Finissimo lavoro artistico da falegname, intarsiato in smalto e oro; lavoro bellissimo che dà all'apparecchio un'apparenza di aristocratica eleganza. Grande imbuto acustico movibile, in colori del massimo buon gusto, metri 1.40 di circonferenza e 54 cm. di lunghezza. Diaframma recentissimo, originale Pathé, con membrana di mica indistruttibile e punta di zaffiro extra-fina e inusabile. Movimento di alta precisione, che si può caricare durante il moto.

Società a g. l. di macchine parlanti a zaffiro, Vienna VI Köstlergasse 6-8

ch'era prossimo a fare l'esame di licenza. E venne pure arrestato uno scolaro dell'Istituto Magistrale di Borgo Erizzo. Vi avevo telegrafato questa notizia, senz'alcun commento. Ma stamane il dispaccio mi venne respinto dall'Ufficio telegrafico in base al § 7 del trattato di Pietroburgo.

Va rilevato che a Ragusa, appena si ebbe la notizia dell'attentato contro il Cuvaj, la studentesca serba e croata improvvisò una dimostrazione contro il bano con acclamazioni allo studente attentatore. Anche a Spalato e a Ragusa sarebbero state fatte perquisizioni a domicilio di studenti. Quella a domicilio del Filippic avrebbe condotto a scoprire scritti e stampati in senso panslavista.

AMPUTAZIONE.

Allorchè stanchi s'è
Nevver, caro lettore,
Un po' d'*intero intero senza piè*
Dona forza e vigore.

Spiegazione del giuoco precedente:
CARSO, CARO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Pondares, per cor. 31.500; stabile pure in città posto in via Torre Bianca, per cor. 174.000.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 15 Giugno. (i numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo Borsa segna Credit 638.75, Staatsbahn 730.—, Alpine 974.75, Lotti turchi 241.75. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit —.— (199.75), Disconto 194.— (124.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.10 (101.07), Rendita 93.37 (93.37), Meridion. 605.— (605.—), Mediterranee 394.— (394.—), Edison 564.— (564.—), Banca Comm. 816.50 (816.50), Terni 1446.— (1438.—).

Chiusa Rend. franc. 93.72 (93.72), Ital. 97.45 (97.37), Spagn. 95.25 (95.05), Banche Ottom. 700.— (699.—), Rio Tinto 20.65 (20.41), Lotti turchi —.— (205.75).

NUOVA YORK 15. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $106\frac{1}{8}$, Baltimore and Ohio $107\frac{7}{8}$, Canada-Pacific $264\frac{5}{8}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul 103, Missouri Pacific $36\frac{7}{8}$, Northern Pacific 119, Pennsylvania 123, Philadelphia and Reading $164\frac{3}{4}$, Southern Pacific $109\frac{1}{2}$, Southern Railway Com. 28, Union Pacific Com. $167\frac{5}{8}$, Amalgamated Copper 84, Anaconda $43\frac{1}{4}$, U. S. Steel Corp. Com. $68\frac{1}{4}$. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.10 a 19.14, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.09, Londra 241.20 a 241.85, Francia 95.55 a 95.85, Italia 94.50 a 95.—, Bancon. ital. 94.55 a 95.—, Germania 117.85 a 118.20, Bancon. germ. 117.85 a 118.20, Rend. austr. carta 88.40 a 88.80, Rend. unghar. corone 88.30 a 88.50, Credit 637.50 a 639.50, Italiana 94.50 a 95.25, Staatsbahn 727.50 a 729.50, Lombarde 99.50 a 100.50, Lotti turchi 241.— a 244.—.

PARIGI 15. (Chiusa). Rendita francese 3% 93.72, Rend. italiana $3\frac{1}{2}$% 97.45, Rend. spagnuola esterna 95.25, Azioni Banca ottomana 709.—.
PARIGI 15. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 105.—, Rend. turca unif. 89.80, Cambio Londra 252.4, Rend. aust. oro 97.25, Rendita ungh. oro 4% 91.70, Länderbank 550.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 1847, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 20.65.
LONDRA 15. (Chiusa). Consolid. $76\frac{1}{2}$, Lombardi $4\frac{1}{8}$, Argento $28\frac{1}{4}$, Rend. spagn. 93—, italiana 96—, Cambio su Vienna 2046, Sconto di piazza $2\frac{7}{8}$.

Caff. AMBURGO 15. (Chiusa). Santos good average per settem. 69.75, per dicembre 69.50, per marzo 69.50, per maggio 69.—. stazio
HAVRE 15. Santos good average per settem. (50 chilo) a 86.50, per dicem. 86.—. stazio
NUOVA YORK 15. (Apertura). Rio per consegne futuro stazio, p. setti-dicem. 2 di meno.
Cotoni. LIVERPOOL 15. Mercato stazio. Tender in Docbets —, Vendite 8000, Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. N. C., giugno 6 53/100, giugno-luglio 6 55/100, luglio-agosto 6 54/100, agosto-settembre 6 51/100, settembre-ottobre 6 45/100, ottobre-novembre 6 40/100, novembre-dicembre 6 39/100, dicembre-gennaio 6 38/100, gennaio-febbraio 6 38/100, febbraio-marzo 6 38/100.
Olio. PARIGI 15. Ravizzone per mese corrente 75.25, per luglio 75.50, per luglio-agosto 75.—, per settem.-dicem. 77.50. calmo
Avena. PARIGI 15. Mese corr. 22.70, per luglio 22.40, per luglio-agosto 21.30, per settem.-dicembre 19.95. debole
Frumento. PARIGI 15. Mese corr. 23.90, per luglio 30.95, per luglio-agosto 23.65, per settem.-dicem. 23.40. calmo
Farina. PARIGI 15. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 41.80, per giugno 40.80, per luglio-agosto 39.10, per settem.-dicem. 34.40. fiacca
Spirito. PARIGI 15. Per mese corr. 69.50, per giugno 70.—, per luglio-agosto 69.75, per settem. dicem. 65.25. calmo
Zucchero. PARIGI 15. Greggio da 88° uso nuovo 37.25-38.50 calmo, bianco per mese corr. 47.25, per luglio $47\frac{1}{8}$, per luglio-agosto 47.—, per ottobre-genn. 35.—. Raffinato 79.50 a 80.—. Debole (fresco)
Zucchero. AMBURGO 15. (Chiusa). Per giugno 12.20—, per luglio $12.32\frac{1}{2}$, per agosto 12.45—, per settem. $12.07\frac{1}{2}$, per ottob. 10.35—, p. nov. $10.22\frac{1}{2}$.
LONDRA 15. Java a scell. 17.25, Raps greggio a scell. $31\frac{11}{16}$. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 Giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Lederer Sandor	19	Scaricazione
1			
Molo IV	Matt. Verderame	22	»
» IV	India	22	»
1 a			
3	Habsburg	16	Caricazione
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Bregenz	18	»
D			
E	Salzburg	16	»
6			
9			
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a			
13 b			
14			
17			
21	Albania	21	Scaricazione
22	Szecheny	15	»
Molo I			
23			
24	Alkistia	18	»
26			
30			
32			
69	Vindobona	18	»
71	Orseolo	19	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA offresi due, tre volte al giorno per allattare bambino. Offerte «Giovane» al Piccolo. 8162 A
DEMOISELLE suisse française, jeune, très travailleuse, désire se placer auprès famille distinguée, soit pour soigner enfants ou aider dans menage. Offres sous «Demoiselle» au Piccolo. 4263 A
GOVERNANTE di ottima famiglia, tedesca, referenze, raccomandata, sanissima, offresi. Richieste «Educazione» al Piccolo. 8074 A
ORFANA educata, andrebbe presso famiglia a modo, senza paga. Offerte «Trattamento famigliare» Piccolo. 4328 A
RAGAZZA tedesca principiante cerca posto presso piccola famiglia. Offerte «Eulalia 4424» al Piccolo. 4424 A
VEDOVA trentaquattrenne, piccola pensione, brava cucito, accudirebbe facende, in cambio vitto, alloggio presso persona, anche con figli. Offerte «Vedova» Piccolo. 4298 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE tedesca, pratica, cercasi. Ufficio collocamento Sanità 10. Presentarsi lunedì. 8151 B
BAMBINAIA tedesca, fidata, per una bambina, cercasi. Lazzaretto vecchio 15, secondo piano. 4302 B
BONNE tedesca cercasi. Indirizzo Piccolo. 4301 B
CUOCA giovane cercasi. Indirizzo Piccolo. 4200 B
CAMERIERA o prestaservizi, buone referenze, cercasi per la mattina. Via Miramar 29, portinaia. 4398 B
CUOCA cercasi prontamente. Via Cologna 23, terzo, 12. 4422 B
DONNA per tutta la giornata cercasi. Via Nuova 32, porta 8. 4433 B
DOMESTICA cercasi. Acquedotto 86, III, porta 13. 4444 B
DOMESTICA per famiglia senza bambini cercasi. Via San Giacomo 7, III, (Corso). 4425 B
DOMESTICA buoni attestati, brava tutti lavori domestici, cercasi. Acquedotto 43, II piano. 8078 B
DOMESTICA pulita cercasi per piccola famiglia. Via Cassa di Risparmio 3, III. 4303 B
DOMESTICA cercasi prontamente. Acquedotto 86, III, porta 13. 4320 B
MEZZE lavoranti sarta donna, brave, cercansi. Maison Kosovel, Via Nuova 22. 8085 B
PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Via Farneto 45, IV, porta 15. 4391 B
PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi. Via Coroneo 35. 4353 B
PRESTASERVIZI cercasi tutta giornata. Fontana 3, secondo, destra. Presentarsi dopo le 8. 4425 B
RAGAZZETTA piccoli lavori domestici cercasi; miti pretese. Toro 11, terzo. 8134 B
RAGAZZETTA italiana, oppure tedesca, cercasi. Scorzeria 36, II. 8137 B
RAGAZZA per portare bambina cercasi dalle 4-8. Indirizzo Piccolo. 4458 B
SERVETTA per lavori leggeri, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4415 B
RAGAZZETTA tre ore dopopranzo, per bambino, o tutta giornata cercasi. Boccaccio 1, porta 6. 8072 B
RAGAZZA tedesca, giovane, buona famiglia, per bambini cercasi. Indirizzo Piccolo. 4199 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGRICOLTORE capacissimo, con buoni attestati di giardiniere, offresi per amministrare campagna. Indirizzo: Cantiere S. Rocco N. 1308, Bertoch. 8041 C
CORRISPONDENTE perfetto Greco, sufficienti cognizioni italiano, francese, aiuto contabile, ottime referenze, miti pretese, offresi per Trieste oppure estero. Offerte «Volonté» Piccolo. 4156 C
CUSTODE offresi per agosto a società o studio notarile, in cambio appartamento. Offerte sub «Onestà 8174» al Piccolo. 8174 C
CHAUFFEUR meccanico, offresi per domeniche e sere. Offerte «Romano 4322» al Piccolo. 4322 C
CONIUGI senza figli offronsi quali portinai. Via Gaspare Gozzi 3, porta 15. 8145 C
GIOVANOTTO onesto, intelligente, cerca qualunque occupazione. Offerte «Diverse lingue» Piccolo. 8161 C
GIOVANE impiegato, perfetto tedesco, italiano offresi prontamente. Offerte sub «Azienda 11834» Piccolo. 11834 C
GIOVANE ventisettenne, colto, di bella presenza, con cognizione delle lingue italiana, tedesca e serbo-croata, offresi quale impiegato oppure viaggiatore. Gentili offerte sub «Dalmata» Piccolo. 12145 C
GIOVANE italiano, d'anni 26, robusto, offresi per primo luglio quale fattorino, qualunque ramo. Offerte sub «Onestà 8024» al Piccolo. 8024 C
PIAZZISTA viaggiatore, bella presenza, cerca occupazione presso seria ditta commerciale. Offerte «Raffaele 4317» Piccolo. 4317 C
RAGAZZA per calzoni offresi in casa. Indirizzo al Piccolo. 4434 C
RISCUOTITORE con conoscenza più lingue, ottime referenze, cerca posto. Offerte sub «Onesto 8093» al Piccolo. 8093 C
SARTA capace offresi giornata oppure casa propria. Offerte «Sarta 8175» Piccolo. 8175 C
SIGNORINA offresi a distinta famiglia con uno o due bambini per sorvegliargli mesi di villeggiatura; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4292 C
SIGNORE distinto, attempato, offresi a persona avente piccola industria qui o Provincia, per amministrazione, contabilità, corrispondenza od altro, eventualmente verso compenso solo alloggio e vitto famigliare. Lorenzo Winter, Via Giacinto Gallina 5. 4293 C
SIGNORINA distinta, accompagnerebbe villeggiatura bambina o entrerebbe come bonne o donna chiavi presso famiglia affettuosa. Offerte «Bonne 27» al Piccolo. 4300 C
SARTA capacissima assume lavoro in casa. Offerte sub «Sarta» posta Stadion. 11985 C
SIGNORINA offresi compagnia villeggiatura, istruzione bambini, senza pretese. Offerte «Dalia» Piccolo. 4393 C
SARTA offresi qualsiasi lavoro signora, bambini, casa o fuori. Via Salice 1, I, Cumar. 8085 C
SIGNORINA civile condizione, seria, educata, occuperebbesi quale donna di chiavi, presso coniugi soli, preferibilmente vecchi, o signora sola, a Trieste, Dalmazia, Friuli. Indirizzo al Piccolo. 4324 C
SIGNORINA italiana, cognizioni tedesco, lunga pratica, ottimi attestati, offresi a distinta famiglia quale governante stabile o a giornata, anche a ore, oppure campagna, viaggio. Indirizzo Piccolo. 4330 C
TABACCAIA pratica offresi. Offerte «Maria 4327» al Piccolo. 4327 C
UOMO assiduo, padre di famiglia, volendo migliorare posizione, cerca posto facchino o fattorino qualunque ramo, praticissimo della piazza, ramo olii, spedizioni e manipolazioni doganali. Offerte «Assiduo 300» Piccolo. 8180 C
VENTITREENNE, stenodattilografo, parla, corrisponde cinque lingue, pratico contabilità, cerca posto qualsiasi, mitissime pretese. Offerte «Scigo» posta Barriera. 4450 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUSTODE dai 30 ai 40 anni, eventualmente piccola famiglia, cercasi da Istituto bancario. Indirizzo Piccolo. 4001 D
CORRISPONDENTE perfetta tedesca, stenografa, dattilografa e pratica lavori scrittoio, cerca per pronta entrata importante stabilimento industriale. Offerte sub «Assiduità 11995» al Piccolo. 11995 D
CHAUFFEUR cercasi. Inviare copia attestati, referenze e pretese sub «Meccanico 8042» Piccolo. 8042 D
CAPOPIAZZA bravo per manipolazione faggio, ricevimenti, spedizioni, conoscenza sloveno, buone referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4419 D
DATTILOGRAFA, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cercasi da primaria impresa costruzioni. Offerte sub «Costruzioni 11816» al Piccolo. 11816 D
FATTORINO pratico della città, età 18-20 anni, cercasi. Bertoli Sbuelz, Piazza Barriera 1-2. 8050 D
FOTOGRAFO pratico per copiare cartoline bromuro cercasi. Rivolgersi personalmente a Grado. Studio fotografico Taboga e Zuliani. 12135 D
FACCHINO per bagaglio, con ottimi attestati, cerca ditta primaria. Indirizzo al Piccolo. 4413 D
GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Foscolo 22, quinto. Vida e Todeschini. 4436 D
GARZONA sarta donna cercasi per piccolo lavoratorio. Madonna Mare 4, porta 15. 12140 D
GARZONA con paga, cercasi da piccolo lavoratorio sarta donna. Indirizzo Piccolo. 4374 D
GARZONA con paga cercasi per negozio ombrelli. Indirizzo al Piccolo. 4384 D
GARZONE e stiratrici buona paga, vitto, cerca Hartmann, Corso 2. 12121 D
ISTITUTRICE inglese per bambini cercasi. Indirizzo Piccolo. 4208 D
LAVORANTI sarte donna, cercansi. Indirizzo Picolo. 4346 D
LAVORANTE calzolaio, bravo per tutti i lavori, cercasi. Domenico Patino, Donota sedici. 4312 D
LAVORANTI due, bravi per montare Rollet di legno cerco prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4275 D
LAVORANTE barbiere, giovine, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 13687 D
MEZZA lavorante brava sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4460 D
MEZZI lavoranti fabbri e ragazzi, cercansi. Via del monte 16. 8119 D
MEZZE lavoranti sarte donna cercansi. S. Michele 31. 8138 D
MEZZO lavorante bandaio, cercasi. Via Belvedere 12, Talamini. 8028 D
MEZZO fuochista, cercasi quale aiutante; settimanali cor. 14. Offerte «Volontà 4157» Piccolo. 4157 D
OPERAI falegnami di bianco cercansi. Informazioni casa in costruzione via Carradori, Assicurazioni Generali. 4400 D
PIAZZISTA con cognizioni del ramo materiali da costruzione, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Offerte sub «Capace 8092» al Piccolo. 8092 D
PRATICANTI conoscenza tedesco, bella calligrafia cerco prontamente. Alfonso unico mediatore agenti commercio. Caffè Casa rossa. 4169 D
RAGAZZO per macelleria, anche poco pratico, cercasi. Via Risorta 10. 4163 D
RAGAZZO barbiere, apprendista o principiante, cercasi prontamente. Benzon, Casenma 14. 8034 D
RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D
RAGAZZE quattordicenni cerca Legatoria libri. Madonna Mare 6, Biecher. 4333 D
RAGAZZO praticante 14-16 anni, cerca prontamente primaria Agenzia marittima. Indirizzo al Piccolo. 4352 D
RAGAZZO per negozio biancheria cercasi. Costatelli, Corso 1. 4397 D
RAGAZZO pratico per commestibili cercasi. Berzin, via Conti N. 4. 4375 D
RAGAZZO 14-16 anni cercasi per garage; deve sapere anche lingua tedesca. Garage «Columbia» Piazza Stazione 2. 4356 D
RAGAZZA abile sarta da uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4414 D
RAGAZZO apprendista orefice cercasi. Piazza vecchia (Rosario) tettoia. 4431 D
SIGNORINA praticante venditrice articoli signora, cercasi. Offerte «Volonterosa 8038» al Piccolo. 8038 D
STIRATRICI capacissime e portatrici, cercansi. Stabilimento Samokez, Stadion 30. 8022 D
SARTA da uomo, brava, cercasi. Via Romagna 18. 4291 D
SARTA da uomo cercasi. Via Paduina 6, piano primo. 8045 D
SBAVATORE e allievi per fonderia cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4411 D
SIGNORI, signore piazzisti, viaggiatori, pratici concludere affari clientela privata, articolo moderno, lucroso, cercansi per Austria e provincia Udine; guadagno cor. 15 giornaliere. Rivolgersi Via Monache 6, II piano. 4388 D
SIGNORINA per studio ingegnere, conoscenza italiano e tedesco, dattilografia, stenografia, pratica lavori scrittoio, buone referenze, cercasi. Offerte «Studio ingegnere 11829» al Piccolo. 11829 D
SIGNORINA che conosca italiano, tedesco, dattilografia e possibilmente stenografia cercasi. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti. 11968 D
VIAGGIATORE cercasi da importante ditta in coloniali. Vengono prese in considerazione soltanto persone con lunga pratica. Offerte sub «Privatkundschaft» al Piccolo. 4309 D
VENDITRICE ramo chincaglie, conoscenza lingua tedesca, preferibile provetta. Occupazione pronta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4363 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, comfort moderno, affittasi. Gatteri 5, porta 11. 3651 E
CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente, splendida vista. Rossetti I, Michelangelo 11. 8059 E
CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Tiziano N. 9, porta 27. 8052 E
CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Sorgente 9, I, porta 7, interno. 8130 E
CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Foscolo N. 37. 8129 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, massimo comfort, altra semplice, affittansi prontamente, desiderando vitto ottimo. Zonta 9, I. 4408 E
CAMERINO chiaro, bella vista al mare, affittasi a giovanotto. Giustinelli 13, IV, porta 11. 8089 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Valdirivo 32, II. 8039 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi luglio. Piazza Tommaseo 1, III. 8070 E
CAMERA ammobiliata, soleggiata, sul davanti affittasi prontamente. Salice 4, IV. 8071 E
CAMERETTA bellissima, buon vitto, affittasi prezzo mite. Rossetti 17, porta 6. 8100 E
CAMERE elegantemente ammobiliate, una prontamente, l'altra per il 1.o luglio, ingresso libero, affittansi. Via Nuova 40, II. 8168 E
CAMERINO ammobiliato, grande, chiaro, affittasi prontamente. Concordia 27, II. 8143 E
CAMERA ammobiliata e vitto affittasi in buona famiglia, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 4432 E
CAMERINO ammobiliato, disobligato, affittasi corone 11 mensili. Piccola Fornace 1, terzo. 12136 E
CAMERA bene ammobiliata, stupenda vista affittasi. Via Conti 40, I, porta 7, fermata tramway. 8127 E
CAMERA bene ammobiliata, disobbligata, affittasi prontamente. Settefontane 8, secondo, destra. 8132 E
CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente presso piccolissima famiglia. Giulia 29, III. 8133 E
CAMERA ammobiliata, affittasi. Via S. Marco 4, piano III, destra. 8027 E
CAMERA con vitto, due letti, affittasi. Via Torrebianca 15, porta 11. 4396 E
CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi. Sapone 5, II, scala II. 8029 E
CAMERA ammobiliata con vitto, una oppure due persone, affittasi. Tiziano 4, I, porta 5. 432 E
CAMERA ammobiliata per una persona sola, affittasi presso signora sola. Via Farneto 26, IV. 4299 E
CAMERETTA ammobiliata, affittasi, corone 20. Via Olmo 3, porta 11. 4165 E
CAMERETTA ammobiliata, caffè, pranzo, affittasi; cor. 45. Artisti 7, II. 4165 E
CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Via Monte 9, p. 9. 4337 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, destra. 4375 E
CAMERINO affittasi. Via Giulia 54, p. IV. 8082 E
FAMIGLIA di cuore prenderebbe creatura a pensione. Indirizzo al Piccolo. 4423 E
LETTO affittasi prontamente per operaio. Acquedotto 31, terzo, destra. 8146 E
LETTO affittasi a persona onesta. — Via Chiozza 49, V. 4386 E
PENSIONE distinta offre vitto ottimo a distinti impiegati. Zonta 9, I. 4409 E
STANZA con due letti affittasi prontamente. Madonnina 11, porta 5. 8159 E
STANZA ammobiliata, davanti, due finestre, affittasi uno, due signori. Piccolomini 6, II, porta 10. 8158 E
STANZA bene ammobiliata, vista giardino, buonissimo vitto, affittasi prontamente. Via Madonna mare 3, III, destra. 4260 E
STANZE unite, due splendide, ammobiliate elegantemente, in magnifica posizione, pressi Caserma grande, nel centro, affittansi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 4389 E
STANZETTA ammobiliata, nettissima, presso piccola famiglia, cerca giovane impiegato stabile. Gentili offerte sub «Quiete 21» al Piccolo. 4326 E
STANZA ammobiliata, vitto, lavatura, stiratura, unico subniquilino, affittasi, corone 70. Canova 12, I, destra. 8062 E
STANZA bellissima, ammobiliata, scrupolosa nettezze, affittasi, unico subinquilino, presso distinta famiglia. Giulia 17, porta 12. 4341 E
SCRITTOIO due, tre stanze grandi, bellissime, gas, stufe, ingresso libero, affittansi 24 agosto vicino Posta centrale. Zonta 9, I. 4410 E
STANZA ammobiliata, volendo comodo di cucina, affittasi. Chiozza 9, III, sinistra. 4214 E
STANZA ammobiliata affittasi prontamente uno o per due giovani. Via Belvedere 18, pianoterra. 4239 E
STANZA ammobiliata, chiara, ariosa, affitta famigliuola. Acquedotto 58, p. 19. 4457 E
STANZETTA bene ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Barriera 7, terzo. 8177 E
STANZA bene ammobiliata, due persone, affittasi. Giacinto Gallina 4, III. 8144 E
STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Via Nuova 22, III. 8156 E
STANZA vuota, soleggiata, affittasi a signorina, S. Michele. Indirizzo Piccolo. 4443 E
STANZA grande, ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Acquedotto 100, secondo, porta 5. 4451 E
STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi 1.o luglio. Vittoria Colonna 8, p. 4, paraggi Piazza Lipsia. 8173 E
STANZA bene ammobiliata, massima nettezza affittasi presso distinta famiglia. Via Coroneo 35. 4354 E
STANZA ammobiliata, affittasi a persona distinta. Via Gatteri 10, I, destra. 4306 E
STANZE (2), davanti, bene ammobiliate, compreso completa pensione; una 76; altra 64 corone mensili, affittansi prontamente. Pierluigi Palestrina 2, II, porta 7. 4192 E
STANZA ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi prontamente. Acquedotto 65, pianoterra, destra. 8013 E
STANZA ammobiliata, affittasi. Carducci 24, porta 10. 4311 E
STANZINO ammobiliato, affittasi. Via Chiozza 15, IV. 8033 E
STANZA ingresso libero, affittasi. Via Paduina 13, pian secondo. 4287 E
STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi, Paduina 5, I piano. 8136 E
STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, Acquedotto 71, I piano. 8125 E
STANZETTA interna ammobiliata, buon vitto famigliare, affittasi. Toro 11, III. 8131 E
STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Teatro 1, porta 27, sopra Caffè Specchi. 4338 E
STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 45, primo. 8152 E
STANZA bene ammobiliata, ariosa, chiara, con o senza vitto affittasi prontamente a distinti signori. Via Giustinelli 2 A, mezzanino. 12143 E
STANZA ammobiliata, e vitto, affittasi. - Indirizzo Piccolo. 4380 E
STANZA grande con due finestre, bene ammobiliata, via Margherita n. 3, porta 15; altra porta 16, stanza ammobiliata, pulita, con una finestra, affittansi prontamente. Visitare a qualunque ora. 8036 E
STANZA ammobiliata grande, una vuota ed una piccola, volendo vitto affittasi. Via Manzoni 15, II piano, porta 7. 8039 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, in posizione fresca, (ma con stufa) cercasi primo luglio, pressi Volti Chiozza. Offerte «Domiciliato 8054» Piccolo. 8054 F
STANZE (una, due) per lavoratorio, cercansi prontamente solamente vicino Piazza grande. Offerte sub «Annuo 600» Piccolo. 11863 F
STANZA, stanzino, vitto, cercano signore, bambina undicenne, posizione salubre, presso famiglia onestissima, disinteressata, affettuosa. Offerte «Agosto 8061» Piccolo. 8061 F
STANZA grande, bene ammobiliata, con due letti, cercasi presso distinta famiglia (non più di II piano), per un mese dal 15 luglio. Offerte sub «Stanza» fermo posta Stadion. 8131 F
STANZETTA ammobiliata cerca signorina presso distinta famiglia. Offerte «Sarta 4426» Piccolo. 4426 F
STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Boschetto, cercasi prontamente. Offerte «Urgentissimo 8129» Piccolo. 8129 F
STANZA decentemente ammobiliata, con vitto, cerca signore tedesco presso distinta famiglia italiana non mestierante. Offerte sub «Forestiero 12141» Piccolo. 12141 F
STANZA ammobiliata, vitto, preferibilmente fuori città, cercasi. Offerte «Studioso 8031» Piccolo. 8031 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARITMETICA, contabilità, tenitura in sei lezioni. Madonnina 9, terzo, Minerva. 12142 G
CANDIDATO maestro, dà lezioni in tutte le materie scolastiche, prepara esami di riparazioni scuole reali, miti pretese. Offerte sub «Maestro 1241» Piccolo. 8057 G
DISEGNO, qualsiasi materia scuole reali, insegnasi. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 8097 G
CONVITTO, Doposcuola, Corsi accelerati. Aperto anche durante vacanze. Sorveglianza domestica. Preparazione esami ammissione, riparazione, specialmente latino, greco, tedesco, matematica. Scolari bocciati possono riacquistare anni perduti. Insegnano professori specialisti. Accettansi semiconvittori. Retta mite. Informazioni dalla Direzione Istituto Educativo, S. Michele 14. 12146 G
ISTRUZIONE italiana, tedesca, stenografia, contabilità, corrispondenza, 10 mensili. Offerte «Pratico» Piccolo. 8098 G
STUDENTE istruisce scolari principalmente nell'italiano, tedesco, matematica. Due lezioni settimanali, sei corone mensili. Offerte «Tecnico» Piccolo. 8163 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BOCCHINO d'Ambra, con astuccio (iniziali G. M.), cara memoria, fu smarrito. Mancia. Indirizzo al Piccolo. 4334 H
OROLOGIO argento uomo, smarrito mese maggio. Pagherebbesi suo valore portandolo indirizzo Piccolo. 4448 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO piccolo con campagna cercasi. Offerte sub «Hektor» al Piccolo. 4285 I
APPARTAMENTO moderno due stanze, eventualmente tre, camerino, cercasi. - Offerte «Appartamento 4181» Piccolo. 4181 I
APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, gas, cerca signora sola. Offerte «Soleggiato, arioso» al Picolo. 4316 I
APPARTAMENTO soleggiato 3, 4 stanze, cucina, primo, secondo piano, cercasi. Offerte, indicando prezzo «Salubre 12139» Piccolo. 12139 I
APPARTAMENTO quattro o cinque stanze, accessori, poggiuolo o terrazza cercasi per agosto. Offerte con prezzo sub «Civile» Piccolo. 8073 I
STANZE ariose, 1 ovvero 2, cucina cercano sposi. Offerte subito «Impiegato 8023» al Piccolo. 8023 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTI affittansi col 24 agosto nello stabile via di Vienna N. 4, I piano, composto di sei stanze stanzino da bagno, camera per la servitù, terrazza, soffitta, dispensa, illuminazione elettrica ecc. ecc. Prezzo cor. 3000 più tassa pigione. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 11561 L
APPARTAMENTO affittasi col 24 agosto, composto di quattro locali, closet, cucina, poggiuolo su corte, nello stabile N. 47 via del Lazzaretto vecchio, V piano, prezzo cor. 850 più tassa pigioni. Per informazioni rivolgersi in piazza della Borsa N. 12, II piano. 11562 L
APPARTAMENTO una sala, 6 camere, 2 anticamere, cucina, Piazza della Borsa 9, I° piano, affittasi. 3253 L
APPARTAMENTI bellissimi, tre stanze, bagno, ascensore, luce elettrica, riscaldamento centrale, Via Acquedotto, angolo via Bachi 6, affittansi. 3254 L
APPARTAMENTI due e tre camere, affittansi agosto. Largo Boschetto P. 557. 4221 L
APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Madonnina 13, I piano. 4226 L
APPARTAMENTI massimo comfort, 3, 4 stanze, camerino, cucina, via Raffineria 11, affittansi; informazioni presso amministr. Petech, telef. 1997. 4270 L
APPARTAMENTI splendidi, 3, 4 stanze, camerino bagno, cucina, massimo comfort, luce elettrica, appigionansi via Istituto 22; informazioni presso amministrazione Petech, telef. 1997. 4271 L
APPARTAMENTO splendido, 2 camere, camerino, cucina, doghe, acqua, gas, affittasi pel 24 agosto. Donato Bramante 9. 4276 L
APPARTAMENTI due, bellissimi, in Via Giustinelli N. 4, al mezzanino e secondo piano, con bellissima vista, bene arieggiati, composti di cinque stanze, locali accessori e parte di giardino, appigionansi per il 24 Agosto. Prezzo conveniente. Rivolgersi Via S. Giovanni 7, primo. 8182 L
APPARTAMENTO bellissimo, centrale, 3 stanze cameretta e cucina, subaffittasi pel 24 agosto, Indirizzo Piccolo. 4417 L
APPARTAMENTI primo piano, per sposi, 2 camere, camerino, cucina, perfetto, affittansi. Stadion. Indirizzo Piccolo. 4371 L
APPARTAMENTO due stanze ripostiglio, cucina, acqua, gas, Acquedotto, subaffittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 4412 L
APPARTAMENTI moderni, con bagni ecc., in case nuove, via Piccardi, angolo via Media da 4 stanze cor. 1300, 1200 e 1150, più accessori, da 3 stanze cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 12147 L
APPARTAMENTO, Giustinelli 2 A, composto 4 stanze, camerino, stanzino bagno, acqua, gas, vista porto, affittasi per agosto, eventualmente anche prima. Rivolgersi portinaio. 3363 L
APPARTAMENTI di due stanze, camerino, cucina, ripostiglio e due poggiuoli affittansi in stabile di nuova costruzione, comfort moderno. Via Pasquale Revoltella n. tav. 1155. 11552 L
APPARTAMENTI signorili, massimo comfort, posizione salubre 2 stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, eventualmente giardino, affittansi corone 720, per agosto. Stabili-Villino via Rossetti, angolo Media, 56 e 58. 11465 L
APPARTAMENTI campestri, due camere, camerino, cucina, 360; tre camere, camerino, cucina, 460; quattro camere, camerino, cucina, 520; parchetti, quadrelli, orto, affittansi. Guardiella 1766, strada nuova Opicina, vicino finanza. 4307 L

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (156)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

Odio anche te, Daniele, perchè se fossi riuscito ad impadronirmi della fortuna della signora di Herleven, avrei dovuto dividerla con te. Tu costituivi un altro ostacolo alla mie sete di ricchezze e di lusso. Quanto a te, Ives, sei un vile furfante, uno stupido traditore chè disprezzo ed odio, certo che mi avrai tradito senza alcun vantaggio. Vi odio tutti, tutti, capite? e non dirò una parola. Ed ora fate di me ciò che volete.

Quello sforzo violento, quella selvaggia esplosione d'odio, impressionò fortemente i quattro uomini, che davanti alla terribile resistenza del miserabile restarono un momento senza parole.

Il notaio fu il primo a riacquistare la calma.

— Giacomo di Roberville - disse con una gravità spoglia da ogni durezza, riflettete bene. Noi siamo giudici e non carnefici. Avremmo certamente diritto, il signor di Chaudenay specialmente, d'infliggervi un terribile castigo o di consegnarvi alla giustizia che non sarebbe meno implacabile di noi. Ma se volete parlare, dire ciò che avete scoperto, ciò che sapete sul conto di Maria Luisa di Chaudenay, aiutarci insomma a trovarla, vi terremo largo conto di tali confessioni.

— Via, disgraziato - soggiunse Daniele, parla! Non lasciarti perdere dalla collera, da un risentimento ingiustificato ed inutile. Via, Giacomo, per l'onore della nostra famiglia, non ci spingere a certe rigorose estremità che ti farebbero forse preferire la morte immediata.

— Non temo nulla - rispose il prigioniero con voce sorda - nemmeno la morte!

— Avete torto - disse Paolo Simant, tornato calmo - di sfidare la mia giusta collera e l'esercizio dei miei diritti sopra di voi. Se le vostre rivelazioni mi permettessero di trovare mia figlia, potrei avere pietà di voi. Parlate e invece di punirvi come meritate, vi darò i mezzi di riparare all'estero, dove la vostra famiglia vi raggiungerà e dove potrete vivere lavorando nell'oblio e il pentimento e nell'assoluto impunità assicuratavi da noi.

— Andiamo, un buon movimento, insistette Daniele.

Il prigioniero parve esitante ma l'esitazione fu di breve durata. Subito riprese, furioso e ostinato:

— No, nulla, nulla, non saprete nulla, mai; vi odio troppo!

— E' la vostra ultima parola?

— Sì.

— Allora, che la giustizia si compia!

— Non ancora - riprese Paolo Simant. Voglio lasciare a quest'infelice traviato il tempo di riflettere, di pesare le conseguenze, terribili per lui, della sua condotta. In questo momento egli si trova sotto l'impressione dell'odio, della collera e non può ragionare. Quando sarà più calmo, potrà leggere meglio in sè stesso. Ecco ora la mia decisione:

Giacomo di Roberville, vi accordo fino a domani a quest'ora per decidervi a una piena confessione. Se, spirata questa dilaziono, persistete nel vostro incomprensibile contegno, la vostra sorte sarà decisa immediatamente. E siate certo che l'esecuzione seguirà la sentenza molto da vicino. Ho la scelta dei mezzi. O mi farò giustizia da solo, sopprimendo la vostra pericolosa esistenza come voi volevate sopprimere la mia e quella di mia figlia, oppure si consegnerò ai tribunali. A domani!

Poi, volgendosi al Papero, Paolo Simant aggiunse freddamente:

— Legagli i polsi, senza stringere troppo.

Nello stesso tempo si avvicinò al prigioniero e, malgrado i suoi tentativi di resistenza, gli tenne le braccia ferme finchè Ives Hardec lo legava solidamente.

Poi i quattro uomini, dolorosamente impressionati da quella scena violenta e dolorosa, si ritirarono in silenzio.

Giunti al primo piano, videro il medico di Auray, venuto sul biroccino di Ruggero, che entrava nella stanza occupata da Marta di Chaudenay.

Paolo Simant l'accompagnò al letto, vicino al quale si trovava Margherita Deval.

Il professionista esaminò a lungo l'ammalata, la interrogò, si fece raccontare dall'industriale i vari incidenti occorsi alla povera donna in quegli ultimi mesi.

Paolo Simant lo informò di quanto poteva interessarlo, pur nascondendogli una parte della verità per riguardo all'amor proprio di Marta ed anche per non rivelare ad uno sconosciuto, per quanto rispettabilissimo, le dolorose peripezie d'un dramma intimo la cui divulgazione gli sarebbe riuscita molto penosa.

Il medico ascoltò attentamente e quando il racconto fu terminato, condusse Paolo Simant lontano dal letto, in modo che l'ammalata non potesse udirlo.

— Non posso nascondervi - diss'egli - che lo stato di vostra moglie è molto grave. La signora Simant è colpita da una congestione polmonare. Ella mi sembra molto indebolita, esaurita da una profonda anemia e non può, disgraziatamente, offrire al male una grande resistenza.

— Temete un esito fatale? - chiese l'industriale, colpito crudelmente da quelle parole.

— Non posso ancora pronunciarmi. Ora vi scriverò una ricetta che farete eseguire subito e di cui farete uso secondo la prescrizione. Domattina o questa sera stessa verrò ad applicarle un vescicante.

— Ah! dottore, salvatela per carità! Avrete tutta la mia riconoscenza.

— Siate certo, signore, che farò quanto sta in me per salvarla.

E, scrivendo la ricetta, soggiunse:

— Impiegherò tutti i mezzi che la scienza e l'esperienza mi offrono. Disgraziatamente, non posso darvi in questo momento alcun'altra assicurazione. Ma non disperate. La Provvidenza fa qualche volta dei miracoli. Arrivederci, signore.

Il medico se ne andò, accompagnato fino alla scala da Paolo Simant.

L'industriale chiamò con un cenno il Papero che girellava oziosamente intorno all'aiuola centrale.

— Prendi Neirand - gli disse - accompagna il dottore ad Auray, fa eseguire questa ricetta in farmacia e torna più presto che puoi. Va e ricordati che ti sono grato per gli ultimi servizi che mi hai reso e che dimentico un passato di cui hai saputo fare ammenda.

Cinque minuti dopo il cavallino bretone, guidato abilmente da Ives Hardec, galoppava un'altra volta sulla strada di Auray.

Paolo aveva informato Daniele e il notaio del grave stato di sua moglie ed era tornato da lei.

Intanto Ruggero, per ordine dell'industriale, saliva nella stanza del prigioniero e gli posava accanto un paniere contenente qualche cibo. Egli ne trasse una fetta di carne fredda, già tagliata a pezzetti, un bel pezzo di pane e una bottiglia d'acqua e vino.

— Ecco quanto vi occorre per non morire di fame - disse ruvidamente.

— Come volete che mangi - disse il prigioniero con voce sorda - non vedete che ho le mani legate?

— E' giusto, fece Ruggero, perplesso.

Poi restò un momento silenzioso, non sapendo come risolvere da sè quel difficile problema. Girò lentamente lo sguardo intorno alla stanza e vide che aveva due sole aperture: quella da cui egli era entrato e di cui aveva la chiave, e la finestra. La porta era di quercia massiccia e solidissima; la finestra era a tre piani d'altezza.

— Dopo tutto - disse incerto - non vedo un gran male a sciogliervi le mani ed anche le gambe. Non potete fuggire che dalla finestra e a patto di fare un salto di quindici metri almeno. Sarebbe piuttosto pericoloso e non ve la cavereste.

Così dicendo s'avvicinò al prigioniero e gli sciolse mani e piedi.

— Ecco - disse soddisfatto - ora mangiate e sopratutto riflettete a ciò che vi è stato detto.

Non aveva ancora finito di parlare, che Giacomo di Roberville era già balzato in piedi e s'era precipitato verso la porta socchiusa.

Ruggero, sebbene sorpreso dalla rapidità dell'impreveduto movimento, si slanciò tuttavia in tempo e afferrando il prigioniero alla gola con le mani robuste, fu lì lì per soffocarlo.

— Ah! canaglia! ruggì, reso furioso da tanta audacia, volevi formela e dartela a gambe! Imbecille, non conosci chi è Ruggero? Non sai che con un pugno posso accoppare un bue ed a maggior ragione una bestia malefica come te?

E con un gesto indignato il vecchio respinse il miserabile in mezzo alla stanza dove cadde in ginocchio livido e ansante. Poi raccattò in fretta le corde, uscì rapidamente e richiuse la porta a doppio giro.

(Continua).

†

GIOVANNI ELVEZIO e LODOVICA ROUGIER, con l'immane loro strazio di genitori troppo duramente colpiti, partecipano ai parenti, agli amici e conoscenti, la perdita del loro adorato bambino

Renato

La cara spoglia verrà trasportata direttamente al cimitero domani Domenica alle ore 5 pom., dalla via dell'Acquedotto n. 95.

Trieste, li 15 Giugno 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

GIULIO GREGORIG

FOTOGRAFO

d'anni 28, spirò quest'oggi alla 1 pom., confortato dai suoi cari.

La desolata madre **Pia** ed il fratello **Federico,** a nome anche degli altri congiunti, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno addì 17 corr., a ore 10 ant.

Monfalcone, 15 giugno 1912.

Impresa BATTILANA.

Mancava ieri all'affetto dei suoi cari l'infelice esistenza di

Mary C. Cosulich ved. Scopinich

Ne dànno il triste annunzio i figli **MARIE, ANTONIO, FELICE, GIANNI,** la nuora **ATTILIA** nata **MARTINI,** il fratello **SIMONE** ed i parenti tutti.

Non si mandano speciali partecipazioni.

Si anticipano sentite grazie alle gentili persone che nelle loro preghiere vorranno ricordare la nostra benamata estinta.

REQUIEM.

GEMONA, 14 giugno 1912.

†

I genitori **ANDREA** ed **AMELIA CETTINICH,** la sorella **ANDREINA,** anche a nome degli altri congiunti, costernatissimi, partecipano agli amici e conoscenti che, dopo lunga malattia, la loro adorata

ALICE

venne rapita al loro affetto nella fiorente età d'anni 16.

Il trasporto della spoglia adorata seguirà domenica 16 corr., alle ore 5.30 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 16 di via Felice Venezian.

TRIESTE, 15 giugno 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

Con l'animo straziato dalla dolorosa irreparabile perdita del nostro amato

Antonio Novello

porgiamo sentite grazie all'Inclita I. R. Direzione delle Poste, ai signori Capiuffici, al Corpo degl'i. r. Impiegati e sottoimpiegati postali, nonchè allo Spettabile Municipio di Muggia e a tutti coloro che parteciparono al nostro profondo dolore, accompagnando la salma alla estrema dimora.

MUGGIA-TRIESTE, 15 giugno 1912.

FAMIGLIE

NOVELLO, MARCHIO, MIHALICH, POSTOGNA e FRAUSIN.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per tante attestazioni d'affetto, la sottoscritta si sente in dovere di ringraziare pubblicamente tutte quelle gentili persone, società, corporazioni, colleghi, amici, e conoscenti che in vario modo vollero partecipare al suo immenso dolore.

Famiglia BASEGGIO
Capodistria.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, corte, affittasi. Corso 39, II, scala destra. 4429 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, ripostiglio affittasi pel 24 agosto. Salita Promontorio 8. 8141 L

APPARTAMENTI ariosi, comfort, due stanze, camerino, cucina, cantina affittansi agosto cor. 680, compresi accessori. Via Canova n. 18. 4365 L

APPARTAMENTI bellissimi, paraggi Piazza Scorcola, 6 camere, camerino, bagno, 2400, 5 camere, camerino bagno 2000 paraggi via Media e via Piccardi, 4 camere, camerino, bagno, 1300, 3 camere, camerino, bagno 950, paraggi Caffè New-York, sala, 6 camere, camerino, bagno, 3500, paraggi stazione Meridionale, 9 camere ed accessori 4200 e 4 camere, camerino, bagno, completo 1600, paraggi Sanità, 3 camere, camerino, terrazza 1200, e sala, 5 camere, camerino, bagno, 2400, paraggi via Miramar, 6 camere, camerino, bagno, completo 2000, paraggi Piazza Vico, 4 camere, camerino, bagno 1200, 3 camere, camerino, bagno 950, affittansi. Informazioni: Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telefono 1047. 8149 L

APPARTAMENTI campagna, tre, quattro camere, cucina giardino, affittansi agosto. Magazzino per industria, affittasi prontamente. Informazioni Cecilia 13, porta 7. 4294 L

APPARTAMENTI moderni, soleggiati, 2-3 stanze, affittansi. Visitabili oggi, Giulia settantaquattro. 4278 L

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, bagno, camerino, poggiuolo, acqua, gas, prezzi da convenirsi, affittansi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio Sant'Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5, telef. 21-64. 4406 L

APPARTAMENTI bellissimi, due camere, cucina, due camere, camerino, cucina, prezzi convenienti, affittansi via Tor San Lorenzo 8, 10 (S. Michele), stabili in costruzione. Rivolgersi amministratore Giulivo, via Toro 14, I. 8076 L

APPARTAMENTO signorile, quattro camere, due camerini, cucina, legnaia, affittasi corone 820. Via Luigi Ricci 6. 4359 L

APPARTAMENTO moderno, due camere e cucina affittasi corone 520. Via Luigi Ricci 6. 4360 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, 1250 tutto compreso. Rivolgersi scrittoio Segrè. S. Francesco 16. 8066 L

APPARTAMENTI affittansi per agosto via del Lazzaretto vecchio N. 47, I e III piano, sei stanze più camerino da bagno, camera per servitù, poggiuoli, soffitta, illuminazione elettrica, ascensore, riscaldamento centrale ad acqua calda, illuminazione elettrica delle scale, vacuum cleaner, telefono ecc. ecc. Prezzo cor. 2700 più accessori. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 11564 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, acqua, affittasi agosto. Via Farneto 16. 4364 L

APPARTAMENTINO cameretta, cucina, acqua, affittasi agosto. Via Silvio Pellico 8, II, porta 6. 8094 L

APPARTAMENTO di tre stanze e cucina, affittasi per agosto. Via Raffineria 2. 8100 L

APPARTAMENTI del I gruppo di case in costruzione sulla via Bellosguardo, di proprietà della Associazione per il provvedimento di quartieri per impiegati, da appigionarsi per il 24 agosto p. v. al prezzo da cor. 620, 660 e 690 annue, più accessori. Ogni abitazione è composta di 2 stanze, stanzino, cucina, loggetta, camerino da bagno con istallazione completa vasca, scaldabagno ecc. Lavanderia al pianoterra. Asciugatoio nella soffitta. Telefono a disposizione degli inquilini. Vasto giardino in mezzo ai gruppi di case. Prenotazioni da impiegati privati, vengono assunte dall'amministratore Ettore Henke, via Nuova 6, II piano, destra, tutti i giorni feriali dalle 9 alla 1 pom. 10851 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, 2 stanze, camerino, cucina, corone 600; 3 stanze, camerino, cucina, corone 800 e cor. 840, affittansi per agosto in stupende posizioni città. Rivolgersi scrittoio Massimo d'Azeglio 24, I. 11466 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente o 24 agosto, centro, attiguo piazza Ponterosso. Rivolgersi ambulatorio dentistico, via Campanile 15, II piano. 12134 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, tre stanze, camerino, cucina, affittasi per agosto. Via Boccaccio 2. 8101 L

APPARTAMENTI moderni una, due, tre camere, camerino e cucina affittansi per agosto, via Pasquale Revoltella 465. Amministrazione Clemencich. 8102 L

APPARTAMENTI camera e cucina, due camere, camerino, dispensa e cucina, affittansi per agosto. Via Gatteri N. 44. 8103 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort, due stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Piccardi 15. 4367 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi agosto cor. 620-760, accessori compresi. Via Piccardi 30. 4366 L

APPARTAMENTI bellissimi, tre, cinque stanze, bagno, camerino, terrazza giardino ecc., villa nuova, angolo Besenghi-Carpaccio, affittansi agosto. 4392 L

APPARTAMENTO ammobiliato, due camere, camerino, cucina, giardino, gas acqua, affittasi villino vicinanza bosco dei Pini. Indirizzo Piccolo. 4382 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, via Bramante e S. Michele prolungata (stabili in costruzione). Amministrzione Clemencich. 8096 L

APPARTAMENTI moderni, tre camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. - Via Zamboni 2. 8110 L

APPARTAMENTI moderni 2, 3, camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto nei nuovi stabili via Donadoni, angolo via Media e via Media 48. Amministrazione Clemencich. 8109 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto, via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 8105 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, due stanze e cucina, prontamente affittasi. Via Bonomo 11. 8106 L

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Donatello 529. 8104 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, camerino, saletta, terrazza, cucina, affittansi per agosto. Via Cologna 13. 8099 L

APPARTAMENTO signorile, sala, cinque stanze, bagno, dispensa, terrazza, luce elettrica, e altro appartamento tre stanze, camerino, cucina, terrazza, luce elettrica, affittasi. Via Felice Venezian N. 5. 8118 L

APPARTAMENTO 4 stanze davanti, 2 interne, affittasi. Via Pierluigi Palestrina quattro. 8058 L

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina, affittasi per agosto, Madonnina 10, terzo. 4344 L

APPARTAMENTI con 2, 4, 5 stanze, con giardino, acqua, gas, affittansi. Via Lloyd 8, distanza 12 minuti Piazza Goldoni. 4343 L

BOTTEGHE, magazzini pronti affittansi, prezzi mitissimi, per garage con lavoratorio, trattoria, deposito vini, falegname, calzoleria, deposito legnami, salumeria, nuova palazzina S. Giacomo in monte 2 e Piazza Vico (V. Bosco 54) apposito incaricato si trova dalle 12-2. 8147 L

BOTTEGHE in casa nuova, via Piccardi, angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach. S. Spiridione 10. 12148 L

BOTTEGHE e magazzini, affittansi prontamente o agosto, via S. Giacomo in monte 2, angolo via del Bosco, casa nuova, prezzi modici. Apposito incaricato sopraluogo dalle 12.30 alle 14.30. 11649 L

BOTTEGA tre fori affittasi col 24 agosto, prezzo corone 2500. Via Lazzeretto vecchio N. 47, angolo Salita al Promontorio. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 11563 L

BOTTEGA di due fori, in facciata, affittasi prontamente o per agosto. Via Bramante 10. 8112 L

CAMERA e cucina affittansi. Indirizzo al Piccolo. 4442 L

CAMPAGNA città affittansi prontamente tre abitazioni, una da sette locali, le altre da quattro. Indirizzo Piccolo. 4396 L

CAMERA cucina affittansi prontamente. - Via Pasquale Revoltella N. 465, terzo. 4377 L

LOCALI vasti, con luce elettrica, per uso caffè, restaurant, cinematografo, botteghe, magazzini; annesse bellissime cantine, tutte in cemento. Indirizzo al Piccolo. 3803 L

LOCALE adatto qualsiasi uso affittasi. Rivolgersi portinaio via Caserma 17. 8095 L

LOCALE grande, adatto uso studio o atelier di pittura, ecc., affittasi per agosto. Via Coroneo 17. 8111 L

MAGAZZINO tre fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Acque 7. 8107 L

MAGAZZINO vasto e chiaro, anche divisibile, affittasi per agosto nello stabile in costruzione via Bramante 6, angolo Scala Segantini. Amministrazione Clemencich. 8114 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore. Caffè «Nuova York». 4362 L

MACELLERIA da affittare cor. 2.50 giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 4301 L

MAGAZZINO grande, con cortile, adatto trattoria, affittasi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5 telefono 21-64. 4405 L

MAGAZZINO affittasi prontamente corone 1200. Via Cunicoli 13, casa nuova. 4229 L

MAGAZZINO vasto affittasi agosto. - Via Felice Venezian 7; rivolgersi via Zonta 7, II piano. 4222 L

MAGAZZINO vasto e chiaro affittasi per agosto. Via Paduina 9. 8108 L

MAGAZZINI vasti e chiari, eventualmente divisibili, affittansi prontamente oppure agosto. Via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 8113 L

MAGAZZINI grandi, affittansi via Settefontane, scopo depositi o industria. Indirizzo Piccolo. 4304 L

STALLA affittasi 24 giugno. Via Istituto 33; informazioni via Zonta 7. 4231 L

STANZA vuota, cucina, acqua affittasi prontamente. Via S. Maurizio 12, primo. 4402 L

VILLINO sette stanze, accessori, giardino, terrazza, affittasi Sette fontane 495, cor. 1500. Rivolgersi via Toro 14, I, amministratore Giulivo. 8077 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTO signorile, per un salone, modello originale «Empire», vendesi prima del 24 agosto, causa cambiamento d'abitazione a prezzo da convenirsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3685 M

ARMADIO, librerie, ghiacciaia piccola, lavamano marmo, sgabello, altri mobili, vendonsi prezzi d'occasione. Ghega 8, II. 4346 M

AUTOMOBILE-Vetturetta, 10 cavalli, due e quattro posti, garantita, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4289 M

APPARECCHIO a tendina, doppio anastigmatico, Göerz 9 per 12, vendesi buon prezzo. Via Procureria 6, II p., Moratto. 8053 M

BILANCIE decimali, banchi, valigie, barili vendonsi. Fano, negozio armi. Beccherie. 8121 M

BICICLETTA (Puch) leggerissima, buon stato, contra pedale, vendesi, cor. 90. S. Giovanni N. 704, II, vicino Posta. 3390 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi prezzo modicissimo; visitabile 12.30-2. Acquedotto 1, II, porta 10. 3911 M

BICICLETTA bellissima vendesi cor. 90, marca Gritzner. Via Belvedere 23, I, presso Gall. 8032 M

BICICLETTA Ramler, ottima, accessori, vendesi. Via Procureria 6, I, porta 13. 8181 M

BICICLETTA Styria, ottimo stato, vendesi corone 65. Rossetti 79, I, p. 6. 4437 M

BICICLETTA tipo Peugeot vendesi corone 120. Tor San Piero N. 1. 8155 M

BICICLETTA Peugeot, seminuova, da corsa, vendesi corone 95. Carradori 16, portiere. 8173 M

BICICLETTA vendesi causa partenza, corone 80. Via Campanile N. 3, IV piano. 8063 M

BICICLETTE due, uomo, donna, vendonsi qualunque prezzo. Poste 14, primo, destra. 4399 M

BICICLETTA buonissima, da strada, vendesi. Trattoria «Bel Passeggio», Acquedotto 27. 8075 M

CASSAFORTE nuova grandezza 1, vendesi a prezzo favorevolissimo. Indirizzo al Piccolo. 4394 M

COSTUMI da bagno per signora, elegantissimi vendonsi a prezzi vera occasione. G. Vasari 17, porta 19. 4368 M

CANE di ferma, mesi due, vendesi buon prezzo. Montecchi 11, Volk. 4449 M

CANE Pinch, bastardo, con barbino splendido, tutto bianco, vendesi. Via Sorgente N. 5. Moretti. 4445 M

CAMERA matrimoniale, solida, moderna, libreria noce, vendonsi prontamente. Acquedotto 85, mezzanino. 4428 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi prontamente; occasione sposi. Tintore 8, primo, destra. 8126 M

CANAPE', credenza, tavolo, étagère, armadio cucina, valigia pelle, vendonsi oggi, domani, causa partenza; occasione. Via Caserma 8, terzo. 8051 M

CHIUSURA per scrittoio, cercasi. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 8080 M

CAMERA matrimoniale di lusso, ciliegio, stile Impero, altre due finissime noce intagliata. Assortimento singoli mobili vendonsi, massima convenienza. Canova 21, pianoterra destra. 8079 M

CANAPE' Machnig, credenza quasi nuova, la metà prezzo, vendonsi. Arcata 16, II, scala II. 4335 M

CANI bracchi italiani, età 3 mesi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4378 M

CREDENZA, due canapè, ottimo stato, vendonsi. Via Tiziano 10, II, sinistra. 100 M

DIVANO moderno, canapè, due poltroncine vendonsi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4407 M

DOMATRICE (ruotabile due ruote), cercasi. Offerte «Prezzo 4290» Piccolo. 4290 M

DIVANO nuovo, foderato in tappeti, vendesi. Farneto 42, Tappezziere. 11918 M

FRACOBOLLI, antichi moderni, corrispondenze vecchie, qualsiasi quantità, comperansi. Stadion 20, porta 10. 4440 M

FUCILE Hammerless, calibro 12, conejector, vendesi a prezzo d'occasione. Ispezionabile dalle 8 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 4439 M

LETTO una persona e mezza vendesi. Via Piccardi 24, portinaio. 390 M

FRANCOBOLLI!! Bellissima e grande collezione vendesi. Offerte «Philatelist» Piccolo. 13685 M

FRANCOBOLLI collezioni, partite, acquistansi. Gabinetto Storia Naturale, Via Nuova 5. 4308 M

GRAMMOFONO per locali e stanza, compreso dieci dischi, vendesi cor. 48. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 4395 M

GRAMMOFONO «Monarch» marca «Angelo», tromba di legno, ultima novità, dischi celebri, vendesi metà prezzo. Riguti 31. 4349 M

GRAMMOFONO con 34 dischi di celebrità, Caruso, ecc., vendesi, cor. 60. Ponziana cinquantaquattro. 4355 M

GHIACCIAIA per macelleria, lunga 1.50 per 80, alta 1 metro, vendesi. Via dello Scoglio 318, A. Delpin. 11917 M

LANDAU per un cavallo vendesi. Settefontane, accanto il Ricreatorio. 8154 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 28. Via Acquedotto N. 1, porta 10. 8170 M

MOBILI usati vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. S. Nicolò 32, p. III, porta 7. 8164 M

MOBILI usati, anche singoli, vendonsi prezzo bassissimo, esclusi rivenditori. Fontana 3, primo, sinistra. 4427 M

MEYERS Conversation Lexikon V edizione, quasi nuovo, vendesi. Via S. Nicolò 7, II piano. 8084 M

MACCHINA scrivere, americana, I.a classe, scrittura visibile, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 4370 M

MACCHINA da calze, maglie, nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4329 M

MOBILI vendonsi prezzo irrisorio, causa partenza. Via Paduina 5, II. 11862 M

MOBILI da camera e cucina da vendere. Androna Pondares N. 2, pianoterra. 8087 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi occasione cor. 32. Indirizzo al Piccolo. 4383 M

ORCHESTRIONE automatico con mandolini, buonissimo stato, vendesi prezzo occasione. Stabilimento grammofoni «La Fonica», Barriera 16, primo. 8050 M

PIANINO, stanza da letto, porcellane, vendonsi. Via Rossetti 20, I, sinistra, 4-6 ore pom. 4139 M

PIANINO buonissimo, corde incrociate, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4386 M

PORTE e finestre usate, in buono stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4351 M

PIANOFORTE a coda, ottimo stato, vendesi occasione, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 4339 M

PIANINO corde incrociate, meccanica Berlino vendesi. Visitare 10-12. Indirizzo Piccolo. 4430 M

PIANO mezzacoda, conca a sedere, lampada petrolio da appendere, vendonsi. Montfort 6, III, 4-6. 4420 M

ROMANZI italiani, tedeschi, comperansi. Spiridione 1, Biblioteca. 8124 M

STANZA da pranzo, buonissimo stato, vendesi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4350 M

SCRIVANIA in buono stato acquistasi. Fonda Comisso. Stadion 8. 8179 M

SPARHERD due fuochi, adatto per caffè, trasportabile, completo, vendesi. Caffè Borsa vecchia. 11757 M

TRUMEAUX, 3 pezzi nuovi, adatti per barbiere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4455 M

TAVOLI rotondi nuovi per trattoria vendonsi. Commerciale 28. 8085 M

VESTITI, tralicci, uomo, bianchi, colorati, vendonsi occasione giovanetti, macellai, pistori, meccanici, fabbri, elettricisti. Massimo Azeglio 11, porta 6. 4357 M

VESTITI uomo, signora, copripolvere nuovissimi, cor. 10; vestaglie, blouse, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8165 M

VASI giapponesi due, grandi, vendonsi, prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 12137 M

VESTITO seta, noce, signorina elegante, vendesi. Gatteri 4, terzo, destra. 4336 M

VESTITO elegante, finissimo, figura snella, vendesi prezzo bassissimo. Alfieri 8, porta 10. 8171 M

VESTITI neri, da signora, modernissimi; altro celeste, vendonsi. Fabio Severo 15, II, sinistra. 4297 M

VESTITO étamine bianco-nero, nuovissimo statura media, cappello bellissimo (modello) vendonsi assieme cor. 50; occasione! Indirizzo Piccolo. 4220 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICIPAZIONI accordansi ad impiegati statali, comunali, di istituti. Condizioni favorevoli, trattazione diretta. Società generale impiegati, Squero nuovo 7, dalle 5-7. 2907 N

BUFFET di primo ordine vendesi oppure affitterebbesi; guadagno netto 700 mensili, capitale necessario 5000. Informazioni Cavazzani, via Valdirivo 19, I piano. 4182 N

BOTTEGHINO bene avviato con magazzino, piccolo affitto, da vendere prontamente. Informazioni Gatteri 29, negozio. 4379 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, da vendere in giornata prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4342 N

CUCINA popolare, locale vasto, con quattro fori, bella posizione, vistoso utile giornaliero, da vendere a buonissime condizioni; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4310 N

DENARO a mutuo senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, o pagabile a morte, ricevono impiegati, sottoimpiegati ed inservienti dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Si procurano polizze vita a rifiutati. Prestiti in vigore vengono saldati, ottenendo con la stessa rata un mutuo di gran lunga maggiore. Primo autorizzato Istituto dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, Via Giacinto Gallina 6, secondo. 8055 N

LIBRO «Donna medico di casa» da vendere, occasione. Via Fabio Severo 27; casa degli sposi. 8090 N

LATTERIA bene avviata, vendesi a prezzo mite, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 4305 N

LATTERIE vendonsi prontamente causa altri affari. Acquedotto 89; Giulia 44. 4347 N

MUTUI con, senza garanti, accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 8123 N

NEGOZIETTO, luce incandescente, splendida posizione vendesi prontamente «en block» corone 700. Petronio, Caffè Olimpo. 8176 N

PRESTITI accorda persona privata qualsiasi importo, rimborso convenirsi, massima segretezza; anonime cestinansi. Offerte «Milano 20 Settembre» al Piccolo. 8091 N

PER assumere la direzione di uno Stabilimento tipografico cercasi persona del ramo con piccolo capitale. Offerte non anonime sub «T. S. T. 604» Piccolo. 8157 N

PISTORIE centralissime, varie posizioni, città, vendonsi ratealmente e per cassa, rarissima occasione. Indirizzo al Piccolo. 4372 N

PRESTITI accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri di qualunque categoria senza prenotazione con garante massima prenotazione, senza polizza e senza garanzia, eventualmente anche senza una vera prenotazione giudiziaria, anticipazioni in qualunque momento. Scrivere sub «Bankvertretung XI» a Schalek, Vienna I, Wollzeile 11. 82553 N

TRATTORIA Roiano, vendesi, cor. 6500; altra via Giulia 6500; centro; osteria 8000 anche decreto solo 5500 libero eventualmente affitterebbesi. Acquedotto 9, Kremser. 8115 N

TRATTORIA vicinanza Ponterosso, lavoro sicuro, vendesi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 4459 N

25.000 intavolazione 5 percento, casa nuova, valore 250.000. Offerte «Berlino 11943» al Piccolo. 11943 N

11.000 cor. cercansi prima intavolazione sopra 2 casette, 4000 tese fondo, campo Roiano. Valore 40.000, interessi da convenirsi. Rivolgersi Collarsich, Caffè Corso. 11967 N

50.000, 60.000 corone prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore, Caffè Nuova York. 4361 N

50.000 corone prima intavolazione stabile città, cercansi prontamente. Offerte «Cessione tavolare» Piccolo. 8140 N

8000 corone per II.a intavolazione cercansi. Tratto anche con mediatori. Offerte sub «Coperto» Piccolo. 8083 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA nuova, costruzione al 10%, vendesi, corone 15000, saldo prezzo. Mediatori esclusi. Offerte «15000» Piccolo. 8081 O

CASA con terreno coltivato, vendesi. Valle Rozzol N. 765. 4413 O

CASA sei locali, 12 campi, Opicina, vendesi. Bonazza, S. Giacomo monte 15. 4416 O

CASETTA con orto, Roiano, 5 locali, vendesi prontamente. Salita di Gretta 7, I. 8036 O

CASETTA 3 camere parchettate, cucina, giardino, vista generale, Aurisina, vicino casa, vendesi. Scala Santa 263. 4446 O

FONDO Roiano, vicino la chiesa, adattatissimo per villino, tese 235, cor. 35 la tesa. Altro fondo via Dodici Moreri, 44 tese, cor. 25 la tesa, con bellissima vista. Fondo Barcola, vicino i volti, tese 40, corone 40 la tesa, vendonsi. Acquedotto 9 Kremser. 8116 O

ISTRIA! Villino, terreni spiaggia, vendesi, permutasi, campagna Carso. Indirizzo Piccolo. 4447 O

MUGGIA! Villa signorile da vendere vicino mare. Offerte «Buone condizioni 3886» Piccolo. 3886 O

PODERE signorile vasto, varie case coloniche, terreni, giardino, villa ammobiliata, chiesetta, nella più amena posizione del Friuli orientale, vendesi. Prezzo mite, accordasi a persona solvibile qualunque facilitazione pagamento. Due minuti stazione ferroviaria, affare eccezionale, rendita garantita 7 percento. Scrivere conte Orgnani Villalta (Udine). 8166 O

REALITA' bellissime, fondi coltivati e incolti ad uso fabbrica, adatti per Sanatorio, in posizione stupenda, sopra il parco di Miramar, presso la stazione ferroviaria e strada di Aurisina, con cava di pietre, donde l'occhio spazia lontano, lontano e donde si respira un'aria balsamica, offre in vendita lo studio di V. D. Radovich. Offre anche a mutuo ipotecario 60.000 più 10.000 corone pupillari e assume amministrazione di stabili e di possessi, occupandosi con premura nell'interesse dei proprietari. Rivolgersi via Belpoggio 4. 4351 O

STABILE nuovo sei appartamenti, casetta vecchia due appartamenti, vendesi terreno compreso tese 255, passivi cor. 32.000 saldo prezzo 8000, principio Gretta. Acquedotto 9, Kremser. 8117 O

STABILE nuovo, con 11 locali, corte, annessa avviata trattoria, cantine sotterranee, adatte deposito birra, strada principale, vendesi cor. 32000, saldo prezzo ottomila. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 4373 O

VILLA signorile a Brazzano, presso Cormons vendesi, occasione eccezionale. Indirizzo Piccolo. 13674 O

VILLA sei locali, vigna, giardino, acqua, Chiuso, venti minuti da Ronchi, stazione ferroviaria, vendesi oppure affittansi 2 camere, cucina ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 13689 O

VILLA stupenda, ammobiliata, pressi Cividale, comfort moderno, giardino, torre, frutteto ecc. vendesi oppure permutasi con casa di rendita Trieste. Prezzo lire 40.000. Rivolgersi Conte Orgnani, Villalta, presso Udine. 4438 O

VILLA presso Grignano vendesi, piccolo saldo cassa, esclusi sensali. Offerte «Occasione 8169» Piccolo. 8169 O

VILLA signorile, massimo comfort, due stupendi appartamenti, giardino, vendesi urgentemente, causa divisione soci, saldo prezzo cor. 17.000. Offerte dirette «Divisione soci» Piccolo. 8139 O

VILLINO splendido pochi minuti dalla città vendesi, piccolo saldo. Indirizzo Piccolo. 4421 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, S. Sebastiano 2. 12096 P

CIMICI distrutte completamente usando la Tintura infallibile, flacone 40 cent. Drogheria Poropat, Stadion 20. 2237 P

CAPIGLIATURA splendida, biondo—oro, moderno, produce Estratto Camomilla speciale, innocuo. Farmacia Minerva, Piazza S. Francesco. 10541 P

DISCHI marca «Angelo», Fonotipia, Odeon, Jumbo e Pathè in 29, 35 cm., repertori completi, campionario dischi soltanto per audizione. Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa 13. Cataloghi gratis 4453 P

GRAMMOFONI «Angelo» migliori del mondo, dischi qualunque marca, ogni lingua, unicamente Emporio Zanetti, Cavana 6, dove trattasi esclusivamente articolo. 8049 P

GRAMMOFONI a zaffiro «Pathè», a punta metallica «Angelo», «Odeon», recentissimi modelli, accessori, riparazioni, vendita rateale, cataloghi a richiesta. Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa 13. 4454 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 4151 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, villino proprio. Telefono 278, rom. 4. 8068 P

MODE parigine, cappelli guarniti cor. 10 in poi; rimodernansi. Nuova 45, primo. 8153 P

PIUME di struzzo usate si posssono fare le più moderne fantasie. P. Goldoni 11, I, piumista. 8142 P

PIANINI noleggiansi prezzi mitissimi. Via Felice Venezian 30, secondo p. 8067 P

PULITURA eventualmente riparature macchine cucire, qualunque sistema, spesa minima. Indirizzo al Piccolo. 4314 P

SETA cruda, nuovo arrivo. Taffetas neri di Como, doppia altezza, vera convenienza. Primo piano Corso 3, Devescovi. 11932 P

SALONE Mode: modelli, forme, prezzi convenientissimi. Corso 45, I. 8150 P

TRAMEZZI seta, neri, novità pizzi, «guipure», grande assortimento collari pizzo, da cor. —.60 a cor. 16, al primo piano Corso 3, Devescovi, telefono 23-12. 11933 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO casa nuova, 2 camere, cucina, corte, uso orto, aria saluberrima, affittasi per villeggiatura. Rivolgersi: Santa Croce N. 330. 4295 Q

BORST! Villa Professor, si affittano prontamente stanze con giardino, per villeggianti. 4331 Q

BARCOLA! Affittansi stagione bagni villa signorile, due cucine, sei stanze, maggior parte ammobiliate, acqua, gas, giardino, bellissima, ariosa posizione, eventualmente cedesi parte della villa. Rivolgersi «Villa Nautilus» dietro Volti. 4026 Q

CAMERA vuota, campagna Roiano, affittasi per villeggiatura o anno. Indirizzo Piccolo. 4150 Q

CHI va in villeggiatura in Carinzia, trova camera ammobiliata, mitissimo prezzo, a Unterberger N. 3 e a Unterferlach N. 3. 3862 Q

VILLEGGIATURA!! Due camere, cucina, giardino. Cologna in monte 293. 8030 Q

ERPELLE Kosina. Per villeggiatura Hotel Union, ex Visnovich tutto restaurato a nuovo; nuovo conduttore, massimo comfort, cucina squisita, pulizia assoluta. 13688 Q

ISOLA! Villeggiatura, due, tre stanze, cucina, ammobiliate, vasta campagna, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4340 Q

ISOLA!! Villino 4 stanze ammobiliate, cucina, gas, bagno, affittasi per stagione. Indirizzo Piccolo. 3098 Q

KROISBACH presso Graz. Affittansi nel castello St. Josef bellissimi appartamenti estivi da 1 fino a 7 stanze e stanzino, grande parco con alberi vecchi bellissime passeggiate nel bosco, aria ricca d'ozono e senza polvere, bagno all'aperto, bagni di sole, piazzali per giuochi. Posizione bellissima, tranquilla, dista soltanto un quarto d'ora dalla piazza maggiore di Graz, congiunzioni favorevoli con la ferrovia locale di Graz. Prezzo di un appartamento di due stanze cucina, ammobiliato cor. 150 al mese. Affittansi anche singole stanze. Rivolgersi al costruttore edile Gartlgruber, Graz, Grieskai 38. 82587 Q

PIRANO!! Stanze ammobiliate con propria cabina bagno, affittansi. Rivolgersi Agenzia Comisso, Pirano. 13683 Q

PIRANO! Villino presso alla città, vista stupenda, affittasi ancora un appartamento ammobiliato. Rivolgersi Giov. Maraspin, Piazza Tartini. 8064 Q

STUDENTI che desiderano perfezionarsi nel tedesco trovano presso famiglia distinta, epoca vacanze, villeggiatura presso Graz, prezzi mitissimi. Informazioni Corso 5, II. 4401 Q

STRUGNANO!! Affittasi la villa «Maria», tre stanze, cucina, camerino, tutto ammobiliato, più cabina bagno marino. Informazioni alla villa oppure presso Francesco Piccoli, Pirano. 13682 Q

VILLEGGIATURA!! Casetta ammobiliata con godimento vasta campagna presso Portorose affittasi stagione estiva, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3667 Q

VILLEGGIATURA presso Villaco, ville, appartamenti ammobiliati, assai convenienti. Informazioni Giustinelli 13, IV piano, Gliebe. 8088 Q

VILLA deliziosa, al mare, composta cinque locali, affittasi stagione estiva a Orsera, una, eventualmente due famiglie. Ogni comfort, acqua purissima; condizioni modestissime. Indirizzo Piccolo. 4332 Q

VISERBA presso Rimini, splendida spiaggia, affittasi villa con giardino. Indirizzo Piccolo. 4387 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

EVELINE-Fred augura pronta guarigione. Saluti affettuosi. 3783 R

MEDIATORI o mediatrice matrimoni, seri, cercansi. Offerte sub «Possidente» Piccolo. 12122 R

TRICOLORE. Quanto altra volta desiderava trasloco, altrettanto ora lo temo; almeno vederti, tesoro mio! Affettuosissimi 8048 R

SIGNORE giovane, tristissimo, sposerebbe signorina con risparmio, anche tradita oppure con creatura. «Mesto» centrale, scontrino. 8037 R

SIGNORINA forestiera, colta e distinta, con mobili e biancheria, cerca signore di carattere e buon cuore, scopo matrimonio. Scrivere italiano, tedesco o slavo sub «Giugno 1912» al Piccolo. 4144 R

SIGNORINA educata, appartamento arredato, 7000 corone dote, sposerebbe signore indipendente, anche vecchio, posizione sicura, dai 40-50 anni. Serie offerte «Maria» fermo posta Piazza Giuseppina, verso scontrino. 4358 R

RAVENNA. Darei la vita per saperti felice... Farò quello che vorrai.... La lontananza ci fa cattivi! 8047 R

POVERA donna darebbe figlio quale figlio adottivo; desidera famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 4385 R

DEAR. Non raffreddamenti, recrudescenza; mi manchi assai. T'adoro. T. 8046 R

DONNA vista raccogliere ombrellino verde nella pistoria via Cavana, è pregata di riportarlo subito nella pistoria, a scanso dispiaceri. 4452 R

CIOCI. Mi commossi tanto che piansi mai provai tanto sconforto, è orribile, non posso pensare all'abbandono, esternamente dimostrerò «perchè lo vuoi», non credere però che possa dimenticare il troppo lieto passato. Ricordami spesso, riceverai saluti. 4404 R

COMPRESI sarebbe stato vano. Quello di ieri non mio. S. 4376 R

KETTI. Avevi ragione. Era poco; ma faccio quello che posso e quanto posso! Non credo però di avermi meritata quella atrocissima offesa. E. 4319 R

VIRGINIA, quel lunedì 6 maggio rimarrà scolpito nel mio cuore; venite in bottega che ho da parlarvi, o prima scrivetemi. Affettuosi. Giovanni. 8065 R

RAGAZZA operaia, trentenne, buone qualità, desidera conoscere buon operaio, scopo matrimonio. Sub «Operaia», posta centrale. 4441 R

QUARANTENNE, educatissimo, indipendente, desidera conoscere signora distinta, con piccola dote, scopo matrimonio. Solamente dettagliate, serie risposte vengono considerate. Offerte «Educato» posta Barriera. 8044 R

NON mio. Miei collettivi firmati con più precisione. Vivete in pace. L'invisibile. 8036 R

N. 41. Grazie! Non fa caso. N. 40. 4313 R

MARTEDI'!! Del gentile pensiero, grazie. A quando un nostro prossimo incontro? Cercherò incontrarvi e parlarci. Affettuosissimi. Novembre. 12144 R

IMPIEGATI regi, trovano convenienti partiti. Sub «Cuore», posta centrale, verso scontrino. 4315 R

LUI. Fervidi, ardentissimi, da chi t'adora. 8178 R

IMPIEGATO, possidente, anni 50, diritto pensione, desidera fare conoscenza con signora o signorina con dote, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta Piazza Borsa «Nizza». 8025 R

GIOVANE di idee bizzarre e geniali, disilluso della vita e desideroso ammogliarsi, cerca eletta creatura, di nobile ed elevato sentire, che sappia comprenderlo e gli infonda nuovamente l'amore per la vita. Preferisce musicista, onde possa alleviare con i misteri del suono le sue sofferenze. Scrivere, non anonime, sub «Eros», posta centrale, verso scontrino. 12138 R

FORESTIERA giovane, aristocratica, cerca amica pari condizione. Scrivere fermo posta «Magda Weiss», anonime cestinate. 4461 R

FELIX. Sol quando posso vederti sei invisibile; non esci o cerchi sfuggirmi? Giornalmente anelo vederti, godermi almeno del tuo sguardo fatidico, invece triste disillusione mi agghiaccia il core, l'anima, che son tuoi; tutta la mia vita! Non mi scrivi più, in settimana voglio parlarti. Infuocatissimi..... 8167 R

DUECENTOMILA CORONE

può ricevere, chi manda quattro corone al fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio N. 6, per un Biglietto Lotteria Stato, estrazione già Giovedì 4 Luglio 1912. Vincita principali Duecentomila corone. Tutte le vincite sono pagabili in denaro. Per ogni Biglietto mandare 4 corone più spese postali all'indirizzo: A. Bolaffio, Trieste.